

Indirizzario degli empori solidali in Italia

EMPORI ATTIVI AL 30 NOVEMBRE 2018

Nome	Ente gestore	Indirizzo	Telefono	E-mail	Sito web	Storia	M/A apertura
ABRUZZO							
Emporio solidale	Caritas diocesana di Avezzano	Piazza Matteotti, 40 – 67051 Avezzano (AQ)	0863 22495	caritasavezzano@libero.it		L'emporio nasce dalla sinergia progettuale con tre comuni del territorio diocesano, con i quali partecipiamo a un bando pubblico di contrasto alla povertà estrema (Fondo Unrra 2016), indetto dal ministero dell'Interno. Azione principale del progetto è l'apertura dell'emporio e il suo rifornimento con derrate alimentari e prodotti per l'igiene della casa e della persona.	1 2018
Emporio della solidarietà "Giovanni Paolo II"	Parrocchia San Paolo Apostolo	Via Florindo Ritucci Chinni, 1 – 66054 Vasto (CH)	0873 378636	parrocchiasanpaolo@gmail.com			3 2015
Stazione Alimentare - Emporio	Associazione socio culturale Joseph	Via G. Finamore, 47 – 66034 Lanciano (CH)	0872 711391	direzione@caritaslancianortona.it	www.caritaslancianortona.it	Il servizio "Stazione Alimentare – Emporio" nasce per rispondere a difficoltà alimentari, ma soprattutto per sostenere le persone accolte attraverso un percorso capace di riattivare forme di autonomia personale. Il progetto, approvato da Caritas Italiana con fondi 8Xmille per il 2014 e il 2017, è stato appoggiato dal comune di Lanciano che ha stipulato con la Caritas diocesana dell'arcidiocesi Lanciano-Ortona, un protocollo d'intesa e di partenariato. L'Emporio si trova nel centro storico della città, nei locali di una antica bottega alimentare di cui ha assunto le caratteristiche: bottega piccola e accogliente. All'interno sono presenti, oltre a prodotti alimentari surgelati e freschi, prodotti per l'igiene e la cura della persona e della casa. Inoltre gli accolti possono prelevare indumenti nuovi (magliette intime, pigiama, calze	11 2015

						<p>ecc.). A ogni prodotto è stato assegnato un valore di spesa espresso non in euro, ma in Kredito (Kr). Si può usufruire del servizio dopo la valutazione socio-economica del singolo e/o del nucleo familiare da parte degli operatori del centro di ascolto diocesano, i quali assieme all'accolto definiscono i bisogni e le risorse. Viene fissato il periodo di accesso e il numero dei Krediti, conteggiati su una carta di credito virtuale, la DonoCard, che ha validità massima di sei mesi con possibilità di rinnovo. Per poter accedere alla Stazione Alimentare - due volte al mese secondo un calendario di accesso - si deve sottoscrivere il regolamento del servizio nel rispetto degli altri accolti e dei volontari. L'apertura è garantita da operatori dell'associazione "Joseph".</p> <p>Inizialmente il servizio ha incontrato diverse difficoltà, soprattutto nell'interiorizzazione delle finalità pedagogiche del progetto da parte degli accolti, che hanno fatto fatica ad uscire dalla logica del "pacco viveri" per riconquistare la capacità dell'acquisto responsabile attraverso un percorso individuale mirato al benessere nella sua interezza. La richiesta di accesso all'emporio era spesso accompagnata da un atteggiamento come di pretesa, con il rifiuto di qualsiasi tipologia di accompagnamento educativo. Nel tempo ciò è stata superato e ad oggi il servizio è attivo senza particolari criticità.</p>	
Emporio solidale vestino. Caritas "Città di Penne"	Parrocchia S. Domenico Caritas Penne	C.da Conaprato – 65017 Penne (PE)	328 1729910	gianniteodorico@libero.it		Sorto inizialmente per la distribuzione di abbigliamento e calzature usati, l'attività si è ampliata con la distribuzione di alimenti offerti dalla solidarietà degli abitanti, per diventare emporio con il supporto della Caritas diocesana e del Banco alimentare. Attualmente assiste la popolazione di oltre 10 comuni dell'area vestina, che hanno richiesto di farvi parte.	12 2010
Emporio della solidarietà "Papa Francesco"	Associazione Spazi di prossimità	Via Rubicone, 15 – 65129 Pescara	085 4322050	emporio@caritas Pescara.it	www.emporiosolidarietapescara.org	Nel 2009 volontari dell'associazione Cuore Caritas che prestavano servizio presso la mensa diocesana si accorsero della nuova realtà di persone bisognose, i cosiddetti "nuovi poveri", che pur avendo la casa, ma avendo perso il lavoro, non riuscivano a coprire i bisogni familiari. Avviarono quindi la ricerca di un modo per poterli aiutare con un occhio rivolto alla dignità e alla libertà di scelta, e dopo aver contattato il primo progetto della Caritas di Roma avviarono anche a Pescara la realizzazione dell'emporio della solidarietà - terzo in Italia e il primo del sud - grazie al sostegno del direttore Caritas e alla generosità di aziende, amministrazione comunale e privati.	5 2008

Casa della Solidarietà Madre Teresa di Calcutta	Fondazione Caritas onlus Arcidiocesi Pescara-Penne	Corso Umberto I, 658 – 65015 Montesilvano (PE)		emporio.monte.silvano@caritas.pescara.it		La Casa della Solidarietà intitolata a Madre Teresa di Calcutta è un luogo di ascolto, accoglienza e accompagnamento che consente alla Fondazione Caritas di perseguire il suo impegno per combattere il disagio, la marginalità e le povertà presenti sul territorio. Attraverso questo progetto crediamo di essere segno, per i beneficiari, dell'impegno della comunità nei confronti di chi si trova a vivere momenti di difficoltà, senza distinzioni di sesso, nazionalità, cultura e credo religioso, con due servizi: la mensa per i poveri e l'emporio. L'emporio, rivolto principalmente a nuclei familiari, permette di offrire una possibilità concreta di superare situazioni di crisi temporanee e consente alla persona la riattivazione socio-lavorativa attraverso uno sviluppo e una crescita attiva preservando la dignità di ciascuno. La struttura è supportata dall'esperienza di un altro emporio gestito dalla Caritas Pescara-Penne nel comune di Pescara. Nel primo anno di attività abbiamo puntato a far rete sul territorio cittadino coinvolgendo le parrocchie, le aziende e i supermercati di media grandezza e soprattutto i privati. Questo ci ha permesso fino a oggi di sostenere la gestione dell'emporio sia per gli approvvigionamenti di viveri che per la logistica grazie al reclutamento dei volontari.	7 2017
Social market La formica	Pubblica Assistenza Pros onlus Pineto	Piazza Guglielmo Marconi snc – 64025 Pineto (TE)	085 9462127	info@laformicasolidale.it			12 2016
Emporio della solidarietà Teramo	Caritas diocesana Teramo-Atri	Via Tevere, 38 – 64100 Teramo	0861 249017	caritaste@gmail.com	www.caritasteramoatri.it	L'Emporio della solidarietà è un piccolo supermercato rivolto, nel pieno rispetto della loro dignità, a nuclei familiari in condizione di disagio e di reale difficoltà economica. L'obiettivo generale è quello di dare alla famiglia un sostegno concreto per superare la situazione di crisi e passare da una situazione di bisogno ad una di riscatto, dandole l'opportunità di continuare a fare delle scelte in autonomia e responsabilità. Nell'ambito dell'attività quotidiana del centro d'ascolto, gli operatori sociali e di carità, verificata l'esistenza di una condizione di disagio socio economico, potranno rilasciare un'autorizzazione per l'attribuzione di un credito di spesa. Le famiglie in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa saranno dotate di una <i>card</i> che consentirà loro di accedere all'emporio. Tale tessera sarà caricata tenendo conto della composizione del nucleo familiare e delle entrate del nucleo stesso. Con essa si avrà la possibilità di "pagare" i prodotti. L'emporio è attivo, grazie	12 2012

						alla collaborazione tra la Caritas diocesana, le diverse Caritas parrocchiali, la San Vincenzo, i servizi sociali e gli uffici della Pastorale giovanile, della Pastorale universitaria e della Pastorale sociale del lavoro.	
BASILICATA							
Emporio della solidarietà "Don Luigi Di Liegro"	Caritas diocesana Potenza-Muro Lucano-Marsico	Zona industriale – 85050 Tito Scalo (PZ)	347 5715144	caritasdiocesana.potenza@gmail.com			10 2018
CALABRIA							
Emporio della solidarietà	Confraternita Santa Caterina	Via Cafarone – 87100 Cosenza	0984 22249	emporiosolidalecosenza@gmail.com		L'emporio nasce da un'idea della Caritas diocesana di Cosenza per dare un aiuto momentaneo alle famiglie disagiate e coinvolge 9 parrocchie della città.	1 2017
Emporio solidale Henry Dunant	Croce Rossa Italiana Comitato di Acri	Via Giovanni Falcone – 87041 Acri (CS)	0984 955812	acri@cri.it	www.criacri.it	L'emporio solidale della Croce Rossa Italiana Comitato di Acri è stato ideato per dare a tutte le famiglie in difficoltà economiche un concreto aiuto e un punto di riferimento dove poter acquisire in maniera completamente gratuita generi alimentari, vestiario nuovo, giochi per bambini, prodotti per neonati e tanto altro. L'apertura dell'emporio consente alle famiglie più bisognose di poter usufruire dei beni primari proprio come se facessero la spesa in un normalissimo negozio facendo così superare loro quel momento iniziale di diffidenza causato molto spesso dallo stato di necessità.	5 2018
Emporio solidale	Associazione Teniamoci per mano	Via della Libertà – 87028 Praia a Mare (CS)	331 5866354	teniamocipermano@tiscali.it		Con questo servizio si cerca di andare incontro alle famiglie con modalità diverse rispetto alla tradizionale distribuzione. La persona, al centro dell'attenzione con le sue esigenze e nel rispetto della sua problematica, sceglie cosa portare a casa liberamente, non lo fa più passivamente perché in cambio della spesa fatta mette a disposizione un po' del suo tempo a favore dei bisogni della comunità a seconda delle proprie capacità e su indicazione dei volontari e del parroco. Obiettivo del progetto è dare a ogni famiglia una possibilità concreta per superare situazioni di bisogno aumentando la possibilità di crescita piuttosto che assumere atteggiamenti negativi rispetto ai problemi, sostenendo con il proprio tempo altre famiglie, anziani soli, ammalati e altre persone in difficoltà. Quel che ci proponiamo è prendere le distanze dal concetto di assistenzialismo e far leva sulle capacità di ogni famiglia di dare aiuto ad altri attraverso la capacità propria del "saper fare", mettendo in rete i bisogni dell'intera comunità.	5 2016

Emporio della solidarietà (Casa della speranza)	Carigest	Piazza Leonardo Da Vinci – 87067 Rossano Calabro (CS)	338 8708662			Dopo un'attenta analisi fatta dal direttore della Caritas e dall'arcivescovo, si è deciso che era utile sensibilizzare il territorio della diocesi attraverso l'apertura dell'emporio. È stato inaugurato il 7 febbraio 2018 alla presenza del cardinale Tagle e dell'arcivescovo di Rossano-Cariati. È ubicato nei locali dismessi della stazione ferroviaria.	2 2018
Insieme si fa	Masci Lamezia Terme 2	Via Generale Pietro Cristaudo – 88046 Lamezia Terme (CZ)	333 7545268	maione.anna@libero.it		L'emporio è nato nel 2010 dal progetto "Insieme si fa" della Comunità Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani) Lamezia Terme 2, finanziato dal comune fino al 2014. L'apporto della Comunità è stato sia progettuale che operativo, con attività di autofinanziamento. Fino al 2014 ha avuto un'utenza di circa 150 nuclei familiari al mese. Dal 2014 il progetto è stato supportato economicamente dalla Caritas diocesana. L'utenza attuale si aggira intorno ad 80 famiglie mensili, per un totale di circa 320 persone.	3 2010
Emporio solidale I 5 pani	Cooperativa sociale Kroton Community onlus	Via Cesare Terranova, 8 – 88900 Crotone	0962 376066	cinquepani@krotoncommunity.it	www.krotoncommunity.it	L'Emporio solidale "I cinque pani" è un supermercato particolare: si fa la spesa gratis. Nato nel 2014 grazie alla collaborazione di 15 realtà territoriali, dà la possibilità a quasi 150 famiglie di acquistare gratuitamente per mezzo di una tessera a punti nominativa. Possono usufruirne i nuclei familiari italiani e stranieri che versano in condizione di reale difficoltà, disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale e che non riescono a far fronte alle loro necessità primarie. "I cinque pani" mette a disposizione generi alimentari di prima necessità: pasta, riso, pomodori in scatola, legumi, zucchero, olio, biscotti, latte, farina. La tessera si può ritirare presso gli enti promotori, che valutano se il nucleo familiare è in possesso dei requisiti stabiliti per aver accesso all'emporio; gli enti, poi, comunicano alla cooperativa Kroton Community, gestore dell'emporio, il nominativo del soggetto da aiutare e i punti di cui lo stesso potrà usufruire. Lo scopo primario è predisporre, in maniera condivisa, percorsi differenziati per le famiglie in difficoltà, al fine di attuare interventi volti a prevenire le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari creando reti di solidarietà sociale, promuovere le politiche della famiglia, perseguire politiche di inclusione per le persone a rischio di esclusione sociale, comprese le forme di povertà estreme operare una distribuzione attenta dei prodotti al fine di evitare disparità e discriminazioni, recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento degli stili di vita. "I cinque pani" prende il nome dal famoso brano evangelico in cui Gesù sfama una moltitudine di gente grazie	4 2014

						a cinque piccoli pani e due pesci. Il motivo è quindi racchiuso nella consapevolezza che quel poco che abbiamo lo mettiamo a disposizione. Siamo convinti che Qualcun altro lo moltiplicherà e non farà mai mancare il necessario. Tutto nasce nel luglio del 2013, da un tavolo organizzativo di contrasto alle povertà emergenti convocato dalla provincia di Crotona, da lì piano piano si è compreso che era concreta l'esigenza di aggiungere alle tante attività da tempo consolidate nel territorio per il sostegno alle persone in stato di disagio una iniziativa innovativa quale è quella dell'emporio solidale. Il 16 dicembre 2013 presso la prefettura U.T.G di Crotona, è stato siglato il protocollo di intesa con il quale si è avviato il percorso per la nascita dell'emporio, inaugurato il 2 aprile 2014.	
Geneareth Un riparo per la crisi	Associazione Geneareth Un riparo per la crisi onlus	Via Riparo Cannavò snc c/o locali parrocchiali S. Maria della Neve – 89133 Reggio Calabria	389 3157118	emporioreggiocalabria@gmail.com	www.emporiodelsolidarietaereggiocalabria.it	L'Emporio della solidarietà "Geneareth un RIPARO per la crisi" nasce nel 2013 come risposta a un bisogno rilevato dal centro di ascolto diocesano "Mons. G. Ferro" e dagli altri centri di ascolto Caritas della diocesi di Reggio Calabria. Tante famiglie, a causa della chiusura di aziende e di attività commerciali si sono trovate inaspettatamente senza alcuna fonte di reddito e costrette a chiedere aiuto per gli indispensabili mezzi di sussistenza. L'intento dell'emporio è dare concretezza alla solidarietà, educare ad un consumo responsabile ed equo, ridare dignità alle persone in difficoltà sostenendole ad essere soggetti attivi invece che assumere un atteggiamento di passività di fronte alle difficoltà. È divenuto nel tempo un luogo di accoglienza, di ascolto e di condivisione nel quale vengono in particolar modo valorizzate le relazioni umane. Si è riusciti a creare una rete tra volontari, donatori e famiglie, nella quale non c'è distinzione tra chi "dà" e chi riceve: l'esempio è dato in particolare dai vari momenti che si condividono, la festa di Natale per tutti, le raccolte alimentari ed altri momenti di vita insieme. Una particolare attenzione l'emporio la riserva ai giovani che vogliono avvicinarsi alle attività di volontariato e alle persone che hanno difficoltà di reinserimento nella vita sociale. Numerose nel corso degli anni, le manifestazioni a sostegno dell'emporio da parte di associazioni e scuole della città e numerosi i riconoscimenti per il servizio svolto.	5 2013
CAMPANIA							
L'emporio solidale	Gruppo volontari vincenziani S.	Via Roma, 41 – 83036 Mirabella Eclano (AV)	320 3477635			I volontari vincenziani di Mirabella Eclano, in collaborazione con la Caritas parrocchiale, il Centro di ascolto "Il Samaritano" e con la Caritas diocesana di Avellino, dopo aver raccolto i	9 2017

	Vincenzo de Paoli di Mirabella Eclano					bisogni di tante famiglie che vivono situazioni di difficoltà, hanno istituito l'emporio solidale. Un negozio ove la persona sceglie quali prodotti portare a casa, preleva ciò che vuole e di cui ha necessità. La sicurezza dell'approvvigionamento è data dagli elementi di base del Banco alimentare di Fisciano (SA) e dai contributi annuali in denaro che diversi benefattori, invitati a partecipare a questa iniziativa, hanno erogato all'associazione promotrice. Tante famiglie della comunità, sensibili al problema dei più bisognosi, forniscono periodicamente all'emporio un piccolo aiuto alimentare.	
Market solidale	Consorzio Sale della Terra	Contrada Pezzapiana, Zona industriale – 82100 Benevento	0824 29354	segreteria@diocesidibenevento.it	www.caritasbenevento.it	Il Market solidale nasce nel 2010 da un atto d'intesa tra la provincia, il comune e la Caritas diocesana di Benevento con l'intento di innovare i servizi di prossimità e di contrasto all'indigenza dei nuclei familiari, in linea con gli interventi caritativi progettati dalla chiesa Italiana in risposta alla crisi economica degli ultimi anni. L'emporio è stato sostenuto dal 2010 al 2014 da fondi provenienti dall'8x1000 dell'Arcidiocesi di Benevento, dall'8x1000 proveniente dalla Caritas Italiana, dalla provincia di Benevento e da contributi annuali del comune di Benevento. Il market solidale pone in offerta gratuita prodotti in scadenza ceduti dalle catene commerciali alimentari presenti sul territorio, prodotti Agea, offerti da privati o acquistati con fondi Caritas. Nei primi anni di gestione del market, i beneficiari erano le famiglie selezionate dagli enti pubblici, sulla base di criteri oggettivi (reddito e componenti del nucleo familiare); attualmente i beneficiari sono presi in carico dal consiglio di amministrazione Caritas che gestisce autonomamente il servizio tramite fondi 8x1000 e donazioni. Mentre in passato l'accesso al market da parte prevedeva l'utilizzo di una card elettronica personalizzata, ricaricata dagli enti partner e corrispondente all'acquisizione dell'intero paniere di beni alimentari previsti per una famiglia media di 5 componenti con bambini, attualmente i beneficiari ricevono un Buono Market disposto dal Cda diocesano, dopo l'ascolto, da spendere presso l'emporio in giorni prestabiliti.	2010
Passamano Caserta	Associazione Passamano Caserta	Via Valentino Mazzola, 7 – 81100 Caserta	331 2891416	passamanocaserta@gmail.com		L'emporio è stato avviato grazie all'impegno e alla determinazione di un gruppo di persone unite nell'omonima associazione di volontariato che, senza finanziamenti pubblici, né aiuti economici di alcun genere, hanno deciso di dar vita a un sogno comune, ritagliando del tempo da impegni familiari e lavorativi, al fine di dedicarsi ad un progetto di utilità sociale. "Passamano Caserta" è nato sulla	11 2013

					scia di una iniziativa già realizzata sia in Austria che in Germania, approdata in Italia prima a Bolzano (Passamano Bolzano) e poi a Caserta, in un gemellaggio simbolico nord-sud che ha come filo conduttore la filosofia del recupero e del riutilizzo dei beni in favore dell'ambiente e del territorio. Il progetto si basa "sulla condivisione e sullo scambio, non solo di oggetti ma anche di idee e saperi", proiettato verso il recupero e il riutilizzo dei beni, la condivisione e il rispetto per l'ambiente. Si possono scambiare libri, scarpe, cd, fumetti, utensili, indumenti, tutto ciò che in fondo non serve più, con l'unico paletto che sia comunque in buone condizioni. L'associazione Passamano caserta, laica e apartitica, è aperta a tutti, senza alcuna distinzione di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. "Se un uomo sogna da solo... è solo un sogno, ma se si sogna in tanti... è la realtà che comincia" (proverbio brasiliano).	
Pezze pazze di legalità	Casa dei diritti sociali Gruppo auto mutuo aiuto Maddaloni	C.da Ama-Via Bixio, 210 – 81024 Maddaloni (CE)	346 7762048	cdsamamaddaloni@libero.it		1 2016
Lisa Simpson Market (LSM)	Associazione famiglie solidali Giuseppe Ferraro	Via F. De Angelis, 34 – 81024 Maddaloni (CE)	0823 200017	famigliesolidaligf@libero.it	LSM è una iniziativa nata con la partecipazione al Bando Microprogettazione sociale 2012/2013 del Csv Assovoce di Caserta, in seguito alla collaborazione con la Fondazione Giuseppe Ferraro onlus che cedeva all'associazione Famiglie solidali abbigliamento, mobili, libri, alimenti, medicinali e latte per neonati in eccesso rispetto ai propri fabbisogni. Con la partecipazione al bando è stato strutturato il mercatino solidale LSM. L'idea è stata di creare una "fusione" tra la figura del volontario e quella dell'assistito, spronando i membri dei nuclei familiari in difficoltà a utilizzare le proprie potenzialità residue. Le famiglie non come destinatarie passive di prestazioni, ma come partner attivi di un percorso di aiuto in cui si realizzano insieme percorsi di uscita dalle condizioni di bisogno. LSM è quindi un progetto di auto mutuo aiuto in cui è la comunità, il quartiere a farsi carico di se stesso. È un progetto che promuove la solidarietà senza differenziazioni e si apre anche al territorio. Nel "Lisa Simpson Market" le persone si incontrano per fare acquisti, l'agente di scambio non è il denaro ma il tempo donato. Ogni persona che si reca al LSM può prelevare le merci che occorrono alla gestione quotidiana della sua famiglia	2 2014

						<p>offrendo in cambio quello che può, primo fra tutti il suo tempo. Il tempo e le merci sono quantificabili in “tempo-punti dono”. Accanto al tempo il partecipante può offrire volontariamente altre tipologie di azioni (abilità professionali, collaborazioni, lezioni, tutoraggio ecc.) sempre nell’ottica del mutuo scambio. Ogni persona è dotata di un portafoglio personale di scambio in cui sono indicati, con una sorta di contabilità dare-avere, i punteggi raggiunti in termini di volontariato e i punteggi spesi per le necessità familiari. La contabilizzazione giornaliera avviene mediante turni programmati e vengono resi attestati dai volontari e personale del LSM. Per accedere al LSM viene presentata una domanda corredata dalle certificazioni richieste o autocertificazioni e si partecipa a un colloquio individuale formativo e di orientamento con il personale specializzato per all’attivazione del laboratorio del riuso.</p>	
Goccia di rugiada	Associazione Goccia di rugiada	Via Gioacchino Luigi Mellucci, 52 – 80147 Napoli	081 18495154	gocciadirugiada@live.it	www.gocciadirugiad2.wixsite.com/gocciadirugiada	<p>Nasce su iniziativa del centro di ascolto parrocchiale per contrastare la crisi economica e alimentare, che nel territorio aveva visto quadruplicare nel 2011 le richieste delle famiglie. L’aiuto alimentare va a sommarsi al servizio di ascolto, che cerca di comprendere i motivi per cui le famiglie non riescono a gestire il proprio bilancio. Periodicamente vengono svolti incontri per fortificare il rapporto di fiducia con i beneficiari e attivare percorsi affinché siano sempre più in grado di provvedere a se stessi.</p>	12 2012
Arca	Associazione La Casetta onlus	Via Cappella, 74 – 80070 Monte di Procida (NA)	081 8682154	info@lacasettaonlus.it	www.lacasettaonlus.it/emporio-della-solidarieta-arca/	<p>Attraverso il bando Programmazioni sociali del Csv di Napoli, è stato sostenuto il progetto “Operazione Conforto, la casetta in strada”, promosso dalle associazioni di volontariato La Casetta e Comunità di Sant’Egidio. L’iniziativa è nata dalla diffusa esigenza di offrire supporto alimentare e psicologico ai senza fissa dimora dell’area flegrea. Il primo aiuto previsto dalle attività del progetto veniva offerto direttamente in strada, dove volontari e operatori distribuivano pasti, coperte e indumenti in modo da stabilire una prima relazione e orientare ai servizi del territorio. Sono stati supportate circa 50 persone. Il progetto si è poi evoluto nella realizzazione dell’emporio solidale Arca. Si tratta di un social market, uno spazio dove persone e famiglie indigenti possono recarsi a fare la spesa, come in un comune negozio, ma per pagare non utilizzano soldi, bensì donazioni di tempo per attività utili alla comunità. A partecipare al progetto sono 40 famiglie, 20 di Bacoli e 20 di Monte di Procida, in provincia di Napoli, individuate direttamente dai servizi sociali del comune con i</p>	11 2016

						quali è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa. Prima di prestare la propria opera, tutti i clienti seguono una formazione al volontariato direttamente con l'associazione La Casetta onlus.	
EMILIA-ROMAGNA							
Emporio solidale Case Zanardi Abba	Comune di Bologna, Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti	Via Abba, 29 – 40141 Bologna		emporiosolidale.bo@gmail.com	https://www.facebook.com/casezanardi	L'emporio Capo di Lucca, inaugurato a novembre 2014 e collocato in un locale messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione comunale, nasce su iniziativa dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti del comune di Bologna, a seguito di una co-progettazione all'interno del progetto Case Zanardi. Il comune ha il coordinamento generale, garantisce l'integrazione delle progettualità e favorisce le sinergie tra i soggetti coinvolti. Si vuole contrastare lo spreco di risorse alimentari e relazionali, promuovendone il recupero in chiave solidale in una logica di responsabilità condivisa, agevolando l'accesso a beni di prima necessità a famiglie che si trovano in situazione di disagio sociale, lavorativo, alloggiativo. Le segnalazioni sono realizzate dai servizi sociali del comune e dell'Azienda Usl oltre che dalle realtà del terzo settore della rete Case Zanardi. L'ammissione dei nuclei familiari è subordinata alla verifica del progetto d'accompagnamento sociale, in accordo anche con i servizi competenti, e alla sottoscrizione di un Patto di sostegno all'inclusione attiva della durata massima di 1 anno. Questo prevede anche che prendano contatto con lo Sportello Case Zanardi che offre corsi di rinforzo linguistico, alfabetizzazione informatica, formazioni in situazione, sicurezza sul lavoro, orientamento e ricerca attiva. Inizialmente furono inserite 10 famiglie che usufruivano della misura di inclusione "Social card". Nel tempo il numero di nuclei è aumentato, in proporzione all'aumento dei beni raccolti e/o donati: a giugno 2018 le famiglie beneficiarie sono 17. Nell'emporio si possono scegliere gratuitamente beni (alimentari, di igiene personale e per la casa, oltre al materiale scolastico) la cui quantità è calcolata in base a un punteggio proporzionato alla composizione del nucleo. I volontari dell'emporio accompagnano i beneficiari nella spesa per favorire acquisti consapevoli, fornire indicazioni di economia domestica e sensibilizzare sui risparmi ottenuti.	11 2014

Emporio solidale Case Zanardi Beverara129	Coordinamento o volontariato Lame (Cvl)	Via della Beverara, 129 – 40131 Bologna		cvlbeverara129@gmail.com	https://www.facebook.com/casezanardi	<p>L'emporio Beverara129, inaugurato in aprile 2016 e collocato in un locale dell'amministrazione comunale gestito dall'Asp Città di Bologna, nasce da una collaborazione tra Cvl e il progetto Case Zanardi. Il Cvl ha il coordinamento generale. Si vuole contrastare lo spreco di risorse alimentari e relazionali, promuovendone il recupero in chiave solidale in una logica di responsabilità condivisa, agevolando l'accesso a beni di prima necessità a famiglie che si trovano in situazione di disagio sociale, lavorativo, alloggiativo. Le segnalazioni sono realizzate dai servizi sociali del comune e dell'Azienda Usl oltre che dalle realtà del terzo settore della rete Case Zanardi. L'ammissione dei nuclei familiari è subordinata alla verifica del progetto di accompagnamento sociale, in accordo con i servizi competenti, e alla sottoscrizione di un Patto di sostegno all'inclusione attiva della durata massima di 1 anno. Questo prevede anche che prendano contatto con lo Sportello amico che offre corsi di rinforzo linguistico, alfabetizzazione informatica, formazioni in situazione, sicurezza sul lavoro, orientamento e ricerca attiva. Inizialmente furono inserite 16 famiglie. Nel tempo il numero di nuclei è aumentato, in proporzione all'aumento dei beni raccolti e/o donati: a giugno 2018 le famiglie beneficiarie sono 26. Nell'emporio si possono scegliere gratuitamente beni (alimentari, di igiene personale e per la casa, materiale scolastico e indumenti per bambini e adulti) la cui quantità è calcolata in base a un punteggio proporzionato alla composizione del nucleo. I volontari dell'emporio accompagnano i beneficiari nella spesa per favorire acquisti consapevoli, fornire indicazioni di economia domestica e sensibilizzare sui risparmi ottenuti.</p>	4 2016
Emporio Capo di Lucca	Comune di Bologna, Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti	Via Capo di Lucca, 37 – 40126 Bologna		emporiosolidale.bo@gmail.com	https://www.facebook.com/casezanardi	<p>L'emporio Capo di Lucca, inaugurato a novembre 2014 e collocato in un locale messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione comunale, nasce su iniziativa dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti del comune di Bologna, a seguito di una co-progettazione all'interno del progetto Case Zanardi. Il comune ha il coordinamento generale, garantisce l'integrazione delle progettualità e favorisce le sinergie tra i soggetti coinvolti. Si vuole contrastare lo spreco di risorse alimentari e relazionali, promuovendone il recupero in chiave solidale in una logica di responsabilità condivisa, agevolando l'accesso a beni di prima necessità a famiglie che si trovano in situazione di disagio sociale, lavorativo, alloggiativo. Le</p>	11 2014

						<p>segnalazioni sono realizzate dai servizi sociali del comune e dell'Azienda Usl oltre che dalle realtà del terzo settore della rete Case Zanardi. L'ammissione dei nuclei familiari è subordinata alla verifica del progetto d'accompagnamento sociale, in accordo anche con i servizi competenti, e alla sottoscrizione di un Patto di sostegno all'inclusione attiva della durata massima di 1 anno. Questo prevede anche che prendano contatto con lo Sportello Case Zanardi che offre corsi di rinforzo linguistico, alfabetizzazione informatica, formazioni in situazione, sicurezza sul lavoro, orientamento e ricerca attiva. Inizialmente furono inserite 40 famiglie che usufruivano della misura di inclusione "Social card". Nel tempo il numero di nuclei è aumentato, in proporzione all'aumento dei beni raccolti e/o donati: a giugno 2018 le famiglie beneficiarie sono 91. Nell'emporio si possono scegliere gratuitamente beni (alimentari, di igiene personale e per la casa, oltre al materiale scolastico) la cui quantità è calcolata in base a un punteggio proporzionato alla composizione del nucleo. I volontari dell'emporio accompagnano i beneficiari nella spesa per favorire acquisti consapevoli, fornire indicazioni di economia domestica e sensibilizzare sui risparmi ottenuti.</p>	
Il granaio		Via Garibaldi, 38/b – 40061 Minerbio (BO)	377 1614985	ilgranaio.minerbio@gmail.com		<p>Il progetto è nato nel 2016 per iniziativa dell'assessore Catia Rambaldi che ha coinvolto molte delle associazioni di volontariato già presenti sul territorio (Auser, Caritas, Centro sociale Primavera, protezione civile, Comitato soci coop reno, Spi Cgil) e molti comuni cittadini. Si è quindi costituito un nucleo di volontari che hanno seguito un percorso formativo e motivazionale tenuto da esperti del Csv Volabo. A seguito di tale percorso sono stati definiti ruoli e competenze. Il 9 novembre del 2017 abbiamo aperto le porte. I nuclei familiari vengono avviati al negozio tramite uno sportello d'ascolto dedicato gestito insieme da servizi sociali comunali e Caritas. Il numero originario delle famiglie (8) è, in pochi mesi, triplicato.</p>	11 2017
Emporio il Sole	Associazione Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia	Via Modigliani, 12-14 – 40030 Casalecchio di Reno (BO)	324 0927266	info@emporioilsole.it	www.emporioilsole.it	<p>L'emporio nasce come evoluzione di un progetto distrettuale di recupero dell'inventario della Grande distribuzione organizzata. I comuni facenti parte dell'Unione Reno Lavino Samoggia sono stati promotori dell'iniziativa ed hanno contribuito ad aggregare diversi soggetti del terzo settore che oggi compongono l'associazione per la gestione dell'emporio.</p>	11 2018

Amalio	Comune di San Lazzaro di Savena	Via Emilia, 297 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)		emporioamalio@comune.sanlazzaro.bo.it			10 2018
No sprechi	Associazione No sprechi onlus	Via Lambertini, 1/p – 40026 Imola (BO)	0542 643248	nosprechionlus@gmail.com		All'inizio di ogni storia c'è sempre una data importante: per l'associazione No sprechi è il 7 aprile del 2014, quando fu inaugurato l'emporio solidale. Era il primo atto concreto di un processo nato l'anno precedente quando sette associazioni caritatevoli decisero di affidare a una unica struttura una parte importante della loro azione solidale: quella di rispondere ai bisogni alimentari dei propri assistiti. Costituirono pertanto una realtà di secondo livello con il compito di gestire al meglio la distribuzione di prodotti alimentari (e non solo) in uno spazio appositamente attrezzato. Nacque così l'associazione No sprechi, come organismo non lucrativo di utilità sociale dedito - come indicato nell'atto costitutivo e nello statuto - esclusivamente a perseguire finalità di solidarietà attraverso la "raccolta di eccedenze di produzione agricola, alimentare e agroalimentare presso le imprese di produzione, della grande distribuzione, del commercio e della ristorazione organizzata e la successiva distribuzione a persone svantaggiate e indigenti in ragione delle proprie condizioni personali, economiche, sociali, familiari, ecc."; senza trascurare di raccogliere e distribuire anche altri beni di prima necessità (come vestiario e prodotti per l'igiene e la casa) e realizzare altre iniziative socio-assistenziali per favorire l'integrazione sociale delle persone in condizioni di precarietà. L'impresa sembrava tutt'altro che facile e per questo partiva all'insegna della sperimentazione, come una comune start up, cioè una neo-impresa che si dà un periodo di tempo per mettere a punto il proprio progetto e la strategia operativa. Un tempo che non può essere indefinito; prima o poi occorre fare un bilancio per verificare se esistono o meno i presupposti per continuare e se, nel vasto panorama sociale di cui si fa parte, si è in grado di svolgere un ruolo importante e richiesto. Oggi il consiglio direttivo dell'associazione No Sprechi ritiene che il periodo di sperimentazione deve ritenersi concluso e che occorre dedicarsi sia al consolidamento di quanto avviato che all'ampliamento del proprio raggio d'azione, in sintonia con la missione che si è data.	4 2014
Emporio della solidarietà	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Via Lunga, 43 – 47122 Forlì	0543 701915	emporio@caritas-forli.it	www.emporioforli.it	Il 12 marzo 2013 la Fondazione Buon Pastore Caritas Forlì, braccio operativo della Caritas, e il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, in collaborazione con i centri di	10 2014

						<p>ascolto parrocchiali e le associazioni del territorio che si occupano di distribuzione alimentare agli indigenti, presero la decisione di realizzare un magazzino per lo stoccaggio, la lavorazione e la distribuzione di alimenti freschi o secchi - recuperati attraverso la raccolta delle eccedenze presso supermercati, produttori locali, per renderli disponibili a tutte le realtà che si occupano della distribuzione in forma gratuita di alimenti - e un emporio per la distribuzione diretta alle famiglie che vi possano accedere tramite una tessera punti gratuita. Alla base della decisione ci fu la grave crisi economica che stava facendo emergere un forte bisogno di generi alimentari e che si riteneva non un fatto momentaneo ma destinato a durare per anni. Per far fronte agli investimenti iniziali ci si avvale di risorse provenienti da progetti di Caritas Italiana (50%), di un impegno proprio di Caritas diocesana (25%) e da entrate di privati cittadini/associazioni (25%). Il costo per la gestione fu ritenuto sostenibile grazie anche al contributo finanziario del Comitato per la lotta contro la fame nel mondo che si è impegnato a devolvere il ricavato della raccolta e rivendita di indumenti usati in maniera continuativa all'emporio. Nel caso i ricavi dell'emporio fossero insufficienti alla copertura dei costi, la Caritas e il Comitato si sono impegnati a coprire le perdite al 50%. L'inaugurazione è avvenuta il 5 ottobre 2014. Il numero di famiglie accolte si è incrementato nel corso di un anno, per stabilizzarsi su una media di 500 attive in contemporanea.</p>	
Il Mantello - Emporio solidale Ferrara	Associazione Agire Sociale	Via Mura di Porta Po, 9 – 44124 Ferrara	0532 52848	info@ilmantelloferrara.org	www.ilmantelloferrara.org	<p>Nel 2013 un gruppo di volontari di alcune delle associazioni storicamente impegnate in città nel contrasto alle povertà, coordinati da Agire Sociale, ha visitato gli empori già attivi a Parma, Prato e Modena per acquisire una conoscenza diretta del loro funzionamento: queste visite hanno permesso di soffermarsi su punti di forza e di debolezza dei diversi modelli. In seguito ad accurata riflessione, il gruppo ha valutato che il modello di emporio ferrarese non voleva essere sostitutivo a quello agito in città da associazioni e Caritas parrocchiali già impegnate nella distribuzione di beni alimentari, ma integrativo, dal momento che il target di beneficiari individuato è riferito a persone non in condizione di povertà assoluta, ma di impoverimento. Persone quindi che, solo in minima parte, si sono rivolte finora ad associazioni o servizi: i così detti nuovi poveri o "invisibili". Punto cardine fin dall'inizio, la certezza che l'emporio non</p>	10 2016

						voleva essere solo un erogatore di beni materiali, ma anche luogo di accoglienza ed accompagnamento, prima di tutto relazionale, di persone in condizione di momentanea fragilità e difficoltà economica e socio-relazionale. Oltre alla spesa, quindi, la possibilità di essere ascoltati, accompagnati e orientati ad altri servizi del pubblico e del privato sociale, nonché, grazie al coinvolgimento delle realtà imprenditoriali in azioni di responsabilità sociale di impresa, a un paniere di beni “immateriali” come l’orientamento al lavoro, la formazione professionale, il sostegno psicologico e legale, opportunità culturali e sportive. Fin dall’inizio è stato chiaro che perché un progetto di questa portata fosse realmente di comunità, era necessario coinvolgere il pubblico. La cabina di regia è lo strumento che si è individuato per facilitare un’adeguata politica integrata: è costituita da Agire Sociale (ente gestore dell’emporio), Asp Centro servizi alla persona Ferrara, Ausl e comune di Ferrara con il compito di definire le politiche e le strategie dell’emporio solidale e verificarne l’attuazione, individuando le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Monitora gli <i>step</i> di percorso, compresi i risultati raggiunti e gli impatti sulla comunità.	
Il Mantello Emporio solidale Pomposa	Associazione di volontariato Buonincontro	Via Lovara, 8 – 44021 Pomposa di Codigoro (FE)	340 5300299	segreteria@ilmantellopomposa.it	www.ilmantellopomposa.it	L’emporio è situato in una struttura di 300 mq. di proprietà della parrocchia Abbazia di Pomposa e che Don Stefano Gigli, in accordo con l’arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, ha concesso in comodato gratuito all’associazione Buonincontro. Questa gestisce l’emporio con il coordinamento dell’associazione Agire Sociale di Ferrara e si fa carico delle spese per le utenze e la manutenzione ordinaria. Oltre alla spesa gratuita, il progetto prevede l’accompagnamento attraverso servizi centrati sulla persona: ascolto, relazione, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale, attività ricreative, sportive e culturali per tutta la famiglia. L’obiettivo dell’emporio solidale è fornire un aiuto concreto ai beneficiari per facilitare il percorso di risalita e migliorare le proprie condizioni di vita. A partire da metà ottobre 2018 l’emporio accoglierà 61 nuclei familiari con circa 40 minori, in condizione di povertà e socialmente fragili, individuati da Asp e servizi sociali del comune. Il Mantello Pomposa riceverà donazioni dirette da aziende produttive ed enti locali, ma anche da cittadini tramite il Progetto Galdino.	9 2018
Portobello emporio sociale	Associazione Porta Aperta	Via Divisione Acqui, 81 – 41122 Modena	059 7132476	info@portobellomodena.it	www.portobellomodena.it	Portobello è nato con lo scopo di dare un aiuto dignitoso a persone che attraversano un momento di temporanea difficoltà. Questi gli obiettivi del progetto:	6 2013

						<p>1) fornire potere d'acquisto a persone e famiglie in temporanea difficoltà economica: all'interno del market i beneficiari, selezionati dai servizi sociali del comune, possono scegliere prodotti di prima necessità utilizzando un budget di punti legato al codice fiscale;</p> <p>2) migliorare la distribuzione e la gestione delle risorse alimentari a scopo benefico disponibili nel territorio grazie a un magazzino capiente e celle frigorifere: si effettuano scambi di prodotti con altri empori e si ridistribuisce ciò che non viene utilizzato ad altre realtà del territorio;</p> <p>3) curare le relazioni ed offrire supporto ai beneficiari: grazie alle associazioni partner è possibile usufruire di consulenze gratuite, riguardanti la gestione del bilancio familiare, situazioni di sovra-indebitamento, rapporti con i fornitori di utenze; le occasioni di scambio e di incontro tra le persone sono centrali per il progetto;</p> <p>4) produrre nuova solidarietà, alimentando la cultura dell'impegno sociale e della cittadinanza attiva: Portobello è un progetto di comunità, che coinvolge associazioni, aziende, istituzioni; è anche un moltiplicatore di risorse: associazioni e istituzioni sono rafforzate dalla mobilitazione di volontari coinvolti nel progetto; le aziende beneficiano in termini di redistribuzione delle eccedenze produttive; la possibilità di fare volontariato all'emporio o presso altre associazioni promuove l'idea che ciascuno può essere protagonista anche nei momenti di difficoltà;</p> <p>5) prevenire lo scivolamento in situazioni di povertà cronica: Portobello è un progetto di lotta alla povertà, il partenariato coinvolge il mondo istituzionale, del profit e del terzo settore, impegnati in un'azione integrativa rispetto agli interventi già presenti sul territorio, concentrandosi sulla "fascia grigia" emersa con la crisi economica degli ultimi anni e fornendo gli strumenti per evitare di scivolare in condizione di povertà assoluta.</p>	
Il Melograno	Associazione Il Melograno onlus	Via San Simone, 6 – 41049 Sassuolo (MO)	0536 1750990	progetto@emporiomelograno.it	www.emporiomelograno.it	<p>Nasce dall'evoluzione di un originario intento di collaborazione tra più realtà associative della città che si occupavano di distribuzione alimentare (Caritas e suoi Centri di Ascolto, Croce Rossa, Meridiana Solidarietà, Forum Ute). Coordinandosi con il Centro di servizio per il volontariato e in rapporto con i servizi sociali del comune, sono riuscite a far confluire le proprie risorse all'interno di un unico progetto di "sostegno alimentare alle famiglie in difficoltà", con l'obiettivo di creare un unico luogo di riferimento della città,</p>	5 2014

						<p>rappresentato anche da spazi accoglienti che potessero favorire l'incontro e le relazioni umane, per accorciare un po' le distanze della solitudine. Il progetto sin da subito ha immaginato la creazione di un market dove le persone potessero scegliere ciò di cui avevano più bisogno, con atteggiamento quindi "attivo" e non passivo, con un budget di punti mensili da saper gestire. In contemporanea però è stato chiaro da subito che questo aspetto "materiale" rappresentava solo una parte del progetto, in quanto si è condivisa la necessità di sviluppare un'attenzione rivolta anche ad attività e iniziative di tipo informativo e culturale, sui temi dello spreco del cibo e in generale, della "corretta" alimentazione e della solidarietà. Per la gestione dell'intero progetto è stata fondata una nuova associazione di volontariato.</p>	
Eko Market Solidale	Unione Terre di Castelli	Via Caselline, 307 – 41058 Vignola MO	059 777690	eko@terredicas telli.mo.it	http://eko.terredi castelli.mo.it	<p>Eko è l'emporio solidale dell'Unione Terre di Castelli dove persone in difficoltà socio-economica possono fare la spesa, scegliendo dagli scaffali beni di prima necessità. Eko esiste per dare alla comunità uno spazio di scambio relazionale e aiuto alle persone in difficoltà partendo dalle loro competenze e interessi, stipulando al momento dell'ingresso un patto di corresponsabilità che prevede il loro coinvolgimento in attività di volontariato o formazione. Oltre alla lotta allo spreco alimentare, promuove il riuso e gli stili di vita sostenibili, organizzando iniziative aperte a tutta la cittadinanza per sensibilizzare su questi temi. Nasce da un percorso partecipato con cittadini, associazioni, istituzioni. È una risposta innovativa alle persone in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, nel rispetto della loro dignità. L'Unione Terre di Castelli è capofila del progetto e lo gestisce insieme alle associazioni e ai volontari del territorio.</p>	6 2018
Il pane e le rose social market	Eortè Società cooperativa sociale	Via Serrasina, 95 – 41010 Soliera (MO)	059 859850 – 338 1607791	info@ilpaneeler osesoliera.it	www.ilpaneeler osoliera.it	<p>Il social market "Il Pane e le Rose" è un luogo di distribuzione gratuita di generi alimentari di prima necessità, di prodotti per l'igiene personale e della casa, di materiale scolastico e di altri servizi. Il progetto promosso dall'Unione Terre d'Argine e dal Comune di Soliera è coordinato e gestito da Eortè cooperativa sociale. "Il Pane e le Rose" attiva una rete di solidarietà tra gli esercizi commerciali, la distribuzione organizzata, i laboratori artigianali, le attività industriali e agricole, l'associazionismo e i cittadini al fine di recuperare prodotti e/o servizi che possano essere distribuiti tramite il social market a una fascia di cittadini economicamente deboli o in fase di difficoltà economica. Il progetto si caratterizza</p>	2 2014

						dunque per il suo carattere comunitario: una comunità, quella solierese, che si prende cura di sé in modo solidale.	
Emporio Dire, Fare Creare	Associazione Centoperuno onlus	Via Veterani dello sport, 3/a – 43124 Parma	0521 1992673	info@emporioparma.org	www.emporioparma.org	Il progetto muove i primi passi nel 2009, frutto di una rete di associazioni di volontariato promossa dal Centro di servizio per il volontariato Forum Solidarietà di Parma. All'interno di un progetto a valenza regionale, il volontariato di Parma si trova insieme per individuare nuovi modelli di contrasto alle povertà vecchie e nuove. Prende così corpo il "modello" emporio-market solidale grazie anche alle esperienze e al positivo confronto con gli amici dell'emporio di Prato. Nel 2010 il progetto si concretizza con l'apertura dell'emporio market solidale gestito da Centoperuno onlus che riunisce le associazioni fondatrici: Il Portico, Assistenza pubblica, Fondazione Ceis, San Cristoforo, Betania, Per ricominciare, Coordinamento provinciale centri sociali e orti, Ciac, Casa della giovane, Anello mancante, Auser.	2010
Emporio solidale Val Parma	Associazione di volontariato Emporio solidale Val Parma	Via Tosini, 15 – 43037 Lesignano de' Bagni (PR)	377 1282050	ciezu@virgilio.it	www.emporiosolidalevalparma.it	Dietro sollecitazione di Asp (Azienda servizi alla persona) degli otto comuni montani della Val Parma, un gruppo di volontari si sono costituiti in associazione per gestire la distribuzione.	10 2014
Emporio solidale Valtaro	Associazione Emporio Valtaro	Via Corridoni, 65 – 43043 Borgo Val di Taro (PR)		emporiovaltaro@gmail.com		Nel dicembre del 2011 diverse associazioni, in collaborazione con il comune di Borgo Val di Taro, firmano la Carta di intenti nella prospettiva di una Consulta del volontariato. Il progetto "Emporio solidale Valtaro" nasce da una riflessione all'interno della Caritas di Borgotaro che, valutando con preoccupazione il futuro prossimo, pone con forza l'obiettivo di un ritorno della parola solidarietà che ha da sempre caratterizzato la popolazione di Borgotaro, e che ultimamente si era forse un po' dimenticata, per intervenire in quelle famiglie che sono già in difficoltà economica e prevenire situazioni di ulteriore disagio, attraverso il soddisfacimento di un bisogno e di un diritto primario della persona umana: quello del nutrimento.	2013
Emporio Solidale di Cervia	Coordinamento del volontariato di Cervia	Via del lavoro, 1 – 48015 Montaletto di Cervia (RA)	340 6111831	emporiosolidalecervia@gmail.com	https://www.facebook.com/emporiosolidalecervia	Un progetto di valenza sociale molte volte si sostiene e si alimenta di attenzioni, di coccole, di gioie che possono avere un valore umano in alcuni casi difficili da quantificare. Non sempre ci può essere una risposta scientifica, alcune volte c'è una risposta umana. E quando questa risposta umana viene messa a disposizione perché si riconosce un valore sociale, culturale, umano attivo, positivo, generativo e utile significa aver raggiunto l'obiettivo. È quanto sta accadendo al nostro emporio. Pensato all'interno della progettualità comunitaria "Welfare dell'aggancio - Più delle sentinelle l'aurora", esso	3 2016

						vede coinvolto il Coordinamento del volontariato che ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'amministrazione comunale. Capofila del progetto, l'organizzazione di volontariato "Un Posto a Tavola", realtà che gestisce una mensa per persone in difficoltà. Priorità del progetto sono: lotta allo spreco alimentare; dare la possibilità alle persone in difficoltà di scegliere e recuperare gratuitamente prodotti alimentari; far sentire gli stessi beneficiari parte attiva in un percorso di miglioramento di qualità comunitario; costruzione di rapporti positivi e relazioni intense (scambio di eccedenze e buone prassi) con associazioni locali e regionali; dare la possibilità di sentirsi parte in causa con forme e restituzioni differenti all'interno della comunità.	
Emporio solidale Dora	Associazione DarVoce	Viale Trento Trieste, 11 – 42124 Reggio Emilia	329 8642482	info@emporiiodora.it	www.emporiiodora.org	Il progetto nasce da una rete di associazioni, cooperative, Caritas diocesana e comune di Reggio Emilia che dal 2013 hanno iniziato a collaborare con l'obiettivo di innovare il sistema di distribuzione alimentare in città. Questa collaborazione si è rafforzata creando un tavolo di progetto con l'obiettivo di far nascere nel 2017 il primo emporio solidale di quartiere. La rete dei soggetti partecipanti al tavolo sono i decisori politici del progetto. L'idea iniziale era di poterne aprire diversi sul territorio comunale. Ad oggi non ci sono le condizioni economiche per questo sviluppo. L'emporio è gestito interamente da volontari e i beneficiari sono 50 famiglie di Reggio Emilia scelte dai servizi sociali del comune seguendo il criterio di intercettare quelle a rischio di scivolamento nella povertà. È intanto iniziato un processo di riflessione sull'autonomia dell'emporio, che vede protagonista il tavolo di progetto e il gruppo dei referenti dei volontari. Per il 2019/2020 l'obiettivo è di concludere questo processo con la costituzione di un soggetto autonomo.	4 2017
Emporio solidale Guastalla	Associazione Non solo pane	Via Don Minzoni, 3 – 42016 Guastalla (RE)	0522 824135	info@emporiosolidaleguastalla.it	www.emporiosolidaleguastalla.it	Nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di unire le varie associazioni che si occupavano di dare aiuto alle famiglie in difficoltà nel comune di Guastalla con beni di prima necessità.	9 2016
#EmporioRimini	Associazione di volontariato Madonna della Carità	Via Spagna, 26/a – 47921 Rimini	0541 740930	emporio@caritas.rimini.it	www.emporiorimini.it	Emporio Rimini è il primo supermercato solidale della provincia. Si rivolge a persone e famiglie in temporanea difficoltà economica, prima che il disagio si trasformi in una condizione stabile di povertà, per dare loro risposte concrete. Viene finanziato dal 2015 da risorse di Caritas Italiana, dal Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Rimini Nord e attraverso il progetto di rete "Emporio solidale e nuovi servizi per le famiglie in difficoltà", sostenuto	6 2016

						<p>dal Fondo speciale del volontariato del Centro di servizio per il volontariato di Rimini. È destinato a coloro che si rivolgono ai servizi sociali del comune di residenza, oppure ai centri di ascolto delle Caritas diocesane e parrocchiali, alle Acli provinciali di Rimini o ad altre associazioni di volontariato. Il progetto non vuole essere assistenzialistico e cerca di supportare quelle situazioni di transitoria difficoltà incentivando la responsabilizzazione delle persona nella ricerca di un lavoro. Emporio Rimini offre un punto di accoglienza (ricco di umanità e di ospitalità) e un centro d'ascolto e di informazione per poter incontrare e, laddove possibile, rispondere a richieste di orientamento ai servizi socio-assistenziali pubblici e privati presenti sul territorio. Tra le attività di sostegno alle famiglie è presente uno spazio bimbi (allestito da Ikea) con personale volontario dedicato. L'attività operativa dell'emporio è garantita dalla presenza dei volontari che assistono i beneficiari durante la spesa.</p>	
FRIULI VENEZIA GIULIA							
Emporio della solidarietà di Gorizia	Associazione La Ginestra onlus	Via del Faiti, 15/b – 34170 Gorizia	0481 537955	emporio@caritasgorizia.it	https://emporio.asslaginestra.it	Inaugurato nel marzo 2011, l'Emporio della solidarietà è nato su richiesta della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali. Si è voluto riunire tutti i preesistenti centri di distribuzione di generi alimentari in un unico luogo garantendo così una fornitura più "ricca" rispetto alla tradizionale "borsa della spesa". I promotori del progetto sono la Caritas diocesana, la fondazione Cassa di risparmio di Gorizia, il comune e la provincia di Gorizia e la Croce Rossa Italiana che annualmente sottoscrivono un protocollo d'Intesa. Collaborano al progetto le Caritas parrocchiali, la Conferenza San Vincenzo, i servizi sociali dei comuni Alto Isontino e l'associazione La Ginestra. Al bisogno offrono il loro aiuto anche la Protezione civile, la Misericordia di Cormons e gli scout di Gorizia. L'attività quotidiana viene garantita da due operatori e da molti volontari. L'emporio, che ha sede presso i locali messi a disposizione dalla curia arcivescovile, è aperto tre giorni alla settimana. I centri d'ascolto si dedicano all'incontro con le persone bisognose: persone con disagi di ogni tipo, anziani con pensioni insufficienti, famiglie locali e straniere, donne o uomini separati con figli da mantenere. A seguito del parere positivo del gruppo di valutazione i richiedenti ottengono una tessera personale sulla quale sono	2 2011

						caricati mensilmente i punti assegnati che gli permettono di "acquistare" i generi necessari presso l'emporio.	
Emporio della solidarietà di Monfalcone	Associazione La Ginestra onlus	Via Verdi, 44 – 34074 Monfalcone (GO)	0481 411263	emporio.monfalcone@caritasgorizia.it	https://emporio.a SSLaginestra.it	Inaugurato nell'aprile 2015, l'Emporio della solidarietà è nato su un'idea della Caritas diocesana, del comune di Monfalcone e delle Caritas parrocchiali. Si è voluto riunire tutti i preesistenti centri di distribuzione di generi alimentari in un unico luogo garantendo così una fornitura più "ricca" rispetto alla tradizionale "borsa della spesa". I promotori del progetto sono la Caritas diocesana, la fondazione Cassa di risparmio di Gorizia, il comune di Monfalcone, il servizio sociale dei comuni Ambito Basso Isontino 2.2 ed il comitato di Monfalcone della Croce Rossa Italiana che annualmente sottoscrivono un protocollo d'intesa. Collaborano al progetto le Caritas parrocchiali, la Protezione civile e l'associazione La Ginestra onlus, oltre a numerosi altri soggetti che con contributi di vario tipo aiutano l'emporio nella sua attività: Il Banco alimentare del Friuli Venezia Giulia, l'Ater di Gorizia, il Rotary club, l'associazione Benkadì, il Lions club di Monfalcone e Grado e gli scout di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano. L'attività quotidiana viene garantita da due operatori e da molti volontari. L'Emporio, che ha sede presso i locali messi a disposizione dall'Ater di Gorizia, è aperto tre giorni alla settimana. I Centri d'ascolto si dedicano all'incontro con le persone bisognose: persone con disagi di ogni tipo, anziani con pensioni insufficienti, famiglie locali e straniere, donne o uomini separati con figli da mantenere. A seguito del parere positivo del gruppo di valutazione i richiedenti ottengono una tessera personale sulla quale sono caricati mensilmente i punti assegnati che gli permettono di ricevere gratuitamente i generi necessari.	4 2015
Emporio della solidarietà Caritas Trieste	Fondazione diocesana Caritas Trieste onlus	Via Chiadino, 2 – 34141 Trieste	040 7605966	emporio@caritatrieste.it	https://www.caritastrieste.it/emporio-della-solidarieta	L'Emporio della solidarietà nasce da un'esigenza emersa a partire dal 2010 dalla Caritas diocesana e dal coordinamento delle Caritas parrocchiali, che avevano notato un forte incremento di richieste di aiuto da parte di soggetti che non si erano mai rivolti ai propri servizi per il ritiro di pacchi della spesa, di indumenti ma anche per il pagamento di bollette ed affitti. Conoscendo il progetto di raccolta e distribuzione degli alimenti freschi invenduti delle Coop Nord Est che vedeva allora coinvolta la Caritas diocesana in collaborazione con la Provincia di Trieste, alcune parrocchie hanno proposto alla Caritas di ragionare sull'idea dell'emporio, così come si è andato sviluppando all'interno di altre Caritas italiane. Nella fase iniziale si è provveduto all'analisi dei dati provenienti dal	4 2013

						<p>centro d'ascolto diocesano. Da tale analisi emergeva un forte aumento di richieste di aiuti alimentari, sia di famiglie che abitualmente si rivolgevano al servizio ma anche di nuove persone che da diversi anni non fruivano più di aiuti o, addirittura, da parte di persone che non si erano mai rivolte ad esso. Rispetto a tale bisogno, le risposte che la Caritas diocesana aveva messo in campo già da anni riguardavano il refettorio e i buoni spesa di una catena di supermercati. Il refettorio è usato principalmente da persone senza dimora e da single mentre per le famiglie con una casa e un certo grado di autonomia si è sempre preferito il supporto dei buoni spesa. Rimaneva il problema di far fronte alle richieste di nuovi tipi di famiglie prese in carico che in quel momento potevano essere ascrivibili alla fascia dei <i>working poor</i>. È per loro che la Caritas decise di avviare l'iter progettuale per l'apertura dell'emporio, andando così a completare il sistema di risposte ai bisogni alimentari. Lo spazio idoneo venne individuato nell'ex teatro della parrocchia Beata Vergine delle Grazie. Per la ristrutturazione sono intervenuti la Fondazione CRTrieste e la Conferenza episcopale italiana con il fondo 8x1000 Speciale Italia gestito da Caritas Italiana.</p>	
LAZIO							
Mano amica	Parrocchia San Giovanni e San Giuliano	Via Costantinopoli - 03039 Sora (FR)	0776 831259			Per sopperire alla necessità dei meno abbienti delle diverse parrocchie è stato aperto l'emporio della solidarietà Mano amica, in una struttura della diocesi, per dare una migliore possibilità agli utenti di accedere al servizio vista la centralità della struttura.	2011
Emporio della solidarietà	Gruppo di volontariato Il Samaritano	Via Terenzio Varrone, 148 – 02100 Rieti	0746 270611	caritas.rieti@libero.it		L'emporio è nato ed è sostenuto con i fondi 8x1000 di Caritas Italiana. È sede di distribuzione di viveri e prodotti per igiene, dietro rilascio di una tessera nominativa autorizzata dal centro di ascolto diocesano. La durata della stessa è di 4 mesi, rinnovabile al permanere delle condizioni di disagio. I beneficiari usufruiscono di servizi quali supporto all'inserimento lavorativo ed accompagnamento psicologico.	7 2015
Emporio della solidarietà	Cooperativa Roma Solidarietà - onlus	Via Casilina Vecchia, 19 c/o Cittadella della Carità Santa Giacinta – 00182 Roma	06 8881540	emporio@caritasroma.it	www.caritasroma.it	Situato dal febbraio 2008 all'interno della "Cittadella della Carità – Santa Giacinta" a Ponte Casilino, è un vero e proprio supermercato di medie dimensioni, 500 metri quadrati, con casse automatizzate, carrelli, scaffali e insegne dove le famiglie indigenti possono reperire gratuitamente generi di prima necessità "a misura di famiglia". Nato con l'obiettivo di arginare le difficoltà delle famiglie durante la crisi economica, è inserito nell'ambito dei servizi promossi dalla Caritas a sostegno dei nuclei in difficoltà (Prestito della speranza,	2 2008

					<p>microcredito, Fondo famiglia, assistenza legale, domiciliarietà). Si accede all'Emporio dopo essere stati presi in carico da uno dei centri di ascolto diocesani o parrocchiali che, verificata l'esistenza di una condizione di disagio socio-economico, rilasciano un'autorizzazione per un tempo prestabilito con l'attribuzione di un credito di spesa mensile. Le persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa sono dotate di una <i>card</i>, una sorta di carta di credito a scalare con un sistema a punteggio e non con valore economico. I destinatari del servizio sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e che non riescono a sopperire a tutte le loro necessità. L'obiettivo principale del progetto è quello di dare alla famiglia una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" e consentirle di aumentare il proprio livello di autonomia in modo attivo – con la gestione di un budget di punti nella tessera e la scelta della spesa da fare – invece che assumere un atteggiamento di passività di fronte a possibili difficoltà ed eventi negativi; il tutto in un contesto di accompagnamento di tutto il nucleo familiare. In 10 anni hanno usufruito dell'Emporio della solidarietà 8.910 famiglie (tessere rilasciate). Di queste, 7.073 sono quelle emesse a partire dal 2011 con il sistema di software realizzato dalla Caritas di Roma. Solo per queste è possibile un'analisi statistica completa. Delle 7.073 famiglie analizzate emerge che sono oltre 26mila le persone sostenute. Le tessere "infanzia" attribuite ai nuclei che hanno uno o più minori di due anni e che oltre ai beni alimentari possono usufruire di pannolini, latte in polvere, vestiario e attrezzature per i bebè sono state 1.846. La metà degli utenti dell'Emporio (3.634 tessere, 51% del totale) sono cittadini italiani, il resto vede le tessere distribuite tra 98 nazionalità. Dal 2011 l'Emporio ha distribuito beni per un valore complessivo (stimato al prezzo di fabbrica) di 4.947.412 euro, una quantità di 2.970.502 unità di prodotti. Merci reperite attraverso un sistema di approvvigionamento basato su finanziamenti pubblici e sponsor privati, attraverso le derrate alimentari dell'Unione Europea, le raccolte fatte dai volontari nei centri commerciali e con parte del ricavato delle monete raccolte a Fontana di Trevi. L'emporio sorto a Roma è stata un'esperienza "generativa": attualmente il modello implementato nella Capitale è stato realizzato in altre 66 diocesi d'Italia.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

Emporio della solidarietà Montesacro		Via Giovanni Papini, 21 – 00137 Roma	06 87138684	emporiocaritasmontesacro@gmail.com		L'Emporio ha iniziato il servizio con 14 tessere. Hanno aderito al progetto 4 parrocchie, oggi divenute 5. Le tessere attive oscillano da 35 a un massimo di 47.	3 2017
Emporio della solidarietà Spinaceto	Coordinamento o parrocchie 9° Municipio	Via Carlo Avolio, 60 – 00128 Roma		emporio.spinaceto@gmail.com		L'emporio nasce dall'accordo di collaborazione e co-progettazione tra alcune parrocchie delle prefetture 24 e 25, in collaborazione con la Caritas diocesana e con il Municipio 9.	6 2011
Emporio della solidarietà Trionfale	Coordinamento o parrocchie 14° Municipio	Via Luigi Morandi, snc – 00135 Roma				L'Emporio Trionfale fa parte del progetto "Empori territoriali" della Caritas diocesana di Roma. È stato promosso dalla Caritas diocesana con l'idea ambiziosa di co-progettazione col 14° Municipio di Roma, e affidato alle 13 parrocchie del territorio che hanno aderito. Attualmente, a causa del cambiamento della giunta municipale (2016), l'accordo Caritas-Municipio non è stato ancora definito formalmente: il locale adibito a emporio, appositamente ristrutturato con fondi del Municipio, risulta in comodato d'uso alla Caritas diocesana. Il municipio, inoltre, collabora attraverso i servizi sociali con i centri d'ascolto delle Caritas parrocchiali per accompagnare le famiglie beneficiarie in un percorso di promozione umana e organizzando raccolte alimentari nelle scuole. Per il resto, sono i volontari delle parrocchie a gestire l'emporio e le raccolte alimentari presso supermercati di zona. Manca ancora un magazzino idoneo per stoccare le merci: viene utilizzato un locale messo a disposizione temporaneamente, a titolo gratuito, da un abitante del quartiere.	6 2015
Emporio Marconi Roma		Via Pietro Blaserna, 113 – 00146 Roma	06 5506729	emporio.marconi@caritasroma.org		È stato aperto recentemente dopo lunghe vicissitudini dovute a problemi di tipo burocratico. È ancora in fase di avviamento con un limitato numero di beneficiari.	6 2018
Speeso - Sperimentazione di economia solidale	Cooperativa sociale Ceas	Via Antonio Moscatelli, 43 – 00013 Mentana (RM)	392 9507773	emporiosolidale@coopceas.it	www.coopceas.it	L'emporio solidale SPE.E.SO. nasce a seguito di un'esperienza pluriennale della cooperativa Ceas nell'ambito della lotta alla povertà estrema. La cooperativa infatti si occupa dal 2001 di questa problematica attraverso la distribuzione di pacchi alimentari. Nel 2016, la Ceas ha partecipato al Bando Povertà finanziato dalla Regione Lazio in occasione del quale ha pensato di cambiare le modalità del servizio, puntando non più alla distribuzione del pacco alimentare uguale per tutti, bensì all'apertura di un emporio solidale presso il quale le famiglie potessero essere protagoniste attive del servizio, scegliendo i beni per loro più necessari in un paniere più ampio.	12 2017

Emporio solidale diocesi di Frascati	Diocesi Suburbicaria Tuscolana - Caritas diocesana di Frascati	Via Massimo D'Azeglio snc – 00044 Frascati (RM)	06 9419742	emporio@carita s-frascati.it		L'emporio è nato per esigenze della zona a imitazione di quello di Roma. Comprende circa 230 famiglie ad oggi, ma è in via di espansione a tutta la diocesi. In stretta collaborazione con i centri d'ascolto delle parrocchie, usa un sistema informatico (Ospoweb) con il quale gestisce tutto quel che riguarda i bisogni della famiglia e dell'individuo, dai medicinali ai beni di prima necessità.	2 2018
Emporio solidale I Care	Associazione Viterbo con Amore onlus	Piazzale Porsenna snc – 01100 Viterbo	0761 1522270	emporiosolidale icare@gmail.co m	www.viterbocon more.it	I Care è un progetto elaborato dall'associazione Viterbo con amore, Casa dei diritti sociali della Tuscia, cooperativa sociale AliceNova e Consorzio Parsifal, che si è aggiudicato un bando regionale sul contrasto alle povertà estreme nell'aprile 2017. È stato realizzato d'intesa con il comune di Viterbo, che ha messo a disposizione gratuitamente un immobile, eseguendo i lavori di ristrutturazione; mentre Viterbo con amore (capofila del progetto), con le somme regionali, ha provveduto all'arredamento, alle dotazioni di hardware e software, all'acquisto di attrezzature per lo stoccaggio. Si è provveduto all'assunzione di due persone con contratto annuale, al coinvolgimento di circa 30 volontari che sono stati opportunamente formati e addestrati, alla raccolta delle domande delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Nel mese di maggio del 2018, dopo opportuna verifica dei requisiti, abbiamo consegnato alle prime 45 famiglie la social card, valida sei mesi, da utilizzare per fare la spesa in base ai punti assegnati in considerazione del numero dei componenti il nucleo familiare. Dal 24 Maggio abbiamo iniziato l'attività: mediamente 15-20 famiglie vengono a fare spesa ad ogni apertura.	5 2018
LIGURIA							
La Cambusa	Associazione Borgo solidale	Via Sagrado, 13 R - 16147 Genova	010 0948196	lacambusageno va@gmail.com	www.lacambusa. org	Borgo Solidale e Coop Liguria, in collaborazione col Comune di Genova-Municipio Levante e Masci, a partire dal 4 maggio 2015, attraverso la costituzione di un protocollo di intesa hanno dato avvio al progetto di social market denominato "La Cambusa" con sede presso locali di proprietà comunale. Obiettivo del progetto è offrire un sostegno concreto ai nuclei familiari residenti nel municipio Levante che si trovano in difficoltà economica attraverso l'attivazione di un punto di raccolta e distribuzione di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la casa a costo zero. Coop Liguria mette a disposizione prodotti a "costo zero", attraverso il progetto "Buon Fine", per cui si provvede alla cessione gratuita al social market, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza, di prodotti considerati "invendibili". Una delle	5 2015

					finalità del progetto è quella di limitare lo spreco alimentare e il recupero delle eccedenze, grazie anche alla legge 166/2016 del 19 agosto 2016. I prodotti provengono anche da donazioni di clienti del punto vendita Coop di Corso Europa in occasione delle raccolte con presidio gestito da volontari. I prodotti vengono custoditi nel magazzino della Cambusa a cura dei volontari che il giovedì pomeriggio provvedono alle verifiche delle scadenze, all'integrità delle confezioni e alla loro sistemazione, nel rispetto delle normative vigenti. Presso la Cambusa i beneficiari individuati dall'Ats 51 del Comune di Genova-Municipio Levante possono scegliere i prodotti di propria necessità utilizzando una scheda a punti con cui poter fare la spesa gratis. Ad ogni beneficiario, infatti, viene assegnato un punteggio in base a criteri quali, ad esempio, la composizione del nucleo familiare, la presenza di figli minori, il recente stato di disoccupazione. Ad ogni prodotto "in vendita" viene attribuito un valore in punti. Il social market prevede, di norma, 3 giornate di distribuzione mensili e, in base alla disponibilità offerta dai volontari, anche aperture straordinarie in caso di particolari eccedenze di prodotti o in caso di necessità particolari da parte dei beneficiari.	
La stiva	Associazione Shalom	Piazza Santa Maria degli Angeli, 3 – 16124 Genova	348 3395880	laura@dorialamba.it	È un emporio alimentare a cui accedono, mediante tessera a punti, persone indigenti inviate per il 75 per cento dal centro di ascolto della parrocchia di San Siro e per il resto da altre realtà quali comune, parrocchie o iniziative personali del singolo, in situazione di emergenza.	12 1997
La sporta aperta	Gruppo parrocchiale S. Bartolomeo di Staglieno	Passo Ponte Carrega, 32 - 16141 Genova	328 6968461	lponzetti@gmail.com	La struttura nasce su iniziativa di Caritas, Municipio Media Valbisagno e parrocchia S. Bartolomeo di Staglieno per superare la formula impersonale del cosiddetto pacco standard e diventare luogo di accoglienza, relazione ed aiuto. I locali sono forniti dal comune a prezzo calmierato e sono stati ristrutturati a carico di Caritas su indicazione degli operatori. La struttura opera nella zona più difficile della parrocchia di San Bartolomeo di Staglieno a Genova, nei pressi di piazza Adriatico. Gli utenti hanno a disposizione mensilmente un numero di punti assegnato in base a consistenza del nucleo familiare e reddito Isee, che possono utilizzare prelevando i diversi generi presenti (circa 20), secondo disponibilità. Aiutiamo attualmente circa 100 nuclei familiari per un totale di circa 250 persone. Consegniamo circa 14 tonnellate di merce ogni anno.	11 2013

Social market Il Cestino	Municipio Bassa Valbisagno Genova	Viale Virginia Centurione Bracelli, 156 R – 16142 Genova	335 5686556	municipio3servizi@comune.genova.it		Nel progetto sono impegnati volontari dei Centri vicariali di ascolto di Marassi e S. Fruttuoso, un volontario Caritas coordinatore, un volontario di servizio civile, volontari dell'associazione "Non solo Parole-Genova onlus" e singoli cittadini con la collaborazione del coordinatore e di due collaboratori tecnici dell'Ambito territoriale sociale 46 Municipio Bassa Val Bisagno. I volontari svolgono compiti diversificati: raccolta e distribuzione dei prodotti, affiancati da un adulto disoccupato, seguito dal servizio sociale attraverso un progetto di inclusione sociale attiva che svolge per 6 mesi, con mansioni di magazziniere. I prodotti vengono acquistati con i fondi erogati dal municipio (risparmio gettoni di presenza dei consiglieri) e sono individuati tra i generi di prima necessità. I generi alimentari (non fresco) sono reperiti anche dalle eccedenze che ogni 15-30 giorni la cooperativa "Il Mirto" destina al social market, come previsto dal progetto "Buon Fine" tra comune di Genova e Coop Liguria. Dalle collette alimentari organizzate circa due volte all'anno dai Lions club sono stati destinati al Social market una tonnellata circa di generi alimentari per un valore di circa 2.500 euro l'anno. L'utenza accede alla risorsa solo su segnalazione degli operatori dell'Ambito territoriale sociale o dei centri di ascolto nell'ambito di un progetto individuale di assistenza e dopo aver fatto compilare la modulistica dall'interessato. Ai beneficiari del progetto viene proposto di effettuare un'attività di volontariato che consiste in un impegno di 3-4 ore mensili da svolgere prevalentemente presso associazioni del municipio e/o presso l'ente pubblico. L'attività di volontariato non è condizione per ottenere l'inserimento nel progetto, non è quindi obbligatoria, ma viene ad inserirsi all'interno del Patto cittadino di sussidiarietà, in un circolo virtuoso dove le istituzioni sono utili al cittadino e i cittadini sono utili alle istituzioni e all'associazionismo.	11 2013
Il Punto Val Polcevera	Società San Vincenzo de Paoli e Comune di Genova (Ats 41)	Via Teresio Mario Canepari, 126 R – 16159 Genova				È nato nel 2006 da una rete formata dal Comune di Genova (Ats 41), Coop Liguria, associazione Don Lino ai Broxi, Parrocchia Santissimo Nome di Gesù del Borghetto (per i locali dove ha sede) e la Società San Vincenzo De Paoli di Genova. Lo scopo è quello di porre un freno allo spreco di generi alimentari attraverso un progetto di sostegno alimentare delle fasce più deboli della popolazione, grazie al meccanismo della "spesa accompagnata": i volontari accolgono e accompagnano il beneficiario nella scelta dei	2 2006

						generi presenti cercando di creare una relazione di prossimità.	
Centro Agapao	Associazione di volontariato Saqed	Via Argine Destro, 527 – 18100 Imperia	328 8151321	odv.saqed@gmail.com		Un primo colloquio con l'assistente sociale utile alla valutazione progettuale in; iscrizione al servizio e distribuzione settimanale di alimenti e generi di prima necessità; colloquio mensile con l'assistente sociale utile al monitoraggio e alla valutazione in itinere del progetto individuale.	9 2018
Emporio solidale de La Spezia	La Piccola Matita cooperativa sociale	Via Gramsci, 276 – 19121 La Spezia	0187 738107	emporio@caritasdiocesana.it	www.emporiodelleasolidarieta-sp.it	Il servizio nasce da un progetto di rete promosso dalla Caritas diocesana, dai distretti socio sanitari della provincia della Spezia e dalla fondazione Carispezia. A partire dal 2018 il progetto si è esteso anche alla Lunigiana, ossia la zona di confine con la Liguria, ma facente parte della provincia di massa Carrara, tramite l'adesione della così detta Società della salute, che coordina i servizi sociali e sanitari della Lunigiana.	11 2013
Emporio della solidarietà	Fondazione diocesana Comunità Servizi onlus	Via Luciano Romagnoli, 19 – 17100 Savona	019 824499	emporio@caritas.savona.it	www.caritas.savona.it	È il primo emporio solidale a Savona nato per aiutare chi si trova in temporanea difficoltà economica: un luogo di distribuzione di prodotti di prima necessità. Rappresenta un nuovo stile nell'aiuto alimentare, sia per il modo in cui si propone che per la sua forma di organizzazione. Con questo servizio si cerca di andare incontro alle esigenze delle famiglie con modalità diverse rispetto alla distribuzione del tradizionale "pacco viveri", nel quale la persona aiutata trovava un quantitativo di alimenti standard non scelto da lei stessa. Ora con l'emporio la persona può accedere al servizio tra gli scaffali e scegliere lei stessa i generi alimentari tra i prodotti presenti, in base ai punti della propria tessera. In questo modo pensiamo che ci sia una maggiore dignità e un maggiore rispetto per chi si trova in difficoltà ed è costretto a chiedere aiuto. Questo servizio inoltre vuole sottolineare l'importanza del recupero del cibo contro lo spreco della grande distribuzione, che in parte sta già collaborando.	11 2015
LOMBARDIA							
Ricolto Emporio solidale	Cooperativa Tempo Libero	Via della Rocca, 16 – 25122 Brescia	030 2808350	info@ricolto.it	www.ricolto.it	L'emporio nasce dalla volontà della cooperativa "Tempo Libero" di offrire un'opportunità non presente a Brescia di distribuzione delle eccedenze alimentari in favore di persone in condizioni di povertà economica. Si inserisce all'interno di una rete di servizi già esistenti e che si sviluppano attorno alle offerte tradizionali dei pacchi alimentari e delle mense per i poveri.	1 2018

Emporio Caritas Castenedolo	Parrocchia di Castenedolo	Via XV Giugno, 8 – 25014 Castenedolo (BS)	030 2731134	caritas.oasi@gmail.com	Dopo una lunga esperienza nell'accompagnamento alimentare con pacchi precostituiti, consegnati alle persone da nostri volontari, abbiamo pensato ed attivato il nostro emporio, molto semplice, ma che funziona, per razionalizzare il movimento dei prodotti, scelti direttamente dalle famiglie accompagnate, che si sentono più responsabili e soddisfatte, ritrovando dignità nella libertà di scelta. Abbiamo quantificato su esperienze concrete i fabbisogni ipotetici delle famiglie secondo categorie legate al numero di componenti, attribuito punteggi ai vari prodotti, liberi o regolamentati secondo il valore e la disponibilità, e predisposto tessere cartacee utilizzabili per 5 mesi e rinnovabili dopo un mese di sospensione come periodo di stimolo all'attenzione per una gestione dell'economia familiare. Strada facendo è stato rivisto il periodo di sospensione legato alle condizioni e difficoltà.	9 2015
Emporio Caritas parrocchiale Travagliato	Parrocchia Santi Pietro e Paolo apostoli	Piazza Libertà, 38 – 25039 Travagliato (BS)	347 2163810		La Caritas parrocchiale di Travagliato si è costituita nel marzo 2010. Inizialmente la consegna di alimenti alle famiglie era occasionale, poiché nella comunità questo servizio era assicurato da un'altra associazione che operava in collaborazione sia con Caritas sia con i servizi sociali del comune. Le famiglie ricevevano una volta al mese un pacco di alimenti proporzionato al numero dei componenti il nucleo familiare. Quando l'associazione non ha più potuto sostenere questo servizio, se ne è fatta carico la Caritas parrocchiale. Sull'esempio della Caritas di Castenedolo, abbiamo scelto di dare alla consegna di alimenti l'impostazione dell'emporio: da febbraio 2016 ogni famiglia riconosciuta bisognosa dagli animatori Caritas che operano nel centro di ascolto dispone di una tessera-punti da utilizzare due volte al mese nella nostra dispensa. Per l'approvvigionamento dei viveri abbiamo chiesto e ottenuto di partecipare al programma Agea, all'occorrenza acquistiamo alimenti presso il magazzino dell'Ottavo Giorno o presso un locale esercizio commerciale, riceviamo donazioni in buoni-spesa da una fondazione e donazioni in viveri da privati (in modo particolare cerchiamo di sensibilizzare la comunità nel periodo dell'Avvento). Ritiriamo inoltre alimenti freschi da Cauto (con regolarità) e da una cooperativa sociale (saltuariamente).	2 2016
MECC – Mini emporio Caritas Castrezzato	Caritas parrocchiale San Ludovico	Via Caduti del lavoro, 1/1 – 25030 Castrezzato (BS)	389 5044410	caritaspavonicastrezzato@gmail.com	Inizialmente la distribuzione consisteva in borse con prodotti prestabiliti che non incontravano le necessità degli utenti (es.: prodotti rifiutati durante la consegna o abbandonati sul ciglio della strada). Questi disagi ci hanno portato a creare un	10 2016

“S. Ludovico Pavoni”	Pavoni Castrezzato					altro metodo di distribuzione. Il MECC è un modo innovativo per soddisfare il fabbisogno alimentare delle famiglie. Si presenta come un “mini market” dove i prodotti sono ordinatamente esposti su scaffalature. Questo diverso metodo di aiutare chi è nella difficoltà è più efficace, in quanto vengono meglio soddisfatte le esigenze alimentari; è più dignitoso, perché si genera maggior rispetto nei confronti di chi è costretto a chiedere aiuto; è più equo, perché viene data una diversa “capacità di spesa” attraverso l’assegnazione differenziata di punti ai diversi gruppi familiari; è più efficiente, in quanto ci aiuta a gestire meglio le nostre risorse di volontariato.	
Progetto Emporio	Caritas interparrocchiale Parrocchia dei santi Zeno e Rocco	Via San Marco, 1 – 25080 Mazzano (BS)	347 9558846 – 030 2791177	rosettapinotti26@gmail.com		Caritas, dopo accurata valutazione, dal giugno 2017 ha deciso di modificare il sistema di distribuzione alimenti, passando dal sistema del pacco pronto all’emporio, al fine di far scegliere alle persone assistite ciò di cui abbisognano realmente, evitando sprechi di cibi non di loro gradimento.	6 2017
Emporio Caritas Parrocchia S. Giorgio	Parrocchia S. Giorgio Molteno	Via Postcastello, 1 – 23847 Molteno (LC)	0341 260403	caritasoggiono@alice.it		È nato come distribuzione di pacchi presso l’oratorio di Molteno nel 2001. Dall’1 gennaio 2017 è emporio.	1 2017
Emporio della solidarietà Milano Barona	Caritas Ambrosiana	Via San Vigilio, 45 – 20142 Milano	02 25061781	emporiobarona@caritasambrosiana.it		Il progetto vuole essere per Milano un’eredità dell’esperienza di Expo per riflettere sui temi del diritto al cibo e dello spreco alimentare. L’idea prende forma nella primavera 2015, coinvolgendo i decanati della zona sud di Milano e di Caritas Ambrosiana, con l’intento di dare risposta ai bisogni alimentari delle famiglie, cercando di coniugare il recupero delle eccedenze alimentari e il rispetto della dignità delle persone aiutate, che possono scegliere i prodotti di cui hanno bisogno, educandosi ad un uso responsabile delle risorse messe loro a disposizione. Obiettivo principale è dare alla famiglia una possibilità concreta per superare la situazione di crisi e consentirle di aumentare il proprio livello di <i>empowerment</i> , ponendosi in modo attivo di fronte alle difficoltà. All’interno del minimarket le persone vengono aiutate a fare la spesa in modo responsabile, evitando sprechi. La realizzazione del progetto prevede: 1) la costruzione della rete di soggetti inviati, basata sulla condivisione delle finalità, dei criteri e delle modalità di segnalazione delle famiglie in difficoltà fra i vari soggetti della rete Caritas; 2) il volontariato, identificando le mansioni del personale volontario, cui fa seguito il “reclutamento” e la formazione di coloro che prestano servizio all’interno	1 2018

						dell'emporio; 3) la costituzione di un gruppo di "monitoraggio", costituito dalle figure educative dell'emporio, i rappresentanti di Caritas Ambrosiana, che si riunisce periodicamente per valutare il rilascio delle tessere e l'andamento complessivo del progetto.	
Bottega della solidarietà	Parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa	Via Neera, 24 – 20141 Milano	02 89500817	info@parrocchieachiesarossa.net	www.parrocchieachiesarossa.net	Con la sistemazione di alcuni locali parrocchiali e in particolare riorganizzando tutto il centro Caritas parrocchiale, con l'aiuto della associazione Alveare si è voluto passare dalla tradizionale consegna del pacco alimentare ad una distribuzione attraverso la modalità di un piccolo "supermercatino".	5 2016
Idea Solidale Piccola bottega della solidarietà	Unità Pastorale parrocchie Maria Madre della Chiesa e S. Barnaba in Gratosoglio	Via Michele Saponaro, 28 – 20142 Milano	02 89302140	franco.susanni@libero.it		L'idea prende l'avvio dopo aver conosciuto l'esperienza degli empori di Roma in una giornata diocesana promossa da Caritas Ambrosiana, qualche anno fa. Negli incontri decanali successivi abbiamo ripreso il discorso, ci siamo confrontati con le persone preposte di Caritas, collaborato con le parrocchie del territorio, sentito altre realtà e maturato il desiderio di innovare la modalità di distribuzione degli alimenti (la tradizionale "borsa della spesa"), ponendo al centro la dignità della persona in difficoltà e il suo coinvolgimento. Il 2 maggio 2017 prende corpo la nostra "idea solidale" e si avvia la "piccola bottega della carità" con 78 famiglie utenti nei locali messi a disposizione dalla parrocchia Maria Madre della Chiesa. L'esperienza è positiva, anche se faticosa! È bella e piace a tutti, famiglie, volontari e comunità cristiana. Ci si accorge che con la scelta dei prodotti, si avvia un dialogo, ci si conosce meglio e nascono con molti utenti, nuove amicizie. Ai primi 10 volontari e alla suora di carità, se ne aggiungono altri ed inizia anche la collaborazione con una cooperativa per giovani diversamente abili: tre ragazzi di questa affiancano durante l'apertura i volontari incaricati alla lettura delle tessere. Essendo noi parte di una comunità pastorale, nel 2018 la nostra bottega ha allargato i confini e si sono uniti a noi le famiglie in difficoltà della confinante parrocchia di S. Barnaba raggiungendo così il numero di 105. Con gli utenti sono arrivati anche nuovi volontari con i quali siamo riusciti a costruire un buon lavoro di squadra con generosità e dedizione.	5 2017
BottegAmica	Parrocchia S. Antonio Maria Zaccaria -	Via S. Giacomo, 9 – 20142 Milano	02 8460982	centrodascoltosamz@gmail.com	www.parrocchieamz.it	La Caritas parrocchiale è presente da alcuni decenni con distribuzione di alimenti: la BottegAmica è la trasformazione della distribuzione da pacco preconfezionato a spesa fatta dall'utente.	3 2017

	Caritas parrocchiale						
SoliDando	Istituto Beata Vergine Addolorata	Via Calatafimi, 10 – 20122 Milano	02 36533438	solidando@ibva.it	www.ibva.it	SoliDando è il primo emporio solidale nel cuore di Milano nel quale la spesa è totalmente gratuita per le famiglie in difficoltà economica. Il nome stesso mette in evidenza i due riferimenti centrali del progetto: la solidarietà, come base per la realizzazione della persona nella socialità e per la solidità del vivere insieme, e la donazione, come mezzo per la sua messa in atto. SoliDando è un modo innovativo e non assistenziale di fare solidarietà, che mira a salvaguardare la dignità delle persone che ne usufruiscono: queste, infatti, non sono più costrette a mettersi in coda per ricevere il pacco-viveri, ma sono libere di scegliere la merce attraverso una modalità molto simile al “normale” fare la spesa, in un contesto che non trascura l’importanza di essere esteticamente bello e accogliente. L’emporio, infatti, è del tutto simile a un normale supermercato, ordinato e ben organizzato, e gode di una collocazione privilegiata nel cuore della città, affacciato sul Parco delle Basiliche, all’ombra del campanile di Sant’Eustorgio. Oltre a soddisfare un bisogno materiale, SoliDando vuole essere anche una realtà di incontro, nella quale si possano tessere relazioni e trovare opportunità di riscatto sociale e di uscita da una condizione di disagio. Le famiglie in possesso delle caratteristiche necessarie per accedere al servizio ricevono una tessera a punti, sulla quale viene caricato mensilmente un numero di punti definito in base alle condizioni economiche, al numero e all’età dei componenti. Elementi costitutivi della tessera, unico documento valido per usufruire del supermercato, sono il nome del titolare, la sua foto e l’attribuzione di un codice. Se nel nucleo sono presenti minori di età inferiore ai 36 mesi viene rilasciata anche una tessera-infanzia per l’acquisto di prodotti specifici.	5 2017
Bottega solidale	Parrocchia Beata Vergine Assunta Bruzzano	Via Enrico Acerbi, 39 – 20161 Milano	02 66220132	segreteria.bva@gmail.com	www.bvabruzzano.it		10 2017
Social market	Associazione Terza settimana	Via Ovada, 38 – 20142 Milano	02 39520051	milano@terzasettimana.org	www.terzasettimana.org	V. sede via Luserna di Rorà, 11 - Torino	7 2017
Social market	Associazione Terza settimana	Via Ruggero Leoncavallo, 12 – 20131 Milano	02 39520051	milano@terzasettimana.org	www.terzasettimana.org	V. sede via Luserna di Rorà, 11 - Torino	10 2013

Emporio solidale Don Carlo Gnocchi	Parrocchia San Colombano al Lambro	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 5 – 20078 San Colombano al Lambro (MI)	0371 200106	emporiosolidale.dongnocchi@gmail.com		Nasce nel 2016 come progetto parrocchiale su indicazione del direttore della Caritas Lodigiana al fine di rinnovare e rigenerare l'erogazione dei generi alimentari in modo tale che la famiglia possa essere autonoma a seconda delle proprie abitudini culturali e della nazionalità. Apre ufficialmente nell'aprile del 2017. Viene realizzato con l'ausilio economico del comune e il generoso intervento di aziende del territorio. Ad oggi ha sostenuto 112 famiglie. La collaborazione con il Centro di raccolta solidale è la maggior fonte di approvvigionamento dei generi alimentari di prima necessità e freschi in scadenza, il resto viene reperito attraverso raccolte alimentari.	4 2017
Social market Nord Milano	Il Torpedone cooperativa sociale	Via Guglielmo Marconi, 43 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)	02 48671414	info@socialmarketnordmi.org	www.torpedone.org	Il Social market è un emporio solidale di distribuzione di generi alimentari, per la casa e l'igiene personale, nato per volontà del Tavolo povertà, luogo di coordinamento voluto dall'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo fra tutte le realtà che hanno a che fare coi fenomeni legati all'impoverimento della popolazione. È gestito da circa 30 volontari, rivolto a singoli e famiglie che si trovano in una condizione di fragilità socio-economica. Le persone accedono al Social market inviate da enti territoriali partner del progetto, attraverso un aggancio precoce e una logica d'invio basata sull'analisi della situazione e su criteri di accesso stabiliti. I beneficiari selezionati costruiscono un progetto con i servizi sociali dei comuni coinvolti (Cormano, Cusano, Bresso e Cinisello), con i centri di ascolto Caritas e con le associazioni del territorio. Ogni nucleo ha la possibilità di fare la spesa gratuitamente, attraverso un percorso di accompagnamento e uscita dalla sua condizione di fragilità economica. L'accompagnamento alla ri-attivazione e la promozione del protagonismo del beneficiario permettono di agire in un'ottica di welfare generativo, mettendo in circolo le energie e attivando le risorse disponibili. Da pochi mesi si è avviata la progettazione di un nuovo modello: il Social market, attraverso una convenzione con il Banco alimentare, riceve in donazione parte dei prodotti presenti all'emporio ma, per assicurare una sostenibilità a lungo termine e garantire varietà, si impegna a cercare collaborazioni con la media e grande distribuzione.	10 2015
Emporio della solidarietà	Cooperativa sociale I.E.S.	Via dei Pioppi, 13 – 20090 Cesano Boscone (MI)	339 2740800	lucaerba.milano@gmail.com		L'emporio nasce, in concomitanza con l'Expo, come esperienza pilota voluta dalla Caritas Ambrosiana in risposta ai bisogni di tipo alimentare di tutte quelle situazioni che vengono definite per brevità le "nuove povertà". La	1 2015

						realizzazione viene affidata a don Massimo Mapelli, legale rappresentante della cooperativa sociale I.E.S. che gestisce l'emporio.	
Emporio della solidarietà di Garbagnate Milanese	Cooperativa sociale Intrecci	Via Bartolomeo Cabella, 2 – 20024 Garbagnate (MI)		emporio.garbaginate@coopintrecci.it		L'Emporio della solidarietà è un punto di distribuzione al dettaglio completamente gratuito, realizzato al fine di sostenere le famiglie vulnerabili attraverso l'aiuto alimentare e l'accompagnamento relazionale per favorire il recupero della propria autonomia. Le persone accedono al servizio con dignità e responsabilità, potendo scegliere liberamente i prodotti a disposizione attraverso una tessera personale caricata con punteggio a scalare. Non vi è passaggio di denaro. Durante le aperture sono presenti gli operatori incaricati dalla cooperativa Intrecci e i volontari secondo i turni prestabiliti. I volontari (attualmente 10 persone) sono iscritti presso l'associazione volontari Caritas Ambrosiana e assicurati con la stessa associazione. Al primo piano si trova il negozio dove vengono distribuiti prodotti alimentari secchi, prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia della casa, cartoleria, giochi per bambini, surgelati e quando ve ne è l'occasione anche prodotti freschi, recuperati con donazioni ad hoc. Il piano seminterrato è adibito a magazzino e vi è uno spazio allestito con scrivania e con una postazione da dove si gestisce il magazzino, attraverso il sistema gestionale Tema Plus. L'emporio serve 40 famiglie.	11 2016
Portico della solidarietà	Associazione Andrea Aziani	Via Pavia, 42/44 – 20081 Abbiategrasso (MI)	02 39443635	porticodellasolidarieta@gmail.com	www.porticodellasolidarieta.weebly.com	L'associazione di volontariato Andrea Aziani è nata da un gruppo di amici che da 20 anni condividono l'esperienza caritativa di risposta al bisogno alimentare delle famiglie in difficoltà. La crisi economica degli ultimi anni e l'aumento del costo della vita hanno portato ad un aumento delle famiglie sulla soglia della povertà. Questa situazione ci ha spinto a realizzare un progetto che potesse rappresentare una risposta adeguata al bisogno alimentare. Fondamentale è stato il sostegno del comune di Abbiategrasso che ne ha riconosciuto l'utilità e la possibilità di una riduzione dei costi per i servizi sociali.	3 2017
Lo Snodo – Emporio della Solidarietà	Associazione San Lorenzo onlus	Via Guido, 4/a – 46029 Suzzara (MN)	0376 531665 – 393 8880898	emporio@sanlorenzo-onlus.org - amministrazione@sanlorenzo-onlus.org	www.emporiosuzzara.it - www.facebook.com/sanlorenzonlus	L'associazione San Lorenzo, ente gestore dello Snodo, nasce a Suzzara (MN) nel 1999 ed associa la Caritas diocesana e 15 parrocchie della zona del basso mantovano. Insieme abbiamo promosso la nascita di un centro di ascolto, di una mensa, della distribuzione di indumenti e mobili, delle docce, dei corredini per le neo mamme e l'accoglienza temporanea di famiglie in due appartamenti in <i>housing</i> sociale. Nel maggio del 2016 viene chiusa la distribuzione di "borsine" facendo	5 2016

						nascere il primo emporio della solidarietà della provincia. Insieme all'emporio parte anche la banca del tempo: l'opportunità per gli utenti dei nostri servizi di diventare volontari presso i servizi della San Lorenzo, nelle parrocchie associate e nelle altre associazioni coinvolte. Lo Snodo fa parte della rete degli empori della solidarietà di Caritas Italiana.	
Emporion Market solidale	Sol.Co Sondrio Consorzio di cooperative sociali onlus	Via del Lavoro, 188, località Agneda – 23100 Montagna in Valtellina (SO)	349 7025976	emporion@piusegnipositivi.org	www.piusegnipositivi.org	Emporion è una “Bottega a somma positiva” in cui è possibile trovare beni materiali (cibo, prodotti di prima necessità), opportunità, servizi e soprattutto ascolto e relazione. Si rivolge a persone e famiglie in temporanea difficoltà economica e offre un sostegno integrativo alla “spesa”. Emporion “Beni relazionali” si rivolge a famiglie con figli minori offrendo facilitazione all'accesso a proposte educative, ricreative, formative (es. corsi sportivi, centri estivi etc.) e/o al sostegno di spese relative ai bisogni specifici dei figli (es. materiale scolastico, prodotti prima infanzia, interventi specialistici etc.). Emporion è un luogo significativo del progetto +++ Segni Positivi. È tenuto vivo da circa 20 volontari, 1 coordinatore e personale del servizio sociale. Presso Emporion si sono svolte numerose attività, nella logica di rendere e mantenere lo spazio vivo e partecipato: corsi di formazione, incontri con i donatori e la rete del progetto, momenti formativi della vulnerabilità, eventi aperti alla cittadinanza (es. Emporion Bazar). Emporion è “vivo” anche grazie alla partecipazione e attenzione rivolta dal territorio. Oltre alle numerose aziende che regolarmente donano il cibo per riempire gli scaffali della spesa, nella storia di questi tre anni, abbiamo raccolto il contributo anche di altri interlocutori (es. piccoli commercianti, cartolerie, farmacie), singoli cittadini e gruppi organizzati.	1 2016
Emporio della solidarietà di Varese	Cooperativa sociale Intrecci	Via Marzorati, 5/b – 21100 Varese	335 5971069	emporio.varese@coopintrecci.it	http://www.coopintrecci.it/index.php/14-cosa-facciamo/inclusione-sociale/51-emporio-della-solidarieta-varese	L'emporio ha aperto i battenti nell'agosto del 2015 presso la parrocchia Sant'Antonio da Padova alla Brunella; fino ad oggi ha assistito 187 nuclei familiari residenti sul territorio del Decanato di Varese. L'invio avviene tramite i centri di ascolto della Caritas sul territorio, il periodo di assistenza è fissato in 6 mesi rinnovabili per altri 6 mesi. Le tessere attive contemporaneamente sono in media 40. L'ente gestore è la cooperativa Intrecci, mentre i volontari attivi fanno riferimento all'associazione Pane di Sant'Antonio, che gestisce il complesso dei servizi (mensa, docce, guardaroba, ambulatorio senza fissa dimora) all'interno dei quali si trova	8 2015

						anche l'emporio e che recentemente è stato ribattezzato "Casa della Carità".	
Emporio della solidarietà di Saronno	Cooperativa sociale Intrecci	Via Francesco Petrarca, 1 – 21047 Saronno (VA)		emporiosaronno@coopintrecci.it		L'Emporio della solidarietà è un punto di distribuzione al dettaglio completamente gratuito, realizzato al fine di sostenere le famiglie vulnerabili attraverso l'aiuto alimentare e l'accompagnamento relazionale per favorire il recupero della propria autonomia. Le persone accedono al servizio con dignità e responsabilità, potendo scegliere liberamente i prodotti a disposizione attraverso una tessera personale caricata con punteggio a scalare. Non vi è passaggio di denaro. L'Emporio di Saronno è il frutto di un positivo lavoro di tante realtà sociali del territorio. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra i centri d'ascolto Caritas e le parrocchie del Decanato di Saronno, Caritas Ambrosiana, Fondazione Casa di Marta, e la cooperativa sociale Intrecci. Si trova al secondo piano all'interno della Casa di Marta, un complesso gestito dalla Fondazione Casa di Marta dove hanno sede diverse realtà e servizi con finalità sociali e culturali. Durante le aperture sono presenti gli operatori incaricati dalla cooperativa Intrecci e i volontari secondo i turni prestabiliti. I volontari (attualmente 17 persone) sono iscritti presso l'associazione volontari Casa di Marta e assicurati con la stessa. Nel negozio vengono distribuiti prodotti alimentari secchi, prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia della casa, cartoleria, giochi per bambini, surgelati e quando ve ne è l'occasione anche prodotti freschi, recuperati con donazioni ad hoc. All'interno del negozio vi è una parte riservata ad ufficio, dove gli operatori ricevono i tesserati. Nel piano seminterrato vi è il magazzino dei prodotti. I prodotti sono gestiti attraverso il sistema Tema Plus. L'emporio serve 40 famiglie.	10 2017
Market solidale	Associazione La casa della città solidale	Via Isonzo, 3 – 21049 Tradate (VA)	0331 843688	lacasadellacittasolidale@gmail.com	www.lacasadellacittasolidale.it	Il progetto è realizzato in collaborazione con l'ufficio di Piano del distretto e con i servizi sociali del comune di Tradate che ha fornito in comodato gratuito l'immobile. Lo scopo è quello di rendere il market una risorsa aggiuntiva nel panorama del welfare locale. È un luogo in cui vengono raccolti generi alimentari per ridurre lo spreco alimentare e per recuperarne le eccedenze a favore di chi ha bisogno, garantendo criteri di sicurezza alimentare. È un luogo in cui vogliamo produrre solidarietà coinvolgendo le famiglie beneficiarie, i cittadini, le imprese, le associazioni e le istituzioni affinché sostengano il market con il proprio lavoro gratuito, con donazioni di prodotti o economiche che permettono al market di	9 2015

						continuare ad esistere. Ai beneficiari è chiesto di “ricambiare” quanto ricevono dal market con attività da svolgere nella struttura stessa o in altre attività socialmente utili.	
MARCHE							
Emporio della solidarietà Caritas Ancona	Associazione SS. Annunziata	Via Veneto, 18 – 60122 Ancona	071 202560	emporiosolidale@annunziataonlus.it		L’Emporio della solidarietà di Ancona viene inaugurato nel settembre 2015 nella sede di via Veneto sostituendo quello che già era il servizio del market solidale del 2011. È un progetto di Caritas diocesana attivato dall’associazione SS. Annunziata onlus in collaborazione con il comune di Ancona e il Gruppo di volontariato vincenziano.	9 2015
Emporio della solidarietà Caritas Osimo - Don Flavio Ricci	Associazione SS Annunziata onlus	Via Cristoforo Colombo, 9/A – 60027 Osimo (AN)		emporiosolidale@annunziataonlus.it		È nato per la volontà della Caritas diocesana Ancona-Osimo di avere servizi decentrati nel territorio della diocesi capaci di soddisfare le necessità delle persone in stato di difficoltà. Con l’emporio di Osimo si è tentato di dare inoltre una risposta unica della città riguardo la distribuzione di viveri, creando una rete e una sinergia fra i vari soggetti impegnati in questo campo, al fine di ridare dignità alle persone.	2 2018
Fabriano Social market	Associazione Quadrifoglio Fabriano onlus	Via Giuseppe Di Vittorio, 12 – 60044 Fabriano (AN)	0732 880036	quadrifoglio.fabriano@gmail.com		Nel dicembre 2013 nasce il Fabriano Social Market. È un’iniziativa di RiUTILlzzIAMO, progetto di responsabilità social-imprenditoriale promosso e sviluppato da “Il Tulipano” società cooperativa sociale in collaborazione con l’associazione San Vincenzo De Paoli, i comuni dell’Ambito sociale territoriale n. 10 della regione Marche e con la consulenza del Last minute market di Bologna. Nasce per dare risposte concrete alle difficoltà economiche e morali presenti sul nostro territorio. Nel novembre 2015 nasce l’associazione “Quadrifoglio Fabriano” onlus, formata da vari soci che da sempre gravitano nel settore della solidarietà sociale e da varie associazioni di volontariato (San Vincenzo de Paoli, Caritas della diocesi di Fabriano-Matelica, Avulss, parrocchie del territorio), i comuni dell’Ambito sociale territoriale 10; essa ha come scopo l’elaborazione e la realizzazione di progetti di solidarietà sociale e di promozione dell’individuo. L’associazione ha come obiettivo primario quello di mettere in campo azioni che possano rappresentare un valido strumento di contrasto al disagio di tante famiglie e migliorare la qualità della vita del nucleo familiare in difficoltà.	3 2016
Emporio Madonna delle Grazie	Associazione Betania onlus	Largo Cattaneo, 3 – 63100 Ascoli Piceno	0736 259555	betaniaascoli@gmail.com	www.emporioascoli.org	L’Emporio Madonna delle Grazie è un normale supermercato dove le persone in stato di grave disagio possono fare spesa gratuitamente di generi alimentari, prodotti per l’igiene personale e per la casa ed anche di piccoli articoli di abbigliamento. Lo scopo prioritario, oltre a garantire un aiuto	10 2011

					<p>ai bisogni familiari degli aventi diritto, è ridare dignità alle persone in difficoltà che possono liberamente scegliere quello che è meglio per i propri bisogni e renderle autonome, consapevoli e responsabili delle scelte di acquisto. Altro dato importante è dare spazio all'ascolto e all'accompagnamento delle persone in difficoltà economica. All'Emporio possono accedere tutte le famiglie residenti nei comuni della diocesi di Ascoli Piceno non assistiti da altre associazioni, segnalate dalle Caritas parrocchiali, da privati e da enti, o dal centro di ascolto della Caritas diocesana. Per accedere all'Emporio è necessario presentare apposita domanda, che viene esaminata da un gruppo di valutazione che decide l'importo mensile di spesa e il periodo di fruizione. Il credito assegnato varia in base alle necessità della famiglia o della persona, ed è caricato su una tessera magnetica da presentare al momento della spesa.</p>	
Emporio della solidarietà Macerata	Fondazione di culto e di religione Vaticano II	Via Ignazio Silone, 12 A/B/C – 62100 Macerata	0733 1833463		<p>L'Emporio della solidarietà di Macerata è nato all'interno del progetto S.I.C., co-finanziato con fondi 8x1000 Cei-Caritas Italiana. È stato promosso principalmente dalla Caritas diocesana e dai centri di ascolto parrocchiali in partenariato con il comune di Macerata, le Acli, l'Associazione centro di ascolto e di prima accoglienza onlus e la sezione locale dei Gruppi di volontariato vincenziano. Per accedere fare richiesta presso uno dei centri di ascolto delle parrocchie o dei partner aderenti, tramite apposita procedura e modulistica. Le situazioni vengono poi valutate da una commissione che riunisce i rappresentanti dei partner del progetto, compresi i servizi sociali del comune. La commissione elabora un percorso di accompagnamento per la famiglia richiedente, che associ al supporto alimentare tramite emporio anche il sostegno in altre azioni (reinserimento lavorativo, soluzioni a problemi abitativi, debitori ecc.). All'utente viene assegnata una <i>card</i> a punti mensili (proporzionati alla situazione familiare emersa) con cui poter prelevare i prodotti. L'accesso è valevole in genere per 6 mesi, al termine dei quali è valutabile il rinnovo semestrale, in base all'andamento del percorso di fuoriuscita dallo stato di bisogno (per un massimo di 4 semestri). L'emporio è stato avviato gradualmente a partire dal 2 settembre 2015 (inaugurazione ufficiale il 28 maggio 2016 una volta giunti a pieno regime) ed ha accolto ad oggi quasi 400 famiglie per circa 1.300 persone. Ha ottenuto altri 2 co-finanziamenti da Caritas Italiana (tramite i progetti S.I.C.2 e</p>	9 2015

						S.I.C.3) ed è inserito in una nuova progettualità (C.L.A.S.S.E.) in attesa di cofinanziamento. È tenuto aperto da dipendenti e volontari. I prodotti presenti sono principalmente alimentari, oltre che per l'igiene personale e della casa, per l'infanzia, cartoleria, ecc. Essi vengono acquistati, o provengono da raccolte e donazioni, o sono forniti dall'Agea tramite il Banco delle opere di carità a cui l'emporio è associato. Nel tempo sono state avviate sponsorizzazioni solidali con privati e favoriti gli acquisti dove possibile presso aziende locali (specie nella fornitura di prodotti freschi) alcune delle quali con riconosciute caratteristiche di eticità e/o legate al Progetto Policoro diocesano (promosso da Caritas diocesana e altri).	
La Sorgente Tolentino	Cooperativa Opera	Via Nazionale, 18 – 62029 Tolentino (MC)	0733 656336	luca.dellaceca@montiazzurri.it	www.ats16.it	L'Unione Montana di San Ginesio, capofila dell'Ambito sociale 16 delle Marche, comprende 15 comuni della provincia di Macerata (Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona e Tolentino) per un totale di 41 mila abitanti. Nell'ultimo decennio nel territorio sono aumentati: numero di famiglie incluse nei parametri degli "Indicatori di deprivazione materiale e disagio economico"; disoccupazione (+14.88% dal 2012), in particolare per la fascia di età +44; numero di imprese chiuse (1.137 nel 2013, Unicamere). Sempre più persone accedono ai centri di ascolto delle associazioni richiedendo alimenti e lavoro. In esse sono transitati ben 854 utenti per un totale di 2.141 richieste di generi alimentari. A Tolentino una mensa eroga pasti ogni giorno a 30 persone in povertà. Per questo l'Unione Montana insieme agli attori del Tavolo povertà (San Ginesio e Tolentino) ha deciso di partecipare al bando Fondo Lire Unrra 2016 per attivare il servizio di "Spesa solidale" (emporio della solidarietà) denominato "La sorgente". Il progetto è stato approvato e ha reso possibile inaugurare le due sedi di San Ginesio e di Tolentino. Il servizio Spesa solidale non nasce per fornire solo un aiuto materiale a chi non riesce a procurarsi i generi di prima necessità, ma soprattutto come un punto di riferimento per la famiglia in quanto lo stesso è parte integrante di una rete di servizi che possono accogliere le varie istanze e dare risposte congrue alle loro esigenze: sostegno sociale, segretariato sociale, collegamento con i servizi formali ed informali del territorio,	7 2018

						promuovendo la realizzazione di progetti e percorsi individuali di integrazione sociale e culturale.	
La Sorgente San Ginesio	Cooperativa Opera	Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)	0733 656336	lucia.dellaceca@montiazzurri.it	www.ats16.it	L'Unione Montana di San Ginesio, capofila dell'Ambito sociale 16 delle Marche, comprende 15 comuni della provincia di Macerata (Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona e Tolentino) per un totale di 41 mila abitanti. Nell'ultimo decennio nel territorio sono aumentati: numero di famiglie incluse nei parametri degli "Indicatori di deprivazione materiale e disagio economico"; disoccupazione (+14.88% dal 2012), in particolare per la fascia di età +44; numero di imprese chiuse (1.137 nel 2013, Unicamere). Sempre più persone accedono ai centri di ascolto delle associazioni richiedendo alimenti e lavoro. In esse sono transitati ben 854 utenti per un totale di 2.141 richieste di generi alimentari. A Tolentino una mensa eroga pasti ogni giorno a 30 persone in povertà. Per questo l'Unione Montana insieme agli attori del Tavolo povertà (San Ginesio e Tolentino) ha deciso di partecipare al bando Fondo Lire Unrra 2016 per attivare il servizio di "Spesa solidale" (emporio della solidarietà) denominato "La sorgente". Il progetto è stato approvato e ha reso possibile inaugurare le due sedi di San Ginesio e di Tolentino. Il servizio Spesa solidale non nasce per fornire solo un aiuto materiale a chi non riesce a procurarsi i generi di prima necessità, ma soprattutto come un punto di riferimento per la famiglia in quanto lo stesso è parte integrante di una rete di servizi che possono accogliere le varie istanze e dare risposte congrue alle loro esigenze: sostegno sociale, segretariato sociale, collegamento con i servizi formali ed informali del territorio, promuovendo la realizzazione di progetti e percorsi individuali di integrazione sociale e culturale.	10 2017
PIEMONTE							
Emporio Sarepta	Caritas diocesana Asti	Via Canelli, 10 – 14100 Asti	0141 231336	emporiosolidale.asti@libero.it	www.caritas.asti.chiesacattolica.it	L'Emporio della solidarietà di Asti nasce dalla necessità della Caritas diocesana di arricchire la rete di servizi già offerti – attraverso i propri strumenti pastorali – non solo alle povertà definite croniche, ma al contrasto delle cosiddette "nuove povertà": quelle, cioè, figlie della crisi socio-economica che in questi ultimi anni ha generato disagio e difficoltà a migliaia di famiglie che non arrivano più alla terza o quarta settimana del mese, puntando in tal modo ad un'ulteriore qualificazione e innovazione del sistema collettivo di protezione sociale,	3 2015

						<p>adottando un impegno di sussidiarietà. Possono usufruire dei servizi offerti dall'emporio prevalentemente nuclei familiari, italiani e stranieri, con presenza di minori (e in particolari casi anche singole persone) residenti e/o domiciliati in uno dei comuni ricadenti nella diocesi di Asti, che versino in condizione di reale difficoltà familiare, lavorativo, economico e/o sociale. Alle persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa viene consegnata una <i>card</i> – una sorta di carta di credito a punti – che consente di accedere all'emporio e con la quale (nel rispetto della propria dignità), possono fare gratis la spesa scegliendo in piena libertà che cosa mangiare.</p>	
Magazzino solidale parrocchia San Domenico Savio Asti	Parrocchia San Domenico Savio	Corso Casale, 278 – 14100 Asti	346 5818660	silvana.bellone@hotmail.it		<p>Il Magazzino è nato all'interno della parrocchia di San Domenico Savio ad Asti con intento educativo-assistenziale. Gli utenti fanno la spesa una volta la settimana muniti di una scheda dove sono punti spesa, caricati inizialmente in base alle caratteristiche famigliari (numero componenti, numero minori etc.); dopo due mesi di punti donati subentrano i punti lavoro. Per continuare ad usufruire della spesa gli utenti acquisiscono punti lavorando in parrocchia e nel quartiere (pulizie dei locali, dei giardini etc.) fino a sei mesi e oltre. Il magazzino viene rifornito solo grazie alle donazioni dei piccoli negozi e dei privati.</p>	12 2014
L'angolo solidale	Associazione Legami di cuore	Via Trieste, 13 – 13900 Biella	345 3900600	legami.dicuore@libero.it	www.legamidicuore.org	<p>L'emporio nasce dai progetti di sostegno a persone e famiglie in difficoltà con animali d'affezione; dopo aver risposto in una prima fase solo ai bisogni della cura degli animali l'attività si è ampliata al sostegno degli interi nuclei.</p>	10 2017
Emporio solidale Biella	Associazione La rete	Via Orfanotrofio, 6 – 13900 Biella	015 20572	gvvbiella@virgilio.it	www.caritasbiella.it	<p>L'emporio di Biella, proposto e coordinato dalla Caritas diocesana e gestito dall'associazione La Rete, è stato il primo di quattro "Empori di solidarietà" aperti nei quattro comuni più abitati della provincia. In seguito alla creazione di criteri di regolamentazione di accesso condivisi con i servizi sociali, le famiglie, dopo colloquio nei centri di ascolto diocesano gestiti dal gruppo di volontariato vincenziano e l'orientamento ai servizi specialistici, vi accedono per ritirare gratuitamente prodotti freschi in scadenza recuperati e trasportati dai supermercati all'emporio. La frequenza al servizio sarà maggiore per chi è in situazione di maggiore difficoltà. L'obiettivo è infatti di dare sostegno alimentare a famiglie in difficoltà economica con la fornitura di prodotti alimentari, attraverso il recupero dello spreco, la riduzione della produzione di rifiuti, la tessitura di una rete tra soggetti</p>	12 2009

						pubblici e privati in supporto alle famiglie, l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.	
Magazzino del dono	Associazione Volontari Caritas Fossano	Via Giacomo Matteotti, 32 – 12045 Fossano (CN)	0172 636264	caritasfossano@gmail.com		Il servizio distribuzione di borse alimentari era attivo nelle Caritas parrocchiali da tempo. Si è pensato di avviare l'emporio per i seguenti scopi: ottenere una maggiore efficienza; dare la possibilità all'utente di scegliere i prodotti di cui ha bisogno e non quelli scelti dal volontario; monitorare l'accesso e accompagnare all'uscita di questo servizio; organizzare un unico servizio di acquisto di prodotti; promuovere le donazioni da parte delle aziende; educare le comunità parrocchiali a farsi carico dei loro poveri; avere più risorse umane disponibili.	4 2016
Emporio della solidarietà Madre Teresa di Calcutta	Centro Prima Accoglienza Albese	Corso Piera Cillario, 4 – 12051 Alba (CN)	0173 066519	info@emporiocaritalbalba.it	www.emporiocaritalbalba.it	L'Emporio della solidarietà di Alba è stato creato allo scopo di semplificare e razionalizzare la distribuzione delle borse alimentari da parte dei centri di ascolto parrocchiali. È un "negozio" pensato per aiutare chi si trova in temporanea difficoltà economica: un luogo di distribuzione gratuita di alimenti e prodotti di prima necessità. È promosso dalla Caritas diocesana albese, in collaborazione con il comune di Alba, il consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, il Centro prima accoglienza Albese onlus e la Compagnia di iniziative sociali. I volontari della Caritas portano avanti la gestione ordinaria dell'emporio in tutte le sue numerose necessità: raccolta beni alimentari, stoccaggio e gestione delle merci, rapporti con gli utenti ecc., mentre gli enti partner istituzionali operano a livello di coordinamento e linee guida.	10 2017
Emporio sociale Ali spiegate	Associazione Ali spiegate	Via Vittorio Emanuele II, 107 – 12042 Bra (CN)	333 5395578	caritas@parrocchiebra.it	www.parrocchiebra.it	L'Emporio nasce nel 2016 in collaborazione con il comune di Bra, servizi sociali, associazioni di volontariato. Sono coinvolti circa 30 volontari e ne usufruiscono 320 nuclei familiari. L'emporio subentra alla distribuzione della "borsa della spesa", effettuata precedentemente dall'associazione Gruppo volontari Parrocchia San Giovanni Battista. La gestione di queste nuove attività è di competenza dell'associazione. Ali Spiegate. Caritas diocesana supporta con il sistema gestionale informatico e la formazione dei volontari.	9 2016
Emporio solidale "Betlehem" di Savigliano	Caritas Interparrocchiale	Corso Nazario Sauro, 3 - 12038 Savigliano (CN)	339 6784410	francomagliano00@gmail.com		Il nome dell'emporio, nato a febbraio 2018, in ebraico significa "Casa del pane" e in arabo "Casa della carne". Betlemme, pur essendo un piccolo paesino, darà alla luce colui che per i cristiani è il Figlio di Dio, per i musulmani un grande profeta e per i non credenti sicuramente un uomo rivoluzionario che non ha avuto paura di sfidare leggi e convenzioni culturali per incontrare, accogliere e abbracciare	2 2018

						gli ultimi, gli esclusi, gli emarginati. Betlemme ci invita dunque ad essere costruttori di pace. La pace non è solo un valore cristiano, ma è desiderio di ogni persona di buona volontà. Ecco perché l'emporio solidale è stato realizzato dalla sinergia di più associazioni: Caritas interparrocchiale, Croce Rossa, associazione Luigi Carignani di Chianoc, San Vincenzo, Consorzio Monviso Solidale, con il contributo economico di Fondazione CRC e Fondazione CRS. Le persone accolte nell'emporio possono scegliere i prodotti indispensabili per il proprio fabbisogno. Hanno a disposizione un numero preciso di punti da spendere; ogni prodotto corrisponderà a punti-spesa da utilizzare. Il limite dei punti a disposizione mette le persone nella condizione di dover fare delle scelte e di "acquistare" solo i prodotti strettamente necessari. In questo modo si vuole evitare lo spreco e educare ad una maggior consapevolezza delle reali esigenze. I volontari prestano assistenza. Possono accedere persone o famiglie che rispondono a criteri valutati dai centri di ascolto; si fa riferimento al reddito, al numero dei componenti il nucleo familiare, a situazioni di particolare disagio economico.	
Emporio solidarietà Saluzzo	Caritas diocesana Saluzzo	Piazza Vineis, 11 – 12037 Saluzzo (CN)	0175 46719	emporiocaritas.saluzzo@gmail.com			11 2016
Emporio Borgo Solidale	Parrocchia di San Bartolomeo	Viale Marazza, 3 – 28021 Borgomanero (NO)	0322 81897	pesarcer@gmail.com		Nasce da un bando della Fondazione del Novarese onlus al quale la Caritas parrocchiale partecipa in qualità di capofila di altre sette associazioni del territorio come partner che condividono le stesse finalità.	5 2018
Market solidale	Associazione Terza settimana	Via Luserna di Rorà, 11 – 10138 Torino	011 4331447 – 328 5950628	terzasettimana@yahoo.it	www.terzasettimana.org	La Terza settimana è un'organizzazione di volontariato impegnata principalmente sulle tematiche che riguardano il sostegno alimentare di persone cadute nella povertà relativa a seguito di eventi spiazzanti. Nasce come contributo per affrontare la complessa situazione economica generata dalla crisi che dal 2011 ha investito molte famiglie italiane. Un gruppo di persone ha elaborato una risposta nuova proponendo la nascita di uno dei primi empori solidali il cui fine era quello di distribuire ortofrutta alle famiglie segnalate dai principali enti assistenziali in cui operava. Nel 2013 l'associazione fa nascere il social market a Torino (via Luserna di Rorà), un'esperienza pilota in Italia, che attraverso il metodo dei gruppi di acquisto collettivo elabora risposte più articolate sul tema del fabbisogno alimentare. Il progetto si estende quasi subito a Milano (via Leoncavallo e via Ovada),	2 2013

						<p>successivamente apre altre due sedi a Torino (via Maddalene) e Ciriè e quindi viene assunto a modello in altre parti d'Italia. Non ci guida l'ambizione o la presunzione di essere l'unica risposta ai problemi di sostegno alimentare ma riteniamo di aver contribuito a determinare una tra le soluzioni possibili. Infatti, crediamo sia possibile generare importanti cambiamenti nell'operare a sostegno delle famiglie offrendo aiuto nell'affrontare la temporanea difficoltà economica e nel contempo poter mantenere quella dignità che li aiuta a riconoscersi ancora quale parte integrante di una comunità civile.</p> <p>In concreto, la Terza settimana cerca di produrre il mantenimento di quei fattori di coesione sociale di coloro che si trovano a vivere situazioni di deprivazione. Ogni intervento messo in opera nei social market ha come sfondo un approccio integrale sulle persone. I volontari credono che il proprio operato si debba ispirare alla necessità di mettere in atto azioni di cittadinanza responsabile che coinvolgano sia le persone che vivono in condizione socio economica stabile sia coloro che momentaneamente sono afflitte da condizioni di maggior fatica sociale. Un luogo in cui ciascuno offre ciò che può in termini di tempo condividendo le finalità dell'associazione. Ovviamente tutto questo avviene in un contesto di libera scelta. Crediamo nel contempo sia molto importante l'obiettivo educativo rivolto alle giovani generazioni verso le quali l'organizzazione ha sempre avuto un'attenzione di riguardo. Operiamo in un contesto intergenerazionale dove ogni componente offre il proprio contributo secondo le proprie possibilità. L'associazione dal canto suo dispiega e organizza un numero di volontari adeguato alle diverse iniziative in corso garantendo la propria presenza per 48 settimane all'anno.</p>	
Market solidale	Associazione Terza settimana	Via Maddalene, 30/b – 10152 Torino	011 2079502 – 328 5950628	terzasettimana@yahoo.it	www.terzasettimana.org	V. sede via Luserna di Rorà, 11 - Torino	3 2014
Market solidale	Associazione Terza settimana	Via Guglielmo Marconi, 23 – 10073 Ciriè (TO)	328 5950628 – 011 9210386	terzasettimana@yahoo.it - chiesacirie@gmail.com	www.terzasettimana.org	V. sede via Luserna di Rorà, 11 - Torino	4 2018
Emporio solidale Una goccia	Centro Ecumenico di Ascolto	Via del Pino, 64 – 10064 Pinerolo (TO)	338 5910429	asso.cea13@gmail.com	http://www.centroecumenicoascolto.org	Dopo 25 anni di distribuzione borse viveri, provenienti dal Banco alimentare e da poche offerte libere, da parte del Centro ecumenico di ascolto, emanazione della Caritas diocesana, ci siamo costituiti in associazione per avere una	4 2014

					<p>personalità giuridica. Il passo successivo è stato aprire l'emporio "Una Goccia", in un locale dato in comodato d'uso da un privato, e integrare quanto offerto dal Banco alimentare con acquisti diretti, nei supermercati locali, di viveri essenziali per dare dignità all'offerta e rispettare la libertà di scelta dei prodotti da parte dell'utente. L'emporio mette a disposizione una sessantina di prodotti disposti ordinatamente sugli scaffali: articoli per neonati e bambini, il necessario per la pulizia personale e domestica, alimenti a lunga scadenza per i pasti principali e per la colazione. Non mancano il reparto ortofrutticolo e quello del "fresco" (frutta, verdura e prodotti vicini alla scadenza, recuperati da quattro supermarket locali). Ogni prodotto che si trova nell'emporio ha un valore espresso in punti, non in euro (non circola denaro nel minimarket). Può accedere all'emporio chi ha una tessera punti collegata al proprio codice fiscale: il punteggio mensile viene assegnato dai volontari ascoltatori (previa valutazione di tutti i documenti relativi alla situazione familiare, lavorativa, reddituale e un approfondito colloquio sulla situazione generale del richiedente aiuto); la tessera ha una durata limitata e viene rinnovata solo se permangono le indicazioni di necessità.</p>	
Il pane sul muricciolo	Parrocchia Santa Maria della Stella	Via Nuova Collegiata, 4 – 10098 Rivoli (TO)	389 9073640	ilpanesulmuricciolo@libero.it	<p>Il progetto della bottega solidale nasce da una richiesta sempre più importante e urgente, da parte di famiglie rivolesi, di aiuto anche per le necessità alimentari e di igiene personale e della casa. I gruppi caritativi delle 7 parrocchie di Rivoli sostengono attualmente 500 nuclei familiari composti da 815 adulti e 393 bambini. In questi ultimi anni sono diminuite drasticamente le consegne del Banco Alimentare e di altri enti. L'idea del progetto è di consolidare la filiera dei servizi caritativi e per questa ragione saranno destinatari del progetto le famiglie che già sono conosciute, accompagnate e seguite dai 10 gruppi caritativi delle 7 parrocchie di Rivoli. Ai gruppi caritativi è demandato l'ascolto e l'individuazione delle famiglie a cui consegnare la tessera per accedere alla bottega.</p>	1 2017
Emporio C46	Associazione C46	Via Latina, 101 – 10095 Grugliasco (TO)			<p>L'emporio nasce in sostituzione del servizio di distribuzione di buste di alimenti fatto dalla Caritas cittadina. È un progetto che vede la collaborazione delle Caritas dell'Unità pastorale 46 con il Comune di Grugliasco e il Cisap, parte di un progetto più ampio sul territorio frutto della firma di una convenzione da parte di tutte e tre le realtà.</p>	5 2018

Emporio della solidarietà	O.S.Ver. onlus	Via Giovanni e Ottavio Laviny, 67 – 13100 Vercelli	0161 249303	osver.onlus@gmail.com	www.caritaseusebiana.it/emporio-solidale	Con l'aiuto di 2 studenti in alternanza scuola-lavoro e di volontari sono state inizialmente create tutte le tessere per cui si avevano i documenti, ottenuti dalle parrocchie che si occupano di valutare le condizioni della famiglia richiedente e di recuperare tutti i dati necessari. Ogni tessera ha un proprio <i>barcode</i> , che viene usato in cassa per scaricare i punti in base ai vari prodotti e il nome e cognome del beneficiario. Le tessere hanno validità mensile (28 giorni), ogni mese vengono ricaricati i punti e ogni anno viene richiesto l'Isee. Ogni prodotto ha un punteggio stabilito da noi e basato, di solito, sul prezzo reale. Ogni famiglia può prendere ciò che più desidera tra i prodotti esposti, alcuni però sono contingentati mensilmente. I prodotti che arrivano dai supermercati vengono distribuiti senza punti e a quantità moderata per permettere a tutti di ottenerne. All'inizio le famiglie assistite erano poche, pian piano sono aumentate con l'aumento della popolarità dell'emporio, così come sono aumentati gli aiuti e la partecipazione delle varie associazioni e dei supermercati. La maggior parte di ciò che distribuiamo proviene dall'Agea e dal Banco Alimentare, altra viene direttamente comprata da noi. L'associazione "funziona" grazie ai volontari che provengono da varie realtà: alternanza scuola-lavoro, Rei, lavori socialmente utili. I giorni di apertura sono cambiati nel tempo per permettere a tutti di poter usufruire del servizio, perciò si è scelto di aprire il venerdì pomeriggio.	7 2016
Emporio solidale di Crescentino	Croce Rossa Italiana Comitato di Crescentino	Via Giotto, 2 – 13044 Crescentino (VC)	0161 841122	crescentino@cri.it			11 2018
PUGLIA							
Emporio della carità	Associazione Emporio della carità	Via Maurizio Lettieri, 70 – 70024 Gravina (BA)		emporiocarita@gmail.com			2 2015
Emporio della solidarietà	Caritas diocesana di Oria	Piazza De Jacobis, 4 – 72024 Oria (BR)	327 4067633	caritas@diocesidoria.it	www.caritasoria.it	Il progetto è stato pensato per fornire un sostegno alle famiglie in stato di necessità in una forma dignitosa ed efficace e anche per animare tutta la comunità cristiana alla carità. L'emporio infatti si configura come un progetto pilota per le Caritas parrocchiali, nella direzione del superamento della prassi dei "pacchi" e nella logica della sussidiarietà, tenendo conto di quanto già le parrocchie operano. Al contempo esso è una "palestra" di carità e un luogo dove convogliare le disponibilità di aziende, famiglie, comunità civile. Le comunità e i centri di ascolto parrocchiali aiutano la	10 2016

						Caritas diocesana: effettuano i primi ascolti, valutano i casi da presentare, collaborano nelle raccolte che sono finalizzate anche al rifornimento dell'emporio. Anche i servizi sociali del comune di Oria, grazie a un protocollo di intesa stipulato due anni fa e già rinnovato per un ulteriore triennio, svolgono una funzione di segnalazione delle famiglie in stato di bisogno. Il centro di ascolto diocesano svolge poi la funzione di filtro "ultimo", erogando le tessere dell'emporio e stabilendo il budget dei punti per ogni utente. L'emporio di Oria non è nato come un progetto a sé stante. In qualche modo esso è stato un'emanazione del già collaudato progetto "Porta a porta", in cui i giovani e i volontari delle Caritas parrocchiali sono impegnati in prima linea a reperire i beni da erogare e a sensibilizzare la comunità a prendersi cura dei bisogni dei più poveri. L'emporio catalizza anche l'attenzione delle istituzioni civili. Oltre al comune di Oria, anche altre tre amministrazioni locali hanno espresso il desiderio di intavolare trattative analoghe.	
Il valore del tempo Market solidale in rete	Partenariato di progetto	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 30 – 72021 Francavilla Fontana (BR)		marketsolidalefrancavilla@gmail.com		Nasce dalla collaborazione tra il Centro occupazionale portatori handicap, il Consorzio di cooperative sociali Nuvola e l'amministrazione comunale nell'ambito del progetto finanziato da Fondazione con il Sud Bando Reti Locali "Più tempo per gli altri.... Più tempo per te!".	6 2017
Il valore del tempo Market solidale in rete	Cooperativa sociale Equo e non solo onlus	Corso Vittorio Emanuele, 74 – 72015 Fasano (BR)	338 8525075	marketsolidalefasano@gmail.com	www.facebook.com/Il-Valore-del-Tempo-Market-Solidale-Fasano-22216276479794/	I market solidali de "Il valore del tempo" di Fasano e Francavilla Fontana sono nati grazie al finanziamento di Fondazione Con il Sud, attraverso l'aggiudicazione del Bando Volontariato 2013 prima e del Bando Volontariato 2015 dopo, con cui si realizzerà un terzo market sul territorio di Cisternino e si promuoverà la lotta agli sprechi alimentari attraverso la distribuzione di prodotti alimentari in esubero alle organizzazioni che si occupano di contrasto alla povertà. Le famiglie ammesse al programma sono individuate in collaborazione con gli uffici dei servizi sociali, che valutano le richieste presentate in seguito agli avvisi pubblici emessi in collaborazione con le amministrazioni comunali e stilano la graduatoria degli ammessi al sostegno. L'accesso ai market avviene attraverso una tessera a punti, assegnati in base alle disponibilità del programma e del numero dei componenti del nucleo familiare, dalla quale viene scalato il punteggio della spesa. Pur non potendo offrire lo stesso assortimento di prodotti di un normale supermercato, stiamo sperimentando un modello innovativo di fare solidarietà, che mira a salvaguardare la dignità delle persone, non più costrette a	12 2016

						<p>mettersi in coda per ricevere il pacco-viveri, ma libere di scegliere i prodotti in base alle proprie esigenze, in un contesto che non trascura l'importanza di essere accogliente, curato e organizzato come un vero negozio. I volontari della rete de Il valore del tempo ed i beneficiari, che scelgono di unirsi a loro, sono i responsabili della buona gestione del market e dei servizi ad esso collegati. Tra i tanti volontari che hanno finora collaborato è risultato particolarmente importante il contributo offerto dagli studenti e dalle studentesse di due istituti superiori cittadini che hanno garantito la loro presenza costante e capace sia durante la fase di allestimento della sede e sia durante la fase di gestione del market di Fasano.</p>	
Piccolo emporio San Lorenzo Maiorano	Associazione di solidarietà Caritas San Lorenzo Maiorano onlus	Corso Roma, 121 – 71043 Manfredonia (FG)	0884 532633 – 368 457099	fernando1961@libero.it - antonio.brigida56@yahoo.it	www.parrocchiacattedralemanfredonia.it	<p>L'emporio parrocchiale nasce nel novembre 2011 dalla necessità di venire incontro alla situazione di difficoltà economica, relazionale ed affettiva delle famiglie. Nel corso gli anni si è dimostrato un importante progetto di comunità per la sperimentazione di nuove soluzioni di contrasto alla povertà, finalizzato al reinserimento nella vita sociale ed economica di coloro che sono in difficoltà. L'obiettivo è quello della promozione umana e civile di ognuno, rifiutando risposte o interventi stereotipati: ogni situazione è unica e irripetibile e ogni intervento va modellato sulla persona.</p>	11 2011
Emporio solidale Monte Sant'Angelo	Parrocchie di Monte Sant'Angelo	Piazza San Francesco, 1 - c/o parrocchia – 71037 Monte Sant'Angelo (FG)				<p>Nasce per rispondere insieme ai bisogni di aiuto alimentari delle famiglie, percorrendo una solidarietà appassionata e intelligente. Conta vari punti di distribuzione nella città.</p>	10 2016
Emporio della solidarietà	Arciconfraternita Maria SS del Rosario	Piazza della Repubblica, 6 – 71016 San Severo (FG)	347 7387025	f_lozupone@virgilio.it		<p>L'Arciconfraternita da alcuni anni, oltre alle razionali attività di culto, si è aperta alle dinamiche culturali e formative, formulando proposte anche al territorio. Parallelamente, anche con l'ausilio di eventi e convegni sul tema, si è manifestato interesse e desiderio per la riscoperta delle caratteristiche originarie del sodalizio, che ha avuto proprio nelle opere di misericordia, spirituali e materiali, la propria caratteristica; dando sepoltura ai poveri, confortando i moribondi e i familiari superstiti e, soprattutto, attivando assistenza e beneficenza. La grave crisi che sta interessando il nostro territorio ormai da alcuni anni e le richieste pervenute hanno mosso i confratelli a questi interventi. E così è sorto l'emporio.</p>	2 2017
Casa del povero	Associazione Fare ambiente Laudato sii	Via Ferdinando Marinelli, 8 – 71017 Torremaggiore (FG)	0882 394030	fareambientetorremaggiore@libero.it		<p>L'associazione Fare Ambiente sez. "Laudato sii" si occupa principalmente di salvaguardia ed educazione ambientale in vari luoghi della città. All'interno dell'associazione abbiamo</p>	11 2016

						aperto la Casa del povero, con l'obiettivo di venire in aiuto ai poveri dando loro vestiti, scarpe, borse per uomo, donna e bambino. Organizziamo convegni una volta l'anno per discutere i progetti futuri.	
Emporio della Solidarietà Comunità Emmanuel	Comunità Emmanuel onlus	Via della Ferrandina, 1 - 73100 Lecce	0832 351949	emporiosolidale@emmanuel.it	www.emporiosolidalelecce.it	L'Emporio della solidarietà, promosso dalla Comunità Emmanuel onlus di Lecce nel 2011, è un supermercato solidale, con una superficie coperta di circa 500 mq, che promuove e organizza il recupero di prodotti alimentari, oggetti di spreco, in eccedenza o in donazione e permette, attraverso la consegna di un'apposita card, di fare la spesa gratuitamente alle famiglie bisognose in rapporto ai loro bisogni. Tale tessera, una sorta di carta di credito a punti, è uno strumento per altre iniziative di solidarietà e di inclusione sociale. Questo modello di servizio, in uso presso i 18 comuni degli Ambiti territoriali sociali di Lecce e Campi Salentina, è incentrato sull'informatizzazione dei processi e permette un monitoraggio costante delle attività, la piena tracciabilità di tutte le merci, dei prodotti gestiti e l'agevole strutturazione di una rete di partenariato in cui ogni attore può conoscere in tempo reale le informazioni di "chi fa cosa e a favore di chi", evitando sprechi e sovrapposizioni. L'emporio è la prima struttura in Puglia in materia di recupero delle eccedenze alimentari, munita di un apposito grande magazzino di stoccaggio, di celle frigorifere per il prodotto fresco o congelato e di un furgone refrigerato a norma di legge. In questi ultimi anni il servizio ha aiutato e sostenuto, in forme e modalità differenti 5.502 famiglie, distribuito oltre 910 mila Kg. di merce per un valore di 2 milioni e 72 mila euro (dati estrapolati dal software di gestione e resi noti alla prefettura di Lecce). Dal 2017 l'emporio ha attivato nuovi servizi e implementato quelli esistenti diventando così un centro di prossimità per le famiglie che, attraverso una "presa in carico integrata", garantisce loro un supporto alimentare, relazionale, sociale, sanitario, lavorativo e spirituale. La creazione dei nuovi servizi ha permesso inoltre all'emporio di aprire un dialogo con le Istituzioni nella prospettiva della co-programmazione e co-progettazione, mettendo al centro i problemi e il benessere del territorio e della comunità; ha consentito di collaborare attivamente con la prefettura di Lecce al "Tavolo anticrisi", di partecipare al tavolo di coordinamento regionale pugliese contro gli sprechi alimentari e infine di siglare con il comune di Lecce il "Patto sociale" per la prevenzione e il contrasto della povertà,	12 2011

						garantendo così il consolidamento della rete solidale territoriale.	
SARDEGNA							
Emporio della solidarietà	C.A.P.A.Or onlus	Via Cagliari, 256 – 09170 Oristano	389 4792572	capaoronlus@pec.it – oristanocaritas@gmail.com	www.caritasoristano.it	Nei primi 36 mesi di attività hanno avuto accesso all'Emporio della solidarietà 116 famiglie, di cui 88 italiane, 19 straniere e 9 miste, residenti in vari paesi del territorio diocesano. Le famiglie vengono selezionate tramite dei colloqui individuali, effettuati dall'équipe di valutazione con l'ausilio di una scheda di ascolto per la raccolta dati, predisposta ad hoc e integrata da stato di famiglia, certificazione Isee, fatture delle utenze, eventuale contratto di affitto, curriculum vitae o scheda anagrafica del Csl del titolare della tessera e/o del coniuge, autocertificazione di eventuali lavori irregolari, certificati di invalidità o disabilità e altre informazioni utili a definire al meglio la situazione del nucleo familiare. Dopo un attento esame dei singoli casi, è stata elaborata una graduatoria di accesso al servizio, che viene continuamente aggiornata. A ciascuna delle famiglie viene consegnata una tessera elettronica, caricata mensilmente a punti assegnati sulla base della situazione del nucleo familiare, da utilizzare per "l'acquisto" dei prodotti disponibili presso l'emporio. Questi provengono innanzitutto dall'acquisto diretto sulla base di carenze concrete; una parte proviene dal programma Agea e una minima parte da raccolte e donazioni. L'accesso è vincolato alla partecipazione di incontri di monitoraggio e percorsi formativi (tra cui bilancio di competenze, compilazione CV, educazione al corretto consumo e conservazione degli alimenti, prevenzione per la salute), che negli anni sono diventati sempre più mirati per rispondere alle esigenze emerse, in collaborazione con partner esterni. La richiesta sia della possibilità di accedere al servizio, sia dei percorsi formativi è costante e vede coinvolte alcune parrocchie.	7 2015
Emporio (c/o Cittadella della carità)	Caritas diocesana Tempio-Ampurias	Via dello Zaffiro - 07026 Olbia (OT)	0789 604588	caritastempio@tiscali.it		In seguito all'evento alluvionale che ha colpito la città di Olbia si è sentita la grande necessità di aprire una "Cittadella della carità" in quella stessa città che tanto dolore ha provato. Una cittadella che potesse accogliere tutti coloro che vivevano una criticità qualunque essa fosse dove poter trovare conforto e assistenza non solo materiale ma anche spirituale.	2 2018
Emporio	Caritas diocesana	Circonvallazione San Giuseppe – 07029 Tempio Pausania (OT)	079 671477	caritastempio@tiscali.it			12 2015

Emporio della solidarietà Parrocchia San Paolo	Parrocchia San Paolo Apostolo	Via Enrico Besta snc – 07100 Sassari	344 1705200	emporio_solidarjeta@tiscali.it		<p>L'Emporio della solidarietà è nato nel maggio del 2014 come naturale evoluzione della Caritas parrocchiale, per sperimentare una formula innovativa di sostegno alle povertà estreme. Il servizio è rivolto per lo più ai residenti del quartiere e del circondario che si trovano in situazione di disagio economico; si tratta per il 90% di giovani disoccupati, con famiglie a carico. Effettua i seguenti servizi: 1) distribuzione una volta alla settimana di viveri e prodotti di prima necessità attraverso la formula del market e dei crediti: ogni utente, cui sono assegnati dei crediti in base alla condizione di disagio o a eventuali servizi resi alla parrocchia, sceglie liberamente quali prodotti ritirare come in un negozio vero e proprio; 2) pagamento di utenze e spese per la casa, pagamento medicinali, visite mediche, bombole del gas e così via (attraverso il pagamento diretto o la concessione di un contributo); 3) ascolto e orientamento attraverso consulenza di un orientatore professionista, informazione svolta dai volontari e attività mensili di formazione tesi al potenziamento delle competenze trasversali; 4) inserimento lavorativo con l'attivazione di piccole attività di giardinaggio nelle strutture della parrocchia; in base ai risultati di questa sperimentazione e alla risposta dell'utenza è prevista la possibilità di costituire una società cooperativa per attivare forme stabili di inserimento lavorativo non solo presso i locali parrocchiali ma anche presso condomini; 5) creazione di un registro dei bisogni e dei donatori; 6) sensibilizzazione verso i temi del disagio economico e della solidarietà con l'organizzazione di tavole rotonde, seminari e convegni rivolti ai giovani e agli adulti residenti nel territorio parrocchiale, attività curata dai giovani volontari dell'oratorio parrocchiale; 7) progettazione di percorsi formativi e attività da proporre alle scuole primarie. Nel 2017 è stata affidata all'emporio la gestione del centro comunale del riuso, attraverso una convenzione per un anno. Il centro, in collaborazione con gli assessorati alle politiche sociali e all'ambiente, raccoglie e distribuisce arredi domestici a famiglie in difficoltà economica di tutta la città.</p>	4 2014
Emporio della Solidarietà di Iglesias	Caritas diocesana Iglesias	Piazza Municipio, 1 - 09016 Iglesias (SU)	0781 33999	segreteria@caritasiglesias.it	http://www.caritassardegna.it/caritas-diocesana-di-iglesias	<p>È un progetto promosso dalla Caritas diocesana di Iglesias (e sostenuto dai fondi Cei 8xmille), in collaborazione con le Caritas parrocchiali, il Volontariato Vincenziano presente nelle parrocchie, il Terz'Ordine Franciscano e l'associazione di ispirazione cristiana "Sodalitas", tutti di Iglesias. Tali soggetti, su impulso della Caritas diocesana, hanno costituito</p>	6 2016

						previamente il Coordinamento cittadino degli organismi socio-assistenziali di natura ecclesiale. Il progetto è reso possibile grazie alla collaborazione di operatori volontari che hanno seguito un percorso di formazione all'ascolto. La dotazione alimentare è costituita da viveri assegnati dall'Agea, dai prodotti acquistati dalla Caritas diocesana di Iglesias e dai Gruppi di Volontariato Vincenziano, dalle raccolte alimentari nei vari market e da donazioni di privati.	
SICILIA							
Emporio della solidarietà	Associazione Caritas Caltanissetta onlus	Via Alcide De Gasperi, 81 – 93100 Caltanissetta	0934 565478 – 392 3492542	segreteria@caritas@diocesacaltanissetta.it		A settembre 2015 la Caritas di Caltanissetta avvia l'emporio Scaldacuori per dare la possibilità alle famiglie di reperire gratuitamente abiti e altri prodotti tessili (piumoni, coperte, asciugamani, etc.). Questo servizio, visitato da oltre cinquecento famiglie l'anno, piace soprattutto per la libertà di scegliere e provare i capi più graditi. Da ciò si pensa di applicare lo stesso principio di scelta anche per la spesa alimentare. Sulla scia di esperienze già presenti in Italia che vengono visitate (empori di Roma, Prato, La Spezia e Sarzana) a settembre 2017 viene avviato l'Emporio della Solidarietà.	10 2017
Emporio solidale Spendiamoci bene	Associazione Accoglienza e Solidarietà	Via Luigi Sturzo, 91 – 95121 Catania	320 0688734	accoglienza.s@alice.it		Il programma "Spendiamoci Bene" nasce dalla volontà di un gruppo di organizzazioni di volontariato, da anni impegnate nel sostegno, nell'accoglienza e nell'ascolto in favore delle fasce della popolazione più bisognose - di unire le rispettive competenze ed esperienze, per fornire un aiuto concreto (materiale, alimentare, psicologico e sociale) in maniera sistematica, regolare ed efficace, alle famiglie che attraversano un periodo di grave disagio economico-sociale. Al centro del programma, sostenuto da Fondazione con il Sud, l'apertura a Catania nel dicembre 2015 di un emporio solidale, il primo in Sicilia, che si pone come punto di riferimento per la comunità e modello replicabile in altre realtà territoriali. L'emporio è stato promosso da Spendiamoci Bene, una rete di organizzazioni di volontariato che vede come capofila Accoglienza e solidarietà, cui sono affiancate Banco Alimentare della Sicilia onlus, Mani Tese Sicilia, Mettiamoci in gioco, Centro aiuto alla vita, Fraternità di Misericordia Maria Immacolata, La Società dell'allegria. Partner: Comune di Catania e Centro di servizio per il volontariato Etneo. Tutti i partner saranno connessi tra loro grazie a una procedura informatica che consente di segnalare tempestivamente i bisogni rilevati e le risorse disponibili per soddisfarli. Oggi l'emporio assiste settimanalmente 610 famiglie bisognose per complessive 3.200 persone mediante	12 2015

						card solidale a punti; inoltre sostiene 330 mamme di neonati 0-3 anni con prodotti alimentari e per l'infanzia; assiste quotidianamente anche 570 persone mediante distribuzione di prodotti alimentari freschi senza alcuna formalità. Distribuisce settimanalmente ben 18 tonnellate di cibo, per un controvalore commerciale annuo di 3 milioni di euro. Oggi sono in fase di valutazione le richieste di sostegno pervenute da circa 220 famiglie, pur in presenza di prerequisiti particolarmente vincolanti (reddito annuo Isee non superiore a 1.000 euro e la presenza di almeno due minori nel nucleo familiare).	
Emporio della solidarietà	Caritas interparrocchiale Caltagirone	Via Giovanni Verga, 2 – 95041 Caltagirone (CT)	0933 932122	emporiocaltagirone@gmail.com		L'emporio nasce dall'esigenza delle Caritas parrocchiali di dare una risposta concreta alla domanda sempre crescente di chi attraversa un periodo di necessità.	2 2018
Portaperte	Associazione Portaperte onlus	Via Cappuccini, 106 – 95141 Caltagirone (CT)	333 1009630	portaperte.caltagirone@gmail.com	www.portaperte.org	L'associazione nasce per iniziativa di 8 soci provenienti da diverse esperienze professionali di volontariato che hanno inteso farsi carico, almeno in parte, del disagio di propri concittadini che versano in stato di indigenza.	3 2017
Emporio solidale Equi 2.0	Associazione di volontariato Amici del soccorso "Mons. Vito Pernicone"	Piazza Marconi, 5 – 94017 Regalbuto (EN)		progettoequiduezero@gmail.com	https://www.facebook.com/pg/progettoequiduepuntozero	L'emporio fa parte dei più ampi servizi offerti dal progetto Equi 2.0 attivo nel comune di Regalbuto. Quello del cibo è uno dei più drammatici problemi della povertà. Dar da mangiare è un valore molto antico e diffuso in tutte le culture, poiché ha un richiamo diretto al valore della vita. L'emporio di solidarietà è stato costituito per creare una rete tale da ampliare le possibilità di reperimento dei generi alimentari attraverso la collaborazione con aziende e operatori della grande distribuzione disponibili a fornire prodotti in scadenza o non confezionati in modo corretto per la vendita, ma perfettamente integri. Saranno oggetto diretto dell'intervento tutti coloro che, possedendone i requisiti, potranno beneficiare della possibilità di fare la spesa gratuitamente per un determinato periodo di tempo.	1 2018
Boutique solidale	Comunità di Sant'Egidio Palermo	Piazza Ruggero Settimo, 12 – 90139 Palermo				Aperto come servizio docce nel 2005, si è sviluppato anche come boutique solidale nel 2015.	10 2015
Casa di Giuliana	Comunità di Sant'Egidio Palermo	Via Beati Paoli – 90134 Palermo		segidio.palermo@libero.it			?
Emporio GVV	Gruppi Volontariato Vincenziano Palermo	Piazza San Marino c/o Parrocchia S. Maria Madre della	333 8941479	gvvaic_palermo@hotmail.com			?

		Chiesa – 90146 Palermo					
Social market Salemi	Centro studi Salemi	Via San Matteo – 91018 Salemi (TP)	0924 983436	centrostudisalemi@gmail.com		Social market nasce da un progetto “Gal Elimos” con la collaborazione dell’associazione Terza settimana di Torino. Tramite un bando pubblico l’associazione Centro studi Salemi è riuscita a gestire l’emporio, ma il primo periodo di apertura non è stato per nulla roseo, a causa della diffidenza delle persone e soprattutto dell’impossibilità di fare concorrenza alla grande distribuzione. Abbiamo quindi mutato il progetto in “Social baby parking”, occupandoci dei bambini. Ora, oltre alla vendita di prodotti per la prima infanzia a prezzi di costo svolgiamo un servizio di asilo nido e abbiamo realizzato una piccola mensa per tutti i bambini dal lunedì al venerdì.	1 2018
TOSCANA							
Emporio Equosolidale Fai da Noi	CSD - Diaconia Valdese Fiorentina	Via delle viole, 12 – 50513 Campi Bisenzio (FI)	339 7798458 – 340 7850110	rgalantini@diaconiavaldese.org	www.diaconiavaldese.org	L'Emporio nasce da una collaborazione tra il comune di Campi Bisenzio e la struttura di autonomia "Casa Le Viole" che accoglie ragazzi/e dai 16 ai 21 anni in situazione di disagio, sita in Campi Bisenzio. L'idea è stata quella di coinvolgere i ragazzi in questo progetto all'interno di percorso in cui loro stessi vengono aiutati, donando ore di volontariato a sostegno del progetto. Ad oggi il progetto è ancora in fase di sperimentazione.	11 2017
Bottega della solidarietà	Caritas Grosseto	Via Pisa, 1 – 58100 Grosseto	0564 28344 – 339 6859664	emporio@caritasgrosseto.org	www.caritasgrosseto.org	La Bottega della solidarietà è nata a fine 2012 come evoluzione di un progetto più piccolo e di una distribuzione pacchi. Inizialmente erano inserite una trentina di famiglie.	12 2012
Emporio della solidarietà di Follonica	Coordinamento interparrocchiale opere caritative Follonica	Via Serri, 33 – 58022 Follonica (GR)	0566 45482	cda.follonica@alice.it		La crisi economica che ha pesantemente investito anche i nostri territori ha determinato una forte richiesta di aiuto presso le strutture caritative diocesane. Il progetto Emporio solidale, promosso dalla diocesi di Massa Marittima-Piombino, nasce dall'esigenza di aiutare le famiglie in difficoltà proponendo un percorso educativo che riesca ad accrescere in loro il senso di responsabilità e autonomia. Non si esaurisce, quindi, nella distribuzione gratuita degli alimenti, ma promuove la cultura del consumo responsabile, la riduzione dello spreco e favorisce la solidarietà tra le persone e verso l'ambiente. La realizzazione dell'Emporio della solidarietà inizia nel 2016, come progetto 8x1000 della Cei, dalla collaborazione tra Caritas diocesana e Coordinamento interparrocchiale opere caritative di Follonica (parrocchie, Caritas parrocchiali, S. Vincenzo de Paoli, Unitalsi) e aderisce agli Empori della Solidarietà promossi dalla Caritas di Roma. Il nostro territorio si era già dimostrato sensibile, in questi anni, alla questione del recupero e della lotta allo spreco	4 2017

					<p>alimentare, con diversi donatori privati e pubblici che sostengono le distribuzioni alimentari, la gestione della Mensa dei bisognosi, del Centro di ascolto cittadino, della distribuzione di vestiario per bambini ed adulti. Gli obiettivi dell'emporio sono i seguenti: 1) garantire la disponibilità all'ascolto, all'accoglienza dei nuclei familiari e delle singole persone che si trovano in una situazione di disagio temporaneo; 2) dare una risposta concreta ai bisogni del nucleo familiare e delle singole persone attraverso la possibilità di ritirare gratuitamente generi di prima necessità; 3) offrire interventi diretti alle famiglie per aiutarle ad affrontare la situazione di crisi, individuando le cause che sono all'origine del disagio e aiutandole a utilizzare le proprie potenzialità; 4) sensibilizzare gli operatori, l'opinione pubblica e le istituzioni ad uno stile sobrio e sostenibile contro ogni tipo di spreco; 5) analizzare l'area del disagio riguardante i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi per il contenimento e risoluzione del disagio, anche promuovendo nuove metodologie d'intervento. Destinatari sono coloro che si trovano in difficoltà e disagio e non riescono a sopperire alle loro primarie necessità. A costoro l'emporio intende offrire una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" momentanea e consentire, quindi, di aumentare il proprio livello di autonomia e autostima. Per tali motivi gli interventi sono offerti per un periodo limitato ("Alzati e cammina") al superamento della situazione di disagio ("Verso l'autonomia").</p>	
Emporio solidale	Associazione Livorno per tutti	Via San Francesco, 30 – 57123 Livorno	339 4705698	cristina.fagnani@tiscali.it	È nato su ispirazione di alcuni esponenti dell'amministrazione 5 stelle da cui poi si è separato. La onlus che ne è derivata è laica e apartitica, composta da privati cittadini. Ad oggi non ha nessuna connotazione politica o religiosa.	4 2015
Bottega 5 pani	Associazione Pane quotidiano onlus	Via della chiesa, 47 Massa Macinaia – 55060 Capannori (LU)	0583 430939	animazionecaritas@diocesilucca.it	Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a contrastare le situazioni di deprivazione severa dei nuclei familiari incontrati dai servizi sociali territoriali e dai centri di ascolto attraverso la strutturazione di un servizio di distribuzione alimentare organizzata come un emporio collegato alla filiera di produzione locale. I promotori del progetto sono il comune di Capannori, la Caritas diocesana di Lucca e il centro di ascolto Filo di Luce. La bottega è stata allestita nei locali parrocchiali di Massa Macinaia, dopo aver adeguato l'ambiente secondo la normativa vigente. Attraverso il progetto è stata sperimentata una nuova modalità di presa in carico di soggetti in situazioni di vulnerabilità economica, si è creato	5 2014

						<p>un gruppo di lavoro partecipato fra realtà del terzo settore e servizi territoriali che si riunisce in maniera continuativa al fine di monitorare gli accessi e la capacità di attivazione dei beneficiari. La donazione del tradizionale pacco della spesa è stata sostituita da un servizio basato sulla consapevolezza dei cittadini in tema di alimentazione, sul consumo sostenibile e sul sostegno dell'economia locale. Ogni nucleo dispone di un punteggio virtuale che lo mette nella condizione di poter spendere nella bottega. Si tratta di una sorta di denaro calcolato sulla base del fabbisogno mensile di una famiglia, considerando anche l'eventuale presenza di bambini, fornito su indicazione di un nutrizionista. Per la gestione della spesa la bottega è fornita di un programma informatico elaborato per le sue specifiche esigenze. Per corroborare la consapevolezza dei cittadini sui temi dell'educazione alimentare e gli stili di vita, si svolgono presso la bottega sia laboratori rivolti ai bambini che momenti formativi aperti alla comunità. Il reperimento dei generi alimentari avviene attraverso la realizzazione di una collaborazione con una rete di produttori locali che permette l'acquisizione di prodotti freschi, biologici e di filiera corta.</p>	
Social market Massa "Davide Astori"	SI Massa Carrara	Via Bordigona, 6 – 54100 Massa	389 8917792	info@simassacarrara.it	www.simassacarrara.it	<p>Dall'apertura sono stati registrati 870 nuclei famigliari. L'emporio è convenzionato con il ministero di Giustizia ed opera in la collaborazione con i servizi sociali del comune di Mass e con la mensa dei poveri Caritas Cervara (MS). Sono effettuate donazioni di cibo alla mensa dei detenuti del carcere di Massa (circa 28 quintali annui).</p>	2 2016
Emporio della solidarietà	Cooperativa sociale Il simbolo	Piazza San Ranieri, 1 – 56122 Pisa	050 530065	cittadella@caritaspisa.it	www.emporiocaritaspisa.it	<p>Il progetto nasce come conseguenza di un'attenta analisi delle povertà portata avanti dalla Caritas diocesana di Pisa. Ogni anno l'Osservatorio delle povertà analizza i dati dei centri di ascolto del territorio e fornisce elementi importanti per l'analisi e l'interpretazione del fenomeno povertà, attraverso la pubblicazione dei rapporti sulle povertà. Da questa convinzione sono stati sviluppati nuovi servizi oltre che rafforzati gli esistenti. In occasione dell'anno giubilare di San Ranieri (2011) ad 850 anni dalla morte del santo, esempio di carità per la città, la diocesi di Pisa ha realizzato come opera segno questo progetto al fine di accrescere in qualità e in quantità il servizio dei poveri con un'azione che ponga concretamente al centro del sistema dei servizi le persone più vulnerabili. Gli obiettivi del progetto sono: agevolare l'accesso ai beni di prima necessità (cibo e vestiario) per i cittadini e le famiglie indigenti o in difficoltà</p>	6 2013

					<p>economiche; creazione di nuovi posti di lavoro; formalizzazione di una sinergia pubblico-privato sociale per consolidare servizi più efficaci ed efficienti di contrasto alla povertà; accompagnamento della marginalità sociale attraverso incontro e opportunità relazionali più costanti e frequenti tra ospiti, operatori sociali e volontari; formazione, consolidamento e sviluppo del volontariato per una maggiore diffusione della cultura del dono; avvio di percorsi di educazione ai nuovi stili di vita attraverso la riduzione dello spreco, del recupero e del riutilizzo. Il progetto ha previsto la ristrutturazione di una superficie netta totale coperta di circa 685 mq posta nell'area sottostante la chiesa di san Ranieri, a significare che la chiesa si fonda sulla carità. La struttura è divenuta anche una proposta formativa e pedagogica attraverso attività di educazione ai nuovi stili di vita, attenzione ad un consumo consapevole nel rispetto dei principi di solidarietà, compatibilità sociale e ambientale.</p>	
Non di solo pane	Caritas diocesana di Volterra	Via Vittorio Veneto, 2 – 56048 Volterra (PI)	0588 88399	caritas@diocesi.volterra.org	<p>L'idea di costituire un emporio della solidarietà nasce per dare risposta ad un bisogno crescente di famiglie che chiedono aiuto alimentare rivolgendosi ai centri di ascolto zonal di Volterra e di Pomarance. L'emporio, realizzato in alcuni locali del seminario vescovile di Sant'Andrea in Volterra, è un punto di distribuzione alimentare al dettaglio completamente gratuito. Con l'emporio abbiamo impostato una modalità meno mortificante e più efficace del semplice pacco viveri che le famiglie prendevano settimanalmente ai centri di ascolto. L'accesso avviene previa domanda accolta dai centri di ascolto ed esaminata da una commissione a cui partecipano anche i servizi sociali. La commissione, applicando alcuni indicatori, verifica l'effettivo disagio sociale o la vulnerabilità economica della famiglia e stabilisce l'accoglimento e la durata dell'accesso. La attività dell'emporio sono svolte prevalentemente da due figure professionali che, insieme ai volontari dei centri di ascolto e agli operatori delle Caritas parrocchiali del territorio, oltre ad occuparsi della distribuzione alimentare e dell'approvvigionamento, si preoccupano di attivare percorsi di tutoraggio per mettere il nucleo familiare nelle condizioni di raggiungere il maggior grado di autonomia, incoraggiandolo a percepirsi come portatore di risorse per sé e per gli altri e non solo di bisogni.</p>	5 2018

Emporio della solidarietà	Fondazione Solidarietà Caritas onlus	Via del Seminario, 26 – 59100 Prato	0574 870185	coordinatore@emporio.prato.it	www.emporio.prato.it	Nel giugno del 2008 l'emporio, che in questa prima fase si chiamava "Emporio Caritas", ha iniziato la propria attività. Era la prima esperienza in Italia, unitamente a quella di Roma, entrambe poi capofila di molti altri empori oggi diffusi in Italia. Gli obiettivi principali del progetto "Emporio" erano e rimangono: 1) permettere ai centri di ascolto parrocchiali di non essere assorbiti nella organizzazione dei pacchi spesa, favorendo così un miglior impiego delle risorse umane nell'attività di ascolto e accompagnamento alle famiglie in difficoltà del territorio parrocchiale; 2) consentire ai beneficiari dell'aiuto alimentare di poter scegliere la merce idonea al proprio fabbisogno, prerogativa praticamente assente nel pacco spesa preconfezionato; 3) predisporre percorsi differenziati per le famiglie, affinché si attui una promozione piuttosto che una semplice assistenza; 4) fare una distribuzione attenta con un lavoro in rete, per evitare che ci sia chi si approfitta e chi invece sia escluso perché ha più difficoltà a chiedere; 5) recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita. L'emporio è nato da un'idea della Caritas diocesana di Prato che ha recepito la proposta di Unicoop Firenze tesa ad attuare nel territorio pratese il progetto "Buon fine" (recupero alimenti in modo che da spreco diventino risorsa). Il comune, la provincia e la fondazione Cassa di risparmio di Prato, immediatamente coinvolti, sono diventati, insieme alla Caritas diocesana, i soggetti promotori del progetto (Comitato promotori). Nel dicembre 2017 l'ente gestore Solidarietà Caritas onlus è stato sostituito in continuità dalla fondazione Solidarietà Caritas onlus. Oltre al sostegno in termini finanziari e di risorse strumentali messe a disposizione, le istituzioni sono state coinvolte attivamente nell'attività d'indirizzo e monitoraggio dell'emporio attraverso la partecipazione agli organi interni dell'associazione, in primis il Comitato dei promotori.	6 2008
Emporio sociale Quarrata	Associazione di volontariato Pozzo di Giacobbe	Via Salvador Allende, angolo via Oscar Romero – 51039 Quarrata (PT)	0573 739519	pozzodigiacobbeonlus@tiscali.it	www.pozzodigiacobbe-onlus.com	L'emporio nasce da un progetto dell'associazione Pozzo di Giacobbe, condiviso con il comune di Quarrata ed altri soggetti del terzo settore locale, in particolare con Caritas diocesana e Caritas zonale di Quarrata. I locali sono stati messi a disposizione in comodato dall'amministrazione comunale e inaugurati a ottobre 2016. La struttura è stata realizzata grazie a un progetto finanziato da Autostrade per l'Italia Spa e da Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia, che ha permesso l'allestimento dei locali con le attrezzature	1 2017

						<p>necessarie (scaffali, frigoriferi, congelatori ecc.). I lavori di adeguamento dell'immobile sono stati eseguiti a cura del comune di Quarrata, grazie a finanziamenti della regione Toscana. Ad oggi l'esperienza dell'emporio ha permesso la nascita di una stretta sinergia tra tre organizzazioni locali (Caritas Zonale Quarrata, Pozzo di Giacobbe, Casa della Solidarietà) che, tramite i propri volontari, gestiscono la struttura sia nei giorni di apertura, sia per le attività di back office, riordino e approvvigionamento. Oltre a rappresentare il superamento della logica distributiva legata alla tradizione del pacco alimentare, in uso a tutto il 2016, l'emporio sociale ha introdotto una pratica consapevole di progetti di riattivazione personale e lavorativa rivolti a tutti i beneficiari che per età, condizioni fisiche e disponibilità di tempo sono in grado di impegnarsi in attività di pubblico interesse. Anticipando di circa un anno le linee guida del Sia/Rei, oggi rappresenta un riferimento per i servizi sociali comunali, per la predisposizione ed attuazione di progetti di reinserimento sociale di persone in difficoltà e per il loro monitoraggio. L'intenso lavoro su questo fronte ha tolto, fino ad oggi, tempo ed energie allo sviluppo dei canali comunicativi verso l'esterno, su cui punta oggi il programma di miglioramento dell'emporio, al fine di reperire nuovi volontari e donatori di generi di prima necessità.</p>	
Emporio della solidarietà di Poggibonsi	Associazione Emporio della solidarietà di Poggibonsi onlus	Via Montenero, 32 – 53036 Poggibonsi (SI)	0577 933213	emporiosolidarietadipoggibonsi@gmail.com	www.emporiopoggibonsi.it	<p>Il progetto nasce all'interno della cornice strategica "Valdelsa Con Te", volta a consolidare le esperienze di welfare comunitario circoscritte in ambiti territoriali specifici, per il contrasto della povertà nell'Area dell'Alta Valdelsa. Amministrazioni e realtà associative della Valdelsa, nel 2013 hanno sottoscritto un protocollo d'Intesa che sancisce i rapporti tra i componenti della rete di welfare che si è creata. L'Emporio della solidarietà di Poggibonsi è stato inaugurato il 27 febbraio 2016 ed ha avviato la sua attività a partire dal primo marzo. Da questa data le prime famiglie in stato di bisogno residenti nel comune di Poggibonsi hanno potuto fare la spesa nel nuovo market. A maggio le associazioni di Poggibonsi coinvolte hanno costituito un'associazione di secondo livello "Associazione Emporio della Solidarietà di Poggibonsi onlus" al fine di migliorare la gestione e l'approvvigionamento, anche grazie alla stipula di una convenzione unica per il recepimento dei prodotti Fead. L'associazione è stata costituita da: Confraternita di Misericordia di Poggibonsi, confraternita di Misericordia di</p>	3 2016

						Staggia Senese, Società San Vincenzo de' Paoli, Centro sociale anziani poggibonsese, Acli provinciale di Siena, parrocchie di Poggibonsi e alcune persone fisiche. L'emporio è un luogo organizzato come un vero e proprio supermarket, gestito totalmente da volontari, dove si possono trovare prodotti di prima necessità, dedicato esclusivamente a famiglie e singoli in difficoltà economica. Per accedere coloro che hanno necessità possono rivolgersi presso i centri abilitati (centri ascolto Caritas, associazioni abilitate e servizi sociali) che effettueranno una prima valutazione. Un'apposita commissione si occupa poi della valutazione dei casi per l'emissione delle tessere e l'assegnazione del relativo punteggio. All'interno del market, infatti, non si acquista con moneta contante, ma tramite una tessera a punti ricaricabile, sulla base dello stato di bisogno. I locali che ospitano L'Emporio sono stati concessi in comodato d'uso alla Fondazione territori sociali Altavaldelsa per conto della rete di progetto, dal comune di Poggibonsi. Il progetto di realizzazione ha visto anche la preziosa collaborazione di Unicoop Firenze per la fornitura gratuita del sistema operativo per la gestione di tessere, cassa e magazzino.	
TRENTINO ALTO ADIGE							
Bottega Santo Stefano	Associazione caritativa Santo Stefano	Via Claudia Augusta, 111 – 39100 Bolzano	324 7719370	associazionesantostefano@gmail.com		Nasce come evoluzione di un servizio di consegna di "borse della spesa" confezionate dai volontari.	3 2018
Emporio Robin Hood	Associazione Robin Hood "Padre Matteo D'Agnone"	Piazza Cardinal Adriano da Corneto, 1 – 38079 Tione di Trento	347 0046796	robinhoodpadre.matteo@gmail.com		L'emporio solidale denominato "Emporio Robin Hood" aprirà nel mese di novembre 2018 presso il comune di Tione di Trento grazie a un finanziamento della Fondazione Caritro che ha permesso all'associazione di affittare un locale da adibire allo scopo. Dal 2011 La Robin Hood lavora in partnership con il Banco Alimentare di Trento collaborando nel progetto SITICIBO per la raccolta degli alimenti freschi in fase di scadenza nelle varie Gdo della provincia di Trento. Attualmente l'associazione viene fornita di alimenti freschi in fase di scadenza sia dalle Gdo come Eurospar di Tione di Trento e Lidl di Tione, ma anche da piccole realtà come la Pasticceria Rubinelli, il Caffè 900 di Tione di Trento. Inoltre ogni mese il Banco alimentare fornisce circa 2.000 kg di alimenti secchi da distribuire alle famiglie indigenti. L'associazione opera dal 2011 distribuendo alimenti freschi in fase di scadenza e alimenti secchi che distribuisce ogni mercoledì e venerdì di tutte le settimane. Le famiglie	11 2018

						<p>provengono da tutto il territorio delle Giudicarie, fornite di apposite tessere che vengono rilasciate dopo presentazione sia dell'Isee che attestati il reddito, sia dello stato di famiglia e delle carte di identità dei vari componenti. Attualmente ogni famiglia ha una propria scheda personale riferita al numero di tessera dove vengono segnati sia i giorni di ritiro alimenti e sia delle note esplicative se mangiano carne, se hanno necessità particolari ecc.); l'utente esibisce la tessera a un volontario che, dopo averla controllata e segnato il giorno del ritiro, accompagna la famiglia alla zona distribuzione e gli fornisce il pacco con gli alimenti che vengono distribuiti in quella giornata. L'emporio consisterà in un modo diverso di erogare gli alimenti, cercando di dare dignità alle famiglie che potranno, in base ai punti che gli verranno assegnati, scegliere gli alimenti come in un vero supermercato in base alle necessità. Il ruolo del volontario sarà quello di accompagnare la famiglia nella spesa, dandogli informazioni sui prodotti, orientando la famiglia cercando di seguirla nella gestione dei punti.</p>	
VALLE D'AOSTA							
Quotidiamo Emporio solidale di Aosta	CSV onlus	Via Avondo, 23 – 11100 Aosta	329 5905314	info@quotidiamo.org	www.quotidiamo.org	<p>L'Emporio solidale è un progetto di comunità a solidarietà diffusa che, tramite la realizzazione di uno spazio di accoglienza organizzato come un supermercato, fornisce gratuitamente cibi freschi e secchi per le persone vulnerabili segnalate dai servizi sociali. A supporto delle persone e delle famiglie che si rivolgono all'emporio, le organizzazioni di volontariato coinvolte nel progetto offrono anche un servizio di consulenza, ascolto ed orientamento alle risorse disponibili sul territorio a sostegno delle situazioni di disagio.</p> <p>Quotidiamo - Emporio solidale di Aosta è un'iniziativa nata dalla stretta collaborazione tra Csv Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta onlus, assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e mondo del volontariato valdostano sia in termini di co-progettazione, sia in termini finanziari. Nasce dall'idea di mettere a disposizione di chi vive una situazione di temporanea difficoltà economica un negozio dove trovare generi di prima necessità e, allo stesso tempo, un servizio di ascolto ed orientamento con i volontari volto a garantire una migliore organizzazione del bilancio familiare, una corretta alimentazione, l'eventuale conciliazione di contenziosi e la rinegoziazione di debiti contratti, oltre ad opportunità di ricerca attiva del lavoro.</p>	12 2016

VENETO							
Emporio della solidarietà Porto Tolle	Associazione Solidarietà Delta	Via Teatro, 13 Frazione Ca' Venier – 45018 Porto Tolle (RO)	379 1574439	solidarietadelta@gmail.com		La perdurante crisi economica ha moltiplicato le situazioni di indigenza e comportato una riduzione delle risorse economiche con cui i servizi comunali possono sostenere le persone in stato di bisogno. Nel comune di Porto Tolle esistono vari soggetti (parrocchie, comune, gruppi spontanei) che distribuiscono aiuti alimentari, ma tra di essi lo scambio di informazioni risulta difficile, essendo il territorio geograficamente vasto e dispersivo. La distribuzione degli alimenti si riduce quindi a un mero servizio assistenziale, con numerose sovrapposizioni, nel quale l'aspetto relazionale e di accompagnamento sono assenti. Il comune di Porto Tolle, a seguito di numerosi incontri con Caritas diocesana di Chioggia e sull'esempio dell'emporio della solidarietà da quest'ultima realizzato nel 2017, ne ha promosso la replica sul proprio territorio, così da ottimizzare l'intervento, evitando la sovrapposizione delle varie distribuzioni e qualificando il servizio con l'azione di accompagnamento operata dai volontari. In fase di avvio (fine anno 2016), l'associazione di volontariato Solidarietà Delta e l'amministrazione comunale di Porto Tolle hanno convocato tutte le associazioni presenti sul territorio, informandole sulle caratteristiche del progetto. Alcune di esse si sono impegnate a garantire la prestazione d'opera dei propri volontari presso il Centro di ascolto, il quale farà da garante circa la presenza dei requisiti necessari, per avere diritto al sostegno nelle persone seguite dall'Emporio.	7 2018
Emporio Beato Erico	Associazione Società San Vincenzo de Paoli	Via del Bagattino, 2 Treviso – 31100 Treviso	0422 419215	emporiobeatoeric@gmail.com		L'attività dell'Emporio nasce dalla volontà delle parrocchie del centro città di mettersi assieme per aiutare le persone in stato di difficoltà anche attraverso la distribuzione gratuita di beni alimentari. Inizialmente era gestito da una associazione temporanea di scopo rappresentata dalle parrocchie del centro e dalla S. Vincenzo de Paoli; nel corso del 2017 questa associazione ha visto mancare il referente della collaborazione parrocchiale cittadina per cui è stato deciso di chiuderla e affidare unicamente alla S. Vincenzo de Paoli la gestione dell'Emporio. L'Emporio Beato Erico è organizzato come un vero e proprio supermercato all'interno del quale le persone indicate dal Centro di ascolto cittadino, dal comune di Treviso e dalle parrocchie possono reperire gratuitamente prodotti, alimentari e non, in modo autonomo e secondo le loro esigenze attraverso una tessera a punti che rappresenta il controvalore per l'acquisizione dei prodotti scelti. A ciascun	7 2015

						nucleo familiare viene rilasciata una dotazione di credito in punti che rappresenta il limite massimo spendibile nel mese; il credito viene calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare e dell'indice Isee, ma sono presenti dei fattori correttivi in funzione della realtà effettiva.	
Veneti schiacciati dalla crisi	Associazione Veneti schiacciati dalla crisi	Via Diaz 21 (c/o Studio Ceconato) – 31100 Treviso	0422 1627651 - 338 8379121	trevisoviva@libero.it			4 2010
La Dispensa emporio solidale	Associazione Amici della solidarietà	Via Sant'Andrea, 114 – 31044 Montebelluna (TV)	328 1358837	info@amicidella-solidarieta.it	www.amicidellasolidarieta.it	L'emporio collabora con specifica convenzione con il Centro educativo "La Libellula" gestito dalla cooperativa Solidarietà che dal 2006 gestisce eccedenze alimentari. Dopo molti anni di lavoro sporadico rivolto al reperimento di eccedenze e distribuzione alle associazioni del territorio, nel 2011 l'associazione ha avviato l'Emporio "La Dispensa" collaborando con l'assemblea dei sindaci, con la Caritas diocesana, con l'assessorato ai Servizi sociali della Regione Veneto e con i CSV delle province di Venezia, Treviso e Belluno. Dal 2012 partecipa attivamente al gruppo di lavoro regionale dedicato coordinato dall'assessorato ai Servizi sociali. Dal 2015 l'Emporio è certificato ISO 9001. Dal 2016 ha sede in uno spazio gratuito ceduto per 20 anni dalla amministrazione comunale di Montebelluna. Da sempre l'Emporio svolge attività Educational come parte attiva della gestione delle eccedenze e della lotta agli sprechi.	7 2011
Emporio solidale del Basso Piave	Associazione San Vincenzo de Paoli Conferenza Santi Liberale e Bartolomea	Via Molina, 25 – 30127 San Donà di Piave (VE)	0421 332697	emporiosolidalebassopiave@gmail.com		L'emporio è stato avviato il 24 settembre 2016 dopo due anni di intensa promozione del progetto, volto soprattutto a mettere a punto forme di aiuto che superino il carattere dell'emergenza alimentare e che siano anche adatte ad affrontare altri aspetti della vita quotidiana. Con la presa in carico trasversale della persona, attraverso il supporto imprescindibile del "Centro di ascolto B. F. Ozanam" e dei partner della rete, sono stati individuati i principali stati di bisogno e di conseguenza determinati degli obiettivi così sintetizzati: 1) garantire la disponibilità, l'ascolto, l'accoglienza dei nuclei familiari e delle singole persone che si trovano in una situazione di disagio; 2) sostenere economicamente il nucleo familiare e le singole persone attraverso la redistribuzione gratuita di generi alimentari di prima necessità; 3) offrire interventi diretti alla famiglia per aiutarla ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi, individuandone le cause, e a scoprire e utilizzare le proprie potenzialità; 4) collegare il nucleo familiare e le persone già	9 2016

						aiutate dall'emporio con le strutture tecnicamente più competenti per il caso specifico; 5) sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul crescente fenomeno della nuova povertà sociale che sta colpendo ormai troppe persone, anche giovani; 6) contribuire ad individuare nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e riduzione del bisogno, anche promuovendo la sperimentazione e l'implementazione di nuove metodologie d'intervento.	
Emporio della solidarietà di Chioggia	Associazione di volontaria Caritas Clodiense	Via Enrico Berlinguer, 277 Borgo San Giovanni – 30015 Chioggia (VE)	041 3091678	emporio@caritaschioggia.it		L'emporio è stato voluto dal vescovo mons. Adriano Tessarollo come opera segno per l'Anno straordinario della misericordia apertosi l'8 dicembre 2015 e conclusosi il 20 novembre 2016. Il desiderio di mons. Tessarollo era quello di raccogliere dentro un unico edificio gli enti caritatevoli che fanno distribuzione di alimenti, e questo è avvenuto grazie a una collaborazione tra Caritas diocesana di Chioggia e il centro di solidarietà Anna Dupuis, emanazione territoriale del Banco alimentare.	1 2017
Emporio solidale Alla Casa dell'ospitalità	Fondazione di partecipazione e Casa dell'ospitalità	Via Santa Maria dei Battuti, 1/D – 30174 Venezia Mestre	041 958409	ospitalita@casaaospitalita.it	www.casaospitalita.it	L'emporio della solidarietà presso la Fondazione Casa dell'Ospitalità è un progetto fortemente voluto dal consiglio di amministrazione in collaborazione con l'amministrazione comunale di Venezia, l'associazione Amici della Laguna e del Porto e l'associazione Corte del Forner. Nasce dall'idea che un sistema di welfare integrato risponde più efficacemente ai crescenti bisogni dei cittadini in difficoltà. L'emporio della solidarietà di Mestre si rivolge principalmente ai nuclei familiari del comune di Venezia-terraferma. Sarà un modello alternativo alla distribuzione dei "pacchi viveri", ma si svilupperà come un "negozio" dove, oltre a poter comprare con una tessera punti fornita in fase di accesso al servizio, le persone potranno trovare un luogo di incontro, di opportunità e orientamento. L'emporio solidale presso la Casa della Solidarietà è stato inaugurato il 6 novembre 2018. Inizialmente si prevede un'apertura settimanale, il venerdì (9-12 e 15-18). Una volta avviato il negozio e il processo di approvvigionamento auspichiamo di potenziare l'apertura a più giorni settimanali.	10 2018
Emporio solidale Centro San Martino	Ponte solidale Odv	Via San Marco, 12 – 30034 Mira (VE)	041 5288278	asspontesolidale@gmail.com		L'emporio ha aperto a novembre 2018 nei locali del patronato della parrocchia di San Marco evangelista di Mira Porte. Nella struttura è possibile ricevere generi alimentari di prima necessità mediante una tessera a punti la cui quantificazione tiene conto del reddito personale e familiare, del numero dei componenti del nucleo e delle esigenze	11 2018

						concrete che l'utente deve affrontare. Un primo filtro per accedere al servizio è dato dal centro di ascolto ove gli operatori e gli assistenti sociali sono in grado di inquadrare la situazione e definire la strategia di accompagnamento. Vi è, inoltre, la distribuzione di vestiti usati che possono essere ricevuti a fronte di un'offerta simbolica per la compartecipazione alle spese di gestione. Co-finanziato dalla regione Veneto, l'emporio è promosso dal comune in collaborazione con la Caritas vicariale e l'associazione Ponte solidale e dalle parrocchie del vicariato che hanno finanziato il restauro dei locali della parrocchia.	
Emporio solidale Mirano	Cooperativa sociale Primavera	Via Marconi, 33 – 30095 Mirano (VE)	041 430264	emporiosolidale@grupposolidalia.it	www.grupposolidalia.it	L'emporio solidale di Mirano, attivo dal 2015, è una realtà oramai ben radicata nel territorio grazie anche alla sua particolare caratteristica di emporio indiretto che gli consente di collaborare direttamente con 35 associazioni del territorio andando a coprire un'area geografica di circa 100 mila abitanti e contribuendo al sostegno di circa 1.400 famiglie in difficoltà.	9 2015
Emporio della solidarietà Casa del Colle Verona	Caritas diocesana Veronese	Via Muro Padri, 20 – 37129 Verona	045 8302649	progetti@caritas.vr.it	www.caritas.vr.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'"Emporio Casa del Colle" è il terzo nato sul territorio veronese ed è gestito direttamente dalla Caritas diocesana della città poiché nasce e prende il nome dallo storico centro di distribuzione alimenti oggi chiuso.	1 2016
Emporio della solidarietà mons. Giacomelli Verona	Associazione di Carità San Zeno onlus	Piazzetta Santi Apostoli – 37126 Verona	045 8302649	progetti@caritas.vr.it	www.caritas.vr.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori	2 2015

						diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L' "Emporio mons. Giacomelli" è il secondo nato sul territorio veronese.	
Emporio della solidarietà Verona Est	Parrocchia Beato Carlo Steeb	Piazza Frugose – 37132 Verona	327 3057422		www.emporiosolidarieta.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'Emporio di Verona Est è aperto dall'1 novembre 2018 aggregando la distribuzione di alimenti della Unità pastorale di Verona Est e nasce da un percorso di condivisione e formazione tra parrocchie, Caritas e Conferenze S. Vincenzo di quella zona al fine di regolare gli aiuti di beni e indirizzarli maggiormente verso progetti strutturati di accompagnamento.	11 2018
Emporio della solidarietà Il Tione	Associazione il Giracose onlus	Stazione Ferroviaria, Binario Zero Piazza Risorgimento, 1 – 37069 Villafranca di Verona (VR)	327 3057422	emporiovillafranca@gmail.com	www.emporiosolidarieta.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'Emporio Il Tione di Villafranca è il primo ad aprire in provincia di Verona con il supporto della Rete Talenti di Verona ed è un progetto sociale che nasce dal	3 2015

						<p>“Tavolo di coordinamento socio-assistenziale” di quella vicaria, che dal 2008 opera per creare una efficace rete sociale e istituzionale dove definire ruoli e competenze di chi opera sul territorio nell'ambito socio-assistenziale, monitorare il bisogno, incoraggiare buone prassi e agire coordinato, soprattutto con le istituzioni pubbliche, raccogliere l'esigenza di percorsi formativi e lavorare in sinergia con i tavoli istituzionali centrali. I filoni di intervento di questo tavolo sono oggi due: Festival degli stili di vita (ogni prima domenica di settembre) e appunto l'Emporio della solidarietà il Tione.</p>	
Emporio della solidarietà 12 ceste	Parrocchia di Garda	Corte S. Nicolò – 37011 Bardolino (VR)	045 8302649	emporio12ceste@gmail.com	www.emporiosolidarieta.it	<p>Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto “Emporio della solidarietà”. Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'Emporio 12 Ceste nasce da un progetto della Caritas di Garda (VR) all'interno della vicaria, in linea con il coordinamento della Rete Talenti.</p>	2017
Emporio della Solidarietà Casa di Martino	Associazione Casa di Martino onlus	Via Roma, 19 c/o Stazione FS – 37036 San Martino Buon Albergo (VR)	339 7784209		www.emporiosolidarieta.it www.casadimartino.it/progetto-emporio-solidale.html	<p>Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto “Emporio della solidarietà”. Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'Emporio di S. Martino Buon Albergo è il quarto ad aprire in diocesi e provincia di Verona, nasce dalla collaborazione della Caritas locale, dell'associazione Nadia</p>	2 2016

						onlus e dell'associazione Casa di Martino (quest'ultima è capofila ed ha tra i soci fondatori la Caritas locale). Oggi molto importante è anche la collaborazione con i servizi sociali del comune di S. Martino Buon Albergo.	
Emporio della solidarietà San Martino di Legnago	Parrocchia San Martino Vescovo di Legnago	Via XX Maggio, 3 – 37045 Legnago (VR)	0442 750709	emporiosmartino.lgn@libero.it	www.emporiosolidarieta.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'"Emporio della solidarietà San Martino" si è costituito con le Caritas parrocchiali di Casette, Duomo, Porto, San Pietro e Vigo, del Centro Italiano Femminile, delle Conferenze di San Vincenzo di Legnago e Vangadizza, del Gruppo Alpini di Legnago, con il sostegno del Comune di Legnago e dal 12 Luglio 2017 con l'adesione dell'Unione dei comuni "dall'Adige al Fratta" e il coordinamento della Caritas diocesana Veronese.	12 2016
Emporio della solidarietà Sona-Sommacampagna	Parrocchia Sant'Anna di Lugagnano di Sona	Via Beato don G. Nascimbeni, 1 – 37060 Lugagnano di Sona (VR)			www.emporiosolidarieta.it	Nel 2009 si apre un tavolo di lavoro a Verona denominato Rete Talenti, nato da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Su queste premesse nasce il progetto "Emporio della solidarietà". Diversi territori diocesani stimolati dalla Rete iniziano a riflettere sulla necessità di coordinare l'erogazione degli aiuti alimentari per evitare sovrapposizioni, sprechi di cibo e liberare dalla pura erogazione di beni molti centri di ascolto Caritas e Conferenze S. Vincenzo, al fine di attivare reali progetti di accompagnamento. L'Emporio Sona e Sommacampagna è promosso dalla rete Talenti e dalla Caritas Diocesana che attraverso il Fondo Lira Unrra 2016 coinvolge i comuni e parrocchie di Sona e Sommacampagna nella sua costituzione. La Rete oggi si allarga e a siglare il protocollo di intesa sono	10 2018

						una rete nutrita di partner: Caritas diocesana Veronese, parrocchie di Sona, Lugagnano, San Giorgio in Salici, Palazzolo Sommacampagna, Caselle, Custoza, Centro di ascolto Carità-Vass, Centro di ascolto di Lugagnano, Gvv Centro Noi La Quercia Sommacampagna, Conferenza di Lugagnano, Associazione nazionale Fanti di Lugagnano, Centro aiuto vita Lugagnano, Sos Servizio operativo sanitario Sona, Centro ricreativo culturale anziani Sommacampagna, Associazione Missionaria Sommacampagna, Amici dell'ammalato Sommacampagna, comune di Sona, Comune di Sommacampagna.	
UMBRIA							
Emporio Siloe	Associazione Emporio Siloe onlus	Via Alessandro Manzoni, 251-253 – 06135 Perugia Ponte San Giovanni	075 393512			Nasce su richiesta della Caritas diocesana di Perugia. Viene inserito in una zona periferica della città dove insiste una ricca e variegata presenza di oltre 32 nazionalità oltre a quella italiana. La parrocchia ha messo a disposizione un immobile, la fondazione Cassa di risparmio dell'Umbria mette a disposizione risorse che attualmente sono di circa 1.700 euro. Non abbiamo persone che percepiscono retribuzione.	8 2016
Emporio Divina Misericordia	Emporio Divina Misericordia	Via Sacconi, 27 – 06132 Perugia	075 5279059	emporiodivina@gm ail.com		L'idea di un emporio per i poveri nella zona delle Unità pastorali 9, 10, 11 e 12 è nata nel settembre 2014, mediata da esperienze già in atto anche in diocesi, e si è concretizzata nel 2016.	3 2016
Emporio Tabgha	Fondazione di carità San Lorenzo	Via Montemalbe, 1 – 06127 Perugia	075 5733666	emporio@carita sperugia.it	www.caritasperugia.it	La decisione di aprire l'emporio è stata della Diocesi di Perugia-Città della Pieve, in particolare dall'arcivescovo Gualtiero bassetti. Fu sostenuta economicamente dalla Fondazione Cassa di risparmio di Perugia che contribuì in maniera determinante all'acquisto dei beni, soprattutto alimentari, da distribuire gratuitamente alle famiglie bisognose di aiuto. Nella fase iniziale hanno concorso all'approvvigionamento dei beni anche il Gruppo Magazzini Fioroni, Eurospin ed altre aziende del territorio. Ancora oggi la Fondazione contribuisce in maniera sostanziosa alle spese per gli acquisti dei beni da distribuire ai poveri. Nel corso dei primi quattro anni il funzionamento dell'emporio è stato possibile grazie al lavoro di un folto numero di volontari, circa un centinaio, che si sono avvicendati nel tempo. Dalla sua apertura l'emporio Tabgha dato sostegno a 883 famiglie per un totale di 2.710 persone. La distribuzione gratuita dei beni con scelta libera da parte dell'utente si è rivelata la forma più dignitosa e rispettosa delle persone che si trovano in difficoltà.	9 2014

Emporio solidale 7 ceste	Fondazione diocesana di religione Assisi Caritas	Via Gabriele D'Annunzio, 8 S. Maria degli Angeli – 06081 Assisi (PG)	075 812483	emporio7ceste@assisicaritas.it	www.assisicaritas.it	L'emporio nasce per offrire sostegno alle famiglie che vivono in difficoltà ad Assisi e dintorni. Costituisce una proficua collaborazione tra comune e Caritas diocesana.	5 2016
Emporio della solidarietà San Giorgio	Confraternita Maria SS Rosario	Via XI Settembre, 37 – 06012 Città di Castello (PG)	075 8556233	emporiosangiorgio@libero.it		L'emporio è gestito dalla Caritas che lo ha promosso insieme ai comuni dell'Alto Tevere. In questo luogo vengono raccolti generi alimentari di prima necessità e per l'igiene della persona e della casa, messi a disposizione, in modo gratuito, a persone e famiglie in difficoltà economica. Questo vuole essere un modo nuovo, dignitoso e trasparente per venire incontro a persone in difficoltà e aiutarle a superare la situazione di crisi attraverso uno strumento di supporto al bilancio familiare. L'accesso all'emporio è possibile dietro il rilascio di una tessera a cura del comitato di valutazione composto da operatori della Caritas e assistenti sociali dei comuni. L'approvvigionamento dei beni avviene con vari sistemi: tramite aziende agroalimentari locali che mettono a disposizione gratuitamente varie quantità e tipi di merce; attraverso il recupero delle eccedenze, dei prodotti prossimi alla scadenza o beni con <i>packing</i> non adatto alla vendita; attraverso raccolte solidali; eventuale acquisto a prezzo agevolato. Un gruppo di volontari garantisce l'approvvigionamento, l'immagazzinamento e la distribuzione dei prodotti. L'obiettivo che ci si propone è quello di passare dalla logica dell'assistenzialismo a quella dell'autonomia facendo leva sulle risorse e sulle capacità personali di ciascuno. Inoltre il servizio vuole assumere una valenza nella diffusione della cultura del recupero degli sprechi, trasformando gli stessi in risorsa, quale modello di vita virtuoso.	10 2012
Emporio della solidarietà	Confraternita di Maria SS. ed Anna del Suffragio	Piazza san Giacomo, 11 - 06034 Foligno (PG)	0742 357337	emporio@caritasfoligno.it	www.caritasfoligno.it	L'emporio è uno spazio alimentare nato nel dicembre 2012 con la finalità di sostenere i nuclei familiari in stato di disagio economico. Le famiglie accedono al servizio attraverso una carta di solidarietà, che permette loro di reperire beni di prima necessità, di largo consumo e a lunga scadenza. Solo nel quadrimestre settembre-dicembre 2015 la carta di solidarietà è stata attivata a favore di 282 nuclei familiari; e già nei primi due mesi del 2016, sono state attivate 87 carte della solidarietà. Nel 2017 sono state attivate 164 carte della solidarietà. Nel primo semestre del 2018 sono state attivate 96 carte della solidarietà. La carta viene riconosciuta, su segnalazione della parrocchia di appartenenza del nucleo familiare, dopo verifica da parte del centro d'ascolto	12 2012

						diocesano dello stato di bisogno della famiglia, attraverso i documenti che evidenziano la situazione economica, occupazionale ed abitativa (Isee, C2 storico, contratto di mutuo o d'affitto).	
Emporio Caritas Betlemme	Caritas onlus Betlemme	Via Massimo D'Azeglio, 8 – 06072 Marsciano (PG)	075 8742528	emporio.betlemme@libero.it		L'emporio è stato inaugurato nel 2016 grazie ai fondi messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di risparmio di Perugia, che hanno permesso di ristrutturare alcuni ambienti adiacenti alla chiesa sita in località Schiavo e di acquistare i primi alimenti e prodotti per l'igiene della persona e della casa. Da circa 90 famiglie iniziali abbiamo toccato nel 2017 una punta di 170 famiglie. Per il sostentamento dell'emporio ci affidiamo ai fondi della Fondazione che ci sosterrà fino al 2019, usufruiamo dei prodotti Agea, di un contributo dell'amministrazione comunale e di offerte di privati. Circa 30 volontari donano il proprio tempo per il funzionamento dell'emporio. Oltre questo recuperiamo la sera presso un supermercato i prodotti vicini alla scadenza o con confezioni danneggiate, che immediatamente vengono consegnate alle famiglie in difficoltà. Tramite il centro di ascolto che è in un locale dell'emporio sosteniamo le famiglie pagando bollette, affitti, medicine.	5 2016
Emporio solidale diocesano Terni Sant'Antonio	Associazione di volontariato San Martino	Via Vollusiano, 16/18 – 05100 Terni	0744 432637	emporiosolidale@associazionesanmartino.it	www.caritasterni.it	L'emporio di Terni nasce nel febbraio 2015, con struttura e regolamento simile al già operativo emporio di Perugia e Città di Castello. Nel giro di pochi mesi il regolamento viene perfezionato e adattato alle esigenze del territorio con un lavoro capillare nelle parrocchie, soprattutto cittadine. La finalità è quella pedagogica attraverso la paziente richiesta di un coordinatore parrocchiale e una nascita di una Caritas in quelle parrocchie che vogliono aderire. Le parrocchie che aderiscono scelgono con cura le famiglie da inviare con domande cartacee. Le altre inviano, previa lettera del parroco, le famiglie individuate direttamente al centro di ascolto diocesano. Poi segue l'esame del responsabile pastorale di tutte le pratiche e l'inserimento formale, eseguito insieme a un operatore, delle domande pervenute. Il sistema indica direttamente i nuclei che risultano idonei e quelli che invece hanno un punteggio elevato e non rientrano nel beneficio. È compito, poi, del responsabile pastorale contattare la parrocchia che presenta un nucleo non idoneo e valutare con il parroco se sia il caso o meno accettare la domanda. In breve le parrocchie aderenti al progetto passano da 4 a 13.	2 2015

Emporio Bimbi	Associazione Società San Vincenzo De' Paoli Consiglio centrale di Terni	Via Giovanni Pascoli, 10 – 05100 Terni	0744 420094	sanvincenzoterni@gmail.com	www.sanvincenzo.terni.org	<p>Dalla constatazione di quanto è emerso in tanti anni di visite domiciliari effettuate dai volontari della San Vincenzo de' Paoli, è nata l'esigenza di aprire a Terni l'Emporio Bimbi, per integrare l'assistenza tradizionale e fare un significativo passo verso l'inclusione dei bambini più svantaggiati. Partendo dal presupposto che i bambini sono vittime incolpevoli della crisi, Emporio Bimbi cerca di mettere in atto azioni idonee ad attenuare le differenze sociali e culturali per evitare atti di discriminazione ed emarginazione nei confronti dei bambini più vulnerabili. Si cerca di dare a tutti strumenti per esprimere le proprie potenzialità e sentirsi così soggetti che, avendo pari opportunità, possono essere accolti e considerati solo per la loro unicità e valore. Obiettivi specifici del progetto sono: 1) garantire i beni essenziali per una vita dignitosa mediante la loro distribuzione diretta; 2) evitare la dispersione scolastica attraverso il servizio di doposcuola; 3) far acquisire alle mamme la padronanza della lingua italiana per meglio interagire nelle vicende della vita dei figli, inserendole nei progetti relativi all'apprendimento delle lingue straniere; 4) combattere l'isolamento e la solitudine dei bambini attraverso eventi di festa che favoriscono l'integrazione e l'amicizia in primo luogo con i figli dei volontari che frequentano l'emporio; 5) raggiungimento di un livello di equilibrio e serenità nei bambini grazie all'attivazione di laboratori didattici e creativi che consentono di liberarsi dalle ansie e di esprimere le proprie emozioni; 6) garantire la cura del proprio stato di salute attraverso le consulenze di uno stimato pediatra.</p>	9 2016
Emporio solidale diocesano Amelia "Mons. Sandro Bigi"	Associazione di volontariato San Martino	Via Della Repubblica, 28 – 05022 Amelia (TR)	0744 1940642	emporiosolidale@associazionesanmartino.it	www.caritasterni.it	<p>L'emporio di Terni nasce nel febbraio 2015, con struttura e regolamento simile al già operativo emporio di Perugia e Città di Castello. Nel giro di pochi mesi il regolamento viene perfezionato e adattato alle esigenze del territorio con un lavoro capillare nelle parrocchie, soprattutto cittadine. La finalità è quella pedagogica attraverso la paziente richiesta di un coordinatore parrocchiale e una nascita di una Caritas in quelle parrocchie che vogliono aderire. Le parrocchie che aderiscono scelgono con cura le famiglie da inviare con domande cartacee. Le altre inviano, previa lettera del parroco, le famiglie individuate direttamente al centro di ascolto diocesano. Poi segue l'esame del responsabile pastorale di tutte le pratiche e l'inserimento formale, eseguito insieme a un operatore, delle domande pervenute. Il sistema indica direttamente i nuclei che risultano idonei e</p>	6 2016

						quelli che invece hanno un punteggio elevato e non rientrano nel beneficio. È compito, poi, del responsabile pastorale contattare la parrocchia che presenta un nucleo non idoneo e valutare con il parroco se sia il caso o meno accettare la domanda. In breve le parrocchie aderenti al progetto passano da 4 a 13. Con lo stesso criterio nasce e si sviluppa l'emporio di Amelia, nel giugno 2016. In un primo momento vi affluiscono i soli nuclei Amerini, ma segue rapidamente una affluenza di famiglie inviate da Narni e dalle città della Valle Teverina, raggiungendo nel 2018 lo stesso numero di nuclei aderenti all'emporio di Terni	
--	--	--	--	--	--	--	--

EMPORI NON ANCORA ATTIVI

Nome	Ente gestore	Indirizzo	Telefono	E-mail	Sito web	Storia	M/A apertura
CAMPANIA							
Emporio della solidarietà	Caritas diocesana Teggiano Policastro	Via Nazionale, 263 – 84034 Padula (SA)					2019
EMILIA ROMAGNA							
Emporio solidale Piacenza	Associazione Emporio solidale Piacenza	Via Primo Maggio – 29121 Piacenza				Voluto da comune di Piacenza, Caritas, associazioni ed enti del terzo settore coinvolti nella distribuzione di beni alimentari sul territorio, sponsorizzato dalla Fondazione Piacenza e Vigevano, aprirà nel 2019.	2019
Emporio solidale	Caritas diocesana Ravenna	Via Narsete – 48123 Ravenna					2019
	Csv Volontarimini - Consulta associazioni Città di Riccione	(sede da definire) Riccione (RN)				In fase di progettazione	
Emporio Cortile solidale		Via San Matteo, 5 – 41036 Medolla (MO)					1 2019

FRIULI VENEZIA GIULIA							
Emporio solidale Pordenone	Fondazione Buon samaritano – Casa madonna pellegrina	Via Montereale, 1 – 33170 Pordenone	327 4273654	emporiocaritas @diocesiconcor diapordenone.it		Il progetto vuole promuovere la realizzazione partecipata di un emporio della Solidarietà allo scopo di favorire una risposta capace di promuovere processi partecipativi e coordinati alle povertà alimentari del territorio da affiancare agli altri strumenti, economici e non, attualmente in essere. Nel progetto si prevedono tre fasi: nella prima fase saranno svolti l'allargamento e la formalizzazione delle reti da realizzarsi in maniera concentrica, dall'incremento delle parrocchie coinvolte all'inclusione del comune e degli altri attori del privato sociale, sino ad arrivare alle realtà imprenditoriali. È prevista inoltre una attività di ascolto di alcuni beneficiari di borse spesa al fine di avere anche il loro parere nel momento della definizione delle modalità operative. La seconda fase riguarda lo start-up dell'emporio con l'avvio vero e proprio dell'esperienza, con un'ampia partecipazione della comunità. Lo start-up si articola in due momenti: condivisione delle regole, della modalità di assegnazione dei punti e della formazione degli operatori per arrivare alla definizione dell'equipe di lavoro; allestimento, dotazione delle strutture e del software e avvio vero e proprio della comunità.	1 2019
Emporio solidale	Associazione La Ginestra onlus	Piazza Marconi, 1 – 34072 Gradisca D'Isonzo (GO)	0481 537955	emporio@carita sgorizia.it		Sede dell'emporio di Gorizia	1 2019
LIGURIA							
Emporio solidale	Associazione Centro d'ascolto Caritas Sanremo	Via Marsaglia snc – 18038 Sanremo (IM)	0184 505759	marmo@caritas ventimigliasanr emo.org			2019
LOMBARDIA							
Emporio solidale	Caritas diocesana Tortona	Via Zanardi Bonfiglio, 23 – 27058 Voghera (PV)					2019
Emporio solidale	Caritas diocesana Pavia	Via Dei Mulini – 27100 Pavia					2019
MARCHE							

Emporio solidale	Fondazione Centro servizi Caritas Jesina	Viale Papa Giovanni XXIII, 23/a – 60035 Jesi (AN)					12 2018
Emporio solidale	Caritas diocesana Senigallia	(sede da definire) Senigallia (AN)					2019
PUGLIA							
Emporio della solidarietà	Caritas diocesana Altamura	(sede da definire) Altamura (BA)					2019
Il valore del tempo Market solidale in rete	Associazione Ideando	Via XXIV Maggio, 6 – 72014 Cisternino (BR)	080 4449594	jannettino@gmail.com	http://jannettino.blogspot.com	<p>“Il valore del tempo – Market solidali in rete” è un programma finanziato da Fondazione Con il Sud attraverso il Bando Volontariato 2015, rivolto alle organizzazioni e reti di volontariato del Mezzogiorno, che si pone l’obiettivo di mettere in rete associazioni, cittadini, imprese (profit e non profit) e istituzioni al fine di creare dei luoghi in cui si produca solidarietà: degli “empori speciali”, il più rispettosi possibile della dignità delle persone e in cui ci si può mettere a disposizione degli altri: donando il proprio tempo, “ricambiando” quanto ricevuto dal market con una attività di volontariato da svolgere nella struttura o nelle associazioni del territorio, donando denaro e/o prodotti. Il programma di sostegno prevede di sostenere e potenziare l’impatto sul territorio dei market solidali di Fasano (BR 2) e Francavilla Fontana (BR 3), avviati dal programma “Il valore del tempo”, finanziato dal Bando Volontariato 2013 e la realizzazione di un terzo market sul territorio di Cisternino (BR 2), unitamente a degli orti solidali collegati ai market per aumentarne il paniere dei beni distribuiti e per promuovere la pratica dell’agricoltura sociale.</p> <p>Lo scopo del progetto è quello di valorizzare e consolidare le risorse, le competenze, le esperienze e le professionalità presenti nella provincia di Brindisi per offrire una risorsa aggiuntiva e specifica nel panorama del welfare locale (con il partenariato degli ambiti BR 2 e BR 3) come risposta concreta ai bisogni delle famiglie in difficoltà a causa della crisi economica o svantaggiate (monogenitoriali, immigrati, emigrati e/o con componenti con disabilità certificate).</p>	12 2018
SICILIA							
Emporio solidale	Caritas diocesana Siracusa	Riviera Dionisio il Grande, 101 – 96100 Ragusa					2019
TOSCANA							

Emporio solidale	Caritas diocesana Pistoia	Via Galileo Ferraris, 3/7 – 51100 Pistoia					2019
VENETO							
Emporio solidale	Associazione Corte del Forner	San Marco 4001 – 30124 Venezia	338 6984504	annabrondino@ virgilio.it			6 2019
Emporio solidale Vicenza “La provincia solidale: un market per le famiglie del territorio vicentino”	Volontariato in Rete – Csv Vicenza	Sede da definire – 36031 Dueville (VI)					2019
Emporio della solidarietà Verona sud	Caritas diocesana veronese	Borgo Roma (sede da definire) – 37134 Verona					4 2019
Emporio della solidarietà	Società San Vincenzo De Paoli	Via Antonio Fogazzaro, 37 – 31029 Vittorio Veneto (TV)					2019
Emporio della solidarietà	Caritas diocesana veronese	(sede da definire) San Giovanni Lupatoto (VR)					6 2019